



In collaborazione con:



6^a EDIZIONE

Settimana per l'Energia



19|26 OTTOBRE 2014

La sfida dello sviluppo sostenibile:
valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO



CON IL PATROCINIO DI



Comitato Economico e Sociale Europeo

Indice

Interventi membri Comitato Tecnico	2
Presentazione alla Stampa	11
Convegno "Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità"	13
Convegno "Come partecipare agli appalti per l'illuminazione pubblica: le aggregazioni di rete"	14
Convegno "Progettare e costruire l'efficienza energetica: le pompe di calore"	18
Convegno "Paesaggio smart, una risorsa per incentivare lo sviluppo delle economie alternative"	21
Convegno "La riqualificazione dell'illuminazione pubblica"	24
Convegno "Microgenerazione: la nuova soluzione per piccole e medie realtà con rilevanti consumi di energia"	25
Convegno "Dal biogas al biometano"	26
Convegno "Le nuove norme in materia di prestazioni energetiche degli edifici"	27
Convegno "Un'occasione UNICA: l'energia dell'efficienza"	30
Convegno "Efficienza energetica per una nuova crescita. Le sfide per un'energia accessibile sicura e sostenibile"	32
Convegno "Il nuovo bilancio di sostenibilità secondo la visione GRI 4.0"	35
Convegno "Materiali e soluzioni innovative per la bioedilizia"	37
Convegno "La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia"	39
Convegno "Sistemi e prodotti per l'efficientamento energetico degli edifici"	45
Convegno "Nuove prospettive per l'edilizia sostenibile"	45
Area Scuole – Seminario dedicato alle scuole secondarie di secondo grado	47
Area Scuole – Visita guidata centrale idroelettrica	49
Area Scuole – Spettacolo teatrale "Smart energy"	50
Eventi collaterali – Roadshow sull'efficienza energetica	51
Eventi collaterali – Visita guidata Montello	53
Eventi collaterali – Cantiere 2.0	54
Eventi collaterali – Inaugurazione centrale a biomassa	54
Eventi collaterali – Stand led	55
Eventi collaterali – Casa Irene: esempio di casa sostenibile	55
Eventi collaterali – Mostra	56
Rassegna Stampa	57

Interventi membri Comitato Tecnico

“La sfida dello sviluppo sostenibile” (*)

“Due temi stanno condizionando pesantemente questi tempi: il primo è l'economia, il secondo è rappresentato dal clima e dall'ambiente.

Tutti parliamo di questa cosiddetta crisi, o meglio la subiamo, anche se non possiamo più definirla come tale, ma più correttamente come un reale stravolgimento del mondo che conosciamo.

Non si può infatti non essere d'accordo con quanto scrive Jeremy Rifkin nel suo libro “La terza rivoluzione industriale” riguardo la nostra economia costruita e basata interamente sul carbonio, sui combustibili fossili e le materie prime da essi derivate, dar cui risultiamo, per semplificare, “petrolio-dipendenti”.

Nel 1973 il petrolio costava 3 dollari al barile, nel 2001 era a 24 dollari e a luglio 2008 ha toccato il record di 147 dollari, aumentando quindi di 50 volte in 35 anni: è pur vero che il costo del barile attuale si attesta attorno ai 100 dollari, ma rimane pur sempre 30 volte più alto del costo del 1973 e 4 volte del 2001!

Non è un caso che le difficoltà che ci stanno opprimendo siano amplificate, o forse, derivino proprio dal fatto che questa civiltà del carbonio sia giunta al termine... Non è che allora questo modello di sviluppo, costruito sul paradigma “risorse illimitate a prezzi irrisori”, non sia più in grado di sostenersi? Abbiamo così scoperto, purtroppo a nostre spese, che le risorse non sono illimitate e i relativi prezzi non sono più irrisori... Senza contare l'incidenza, elevatissima e ormai non più sostenibile dei costi sociali... se collegati agli aspetti climatico - ambientali: solo rimanendo nel nostro Paese, è recente l'evento di Genova, ma numerosi sono stati quest'estate gli accadimenti che hanno colpito la nostra Regione e la nostra Provincia...

È assolutamente provato come il cambiamento climatico sia accelerato dal surriscaldamento dell'atmosfera, dovuto alla fortissima impronta di carbonio che la nostra civiltà sta dando, ed è assolutamente inutile prendersela con il governo per ogni singolo evento: le responsabilità di chi ci governa sono, semmai, ben più ampie, ma è giunto il momento in cui ognuno di noi deve assumersi, in prima persona, la sua parte di responsabilità: non possiamo più permetterci di tergiversare!

Il mutamento degli stili di vita deve essere perseguito direttamente dalle persone, tutte insieme e tutti i giorni, prendendo coscienza che ognuno possa e debba fare la propria parte.

Un aneddoto su tutti che dimostra come siano soprattutto le persone a prendere una direzione piuttosto che un'altra: negli Stati Uniti, il Presidente Jimmy Carter fece installare ben più di trent'anni fa pannelli fotovoltaici sulla Casa Bianca che Reagan, quando gli successe, fece togliere...

Sono convinto che la numerosa partecipazione agli eventi della settimana per l'energia sia di per sé la dimostrazione che tutti noi crediamo sia giunto il momento di dare inizio a una nuova rivoluzione industriale, dove il fulcro di tutto sia la sostenibilità.

Con la Settimana per l'Energia cerchiamo così di far emergere questa sensibilità per il futuro nostro e dei nostri figli, cercando di collegarla al mondo del lavoro e dello sviluppo sostenibile. Per farlo non possiamo trincerarci dietro la domanda: "quanto costa, oggi, fare una scelta di questa portata?", ma dobbiamo ribaltare il concetto e chiederci: "quanto ci costa e ci costerà NON fare una scelta sostenibile?"

Proviamo anche a pensare, ad esempio, a quanto sono pesanti le tensioni internazionali che rendono incerte le prospettive, come l'attuale crisi Russo/Ucraina: non è forse lo stesso sfruttamento di risorse energetiche obsolete a creare le tensioni, mentre il ricorso a fonti rinnovabili, distribuite in modo più omogeneo, potrebbe invece rendere il contesto internazionale più tranquillo?

Tutti noi dobbiamo pertanto essere tra gli artefici della costruzione della terza rivoluzione industriale, della sostenibilità ambientale, di un utilizzo responsabile di tutte le risorse, della diversificazione delle fonti energetiche, con l'obiettivo del massimo utilizzo delle fonti rinnovabili.

Da soli è difficile, ma stiamo dimostrando che si può e si deve fare: è solo questione di volontà! Emblematico è quanto sta accadendo ad Abu Dhabi dove, pur se il petrolio costa meno dell'acqua, si sta costruendo una nuova città totalmente sostenibile: Masdar City; senza contare tantissimi altri riscontri di situazioni simili che vanno in questa direzione in tutto il mondo...

Non ultima anche l'Unione Europea sta puntando fortemente verso questo obiettivo, con tutta una serie di iniziative che hanno già una ricaduta, ma ne avranno sempre più per le imprese - anche per le MPMI - per il territorio, per la società, in una parola per il futuro.

Come Settimana per l'Energia non siamo soli.

Il lavoro svolto in questi anni - per cui ringrazio quanti si sono impegnati a dare il loro contributo - ha pagato: siamo stati riconosciuti attori importanti nel trattare il tema dell'energia e dello sviluppo sostenibile, per cui abbiamo intrapreso un cammino di internazionalizzazione, a cominciare da questa edizione, con nuovi compagni di viaggio: dai qualificati ospiti cinesi a un esponente governativo del Senegal; tutti partner con cui auspichiamo di consolidare la partnership per iniziative future.

Mentre la Comunità Europea è al nostro fianco fin dall'inizio di questa nostra avventura, grazie alla collaborazione di lunga data con il CESE - Comitato Economico e Sociale Europeo, è giusto sottolineare l'importanza del lavoro consolidato con tutti i partner del territorio, con cui di fatto stiamo operando in rete; prima tra tutti la nostra Università che ci fornisce un importantissimo apporto, grazie soprattutto alla figura del Rettore Stefano Paleari.

Quindi, non è più tempo di indugi, tocca ad ognuno di noi prendere in mano il futuro, e puntare verso traguardi elevati, della serie: "non sapevo che fosse impossibile e allora l'ho fatto!"

*Il Presidente
Associazione Artigiani Bergamo
Angelo Carrara*

(*) estratto dal discorso al Teatro Sociale del 25 ottobre

Scegliere di cambiare (*)

“Agli imprenditori bergamaschi le sfide non fanno paura. Le nostre imprese hanno da tempo scelto di cambiare. E lo stanno facendo.

Abbiamo già da tempo dovuto fronteggiare la messa in discussione del rapporto fra produzione e ambiente. E' stata anche una battaglia ideologica di cui ancora conserviamo retaggi.

L'industria ha saputo rispondere con sano pragmatismo ed è diventata sostenibile e compatibile. Non solo, è riuscita a inventare la green economy, che rappresenta una delle filiere più interessanti della nuova economia su cui si concentrano molte speranze per una futura ripresa della crescita economica in tutta Europa.

Il mondo delle imprese continua a lavorare sul risparmio energetico, sulla riduzione dei rifiuti, per il loro corretto smaltimento e riutilizzo: l'industria ha ripensato all'intero ciclo produttivo per cui nulla deve essere più sprecato perché ogni scarto diventa una nuova materia preziosa per la competitività futura.

L'impegno per lo sviluppo sostenibile è pertanto diventato nelle aziende più evolute un chiaro elemento di distinzione sul mercato capace di influenzare le scelte del consumatore finale e di orientare conseguentemente la selezione di tutta la supply chain.”

*Il Presidente
Confindustria Bergamo
Ercole Galizzi*

(*) estratto dal discorso all'Assemblea Generale del 13 ottobre

Sostenibilità e Governance (*)

“L'Italia ha bisogno di leadership e di equilibrio e di “fare finalmente le cose”. Sembra che tutti viviamo in un eterno presente che sta divorando leadership e Istituzioni. Siamo un continuo Pronto Soccorso e perdiamo di vista il “pensiero strategico” e i trend di lungo termine.

Non è una novità concentrarsi sul presente, solo che oggi il futuro arriva subito, le nuove tecnologie sono il regno dell'immediatezza, dell'istantaneità, sono lo spazio dell'impazienza, sono tali per cui la mano arriva prima del pensiero, l'amicizia prima della conoscenza, il tutto subito prima della fatica del creare; siamo più veloci nel fare le cose, ma non necessariamente siamo più bravi nell'immaginare il futuro.

In Europa siamo in un drammatico inverno demografico: entro il 2050 perderemo il 23,3% degli studenti. Il debito pubblico dei Paesi economicamente avanzati ha subito un forte incremento, portandosi su valori complessivamente prossimi al 100% del PIL.

Per contro, i Paesi emergenti, crescendo a ritmi molto sostenuti, diventano vere e proprie riserve valutarie con un bassissimo debito pubblico.

In Italia il trend dei consumi energetici per la produzione è in decrescita, l'industria dell'auto in 10 anni ha subito un calo del 78% e il mercato dell'edilizia dal 2000 al 2013 si è dimezzato.

Si tratta proprio dei settori sui quali il nostro Paese ha costruito la crescita economica degli ultimi 50 anni; siamo nel pieno di una fase dove la distruzione prevale sulla creazione...e durerà ancora un (bel) po'...

E' venuto il momento di dirci le cose come stanno; si può non dire subito tutta la verità, ma non si può prescindere da essa; le riforme che correggono gli squilibri in un tempo troppo lungo, in realtà li aumentano. Occorre riconoscere gli squilibri e correggerli.

E' tempo di fare delle scelte, di scegliere con chi stare e da chi farsi guidare. Occorre salvare e difendere la voglia di fare (imprenditorialità), la voglia di innovare, il generare idee e valorizzarle, il sapere “diffuso”; bisogna creare istituzioni più leggere, infrastrutture abilitanti, inventare nuovi settori industriali.

L'obiettivo di questo percorso sono i giovani: i “missili intelligenti”, a differenza dei loro cugini balistici più anziani, imparano durante il tragitto. Pertanto all'inizio devono essere muniti dell'abilità di imparare e di imparare in fretta, ma le nuove generazioni non possono farsi carico di tutti i rischi. L'allungamento della vita media ha creato per la prima volta “l'attesa del Principe Carlo”: egli potrebbe divenire Re all'età a cui il Re di Spagna ha abdicato!

Ai giovani dobbiamo concedere qualche “priority”: una buona educazione e un costo del lavoro ridotto a parità di retribuzione. Se non si correggono gli squilibri i giovani se ne andranno inevitabilmente da un'altra parte.

Equilibrio è trovare un punto d'incontro nell'accettato cambiamento, l'equilibrio è la base della prosperità tra agricoltura, industria e servizi, tra pubblico e privato, tra giovani e anziani.

L'equilibrio è l'antitesi delle ideologie: è equità, ma è l'antitesi dell'egualitarismo; è movimento, ma è l'antitesi del “Gattopardo”; è correggere gli squilibri; questa è la “Finanziaria” di cui abbiamo bisogno. ...”

Il Rettore
Università degli Studi di Bergamo
Stefano Paleari

(*) estratto dal discorso al Teatro Sociale del 25 ottobre

Paesaggio smart, una risorsa per incentivare lo sviluppo (*)

“Negli ultimi quarant’anni l’economia industriale ha affrontato numerose sfide: dopo la green economy, il risparmio energetico, l’information technology e l’euro, giganteschi concorrenti come la Cina hanno imposto regole ancora nuove, col risultato che l’economia italiana galleggia a stento e quella europea è fragile.

Ora è necessario indagare nuove forme di economia: economia della cultura e dei beni comuni, economia delle attività volte al prendersi cura del lavoro, delle persone e dei patrimoni ambientali.

La crescita di economie locali virtuose può rappresentare la risposta più adeguata alla crisi della mercificazione globale e delle economie industriali, una risposta sostenibile nel tempo, oltre che ampiamente desiderabile.

Il territorio lombardo comprende così tante ricchezze e peculiarità da poter essere considerato come energia di sviluppo non solo economico, ma di arricchimento e valorizzazione territoriale. Il concetto di marketing ‘territoriale’ porta inevitabilmente il pensiero al marketing di un bene di consumo o di un servizio, cioè al rapporto tra un’impresa e il suo mercato, quindi con un risvolto prettamente economico. In realtà si applica anche ad altri sistemi complessi come ad esempio le attività no profit e in questo senso è corretto affermare che può essere applicato anche al territorio. Le sue finalità devono necessariamente comprendere la messa in moto di un sistema che abbia ricadute benefiche sul territorio stesso.

Il territorio è inteso come ‘offerta’ composta da risorse materiali, come la posizione geografica, le caratteristiche naturalistiche, geomorfologiche, infrastrutturali, produttive amministrative... e risorse immateriali, come lo spirito del luogo, i valori sociali e civili, le competenze, le vocazioni. Il valore di un territorio dipende da quanto forti sono le sinergie attivate tra le componenti materiali e quelle immateriali e da quanto una pianificazione intelligente e sensibile è in grado di considerarle, di ricercarle, quando non sono così palesi, e valorizzarle.

Il nostro contributo alla sesta edizione della Settimana per l’Energia vuole essere un contributo ad ampio spettro su questi sistemi virtuosi che oggi necessitano di attenzione e approfondimento, con il coinvolgimento delle figure impegnate nella realizzazione di questi processi e la presentazione di un caso attuato.

L’auspicio è quello di non disperdere le energie profuse per la candidatura di Bergamo Capitale della Cultura. Individuare le Mura di Bergamo come simbolo ancorché inevitabile è stato un avvio di City Branding che va migliorato e ampliato. Anche coloro che hanno mostrato il loro dissenso sono chiamati a contribuire. Matera diventa Capitale Europea della Cultura per l’anno 2019 inserendo un elemento di City Branding - “i sassi” - all’interno di un processo di Place Branding, costruito su di un asse territoriale che dall’intera Basilicata, tocca la Puglia, come infrastruttura geografica, cercando poi, con un coraggioso slancio intellettuale, vicinanze transazionali come la Bulgaria.

Nella pianificazione della Comunità Europea per il piano di sviluppo 2015-2020 si parla di prossimità immateriali, fornendo lo spunto per cercare nuove vocazioni che hanno un comune denominatore: il collegamento materiale ed immateriale, fisico, tecnologico, amministrativo, economico ed intellettuale. Nel 1957 Altiero Spinelli, contemporaneamente alla presentazione del manifesto per i federalisti europei, molto prima di qualunque speculazione riguardante le smart cities, dichiarò che “la vicinanza è un anelito di una democrazia evoluta, essere vicini è un segno del progresso”.

...”

*Il Presidente
Ordine degli Architetti PPeC
della Provincia di Bergamo
Alessandra Ferrari*

(*) estratto dal discorso in Sala Mosaico del 21 ottobre

Diamo un futuro all'energia (*)

“Il tema proposto quest’anno per la Settimana per l’Energia è di profondo interesse per il mondo della Scuola perché contiene un concetto particolarmente coinvolgente per i ragazzi: l’essere chiamati in prima persona ad una “sfida” per costruire quel modo di vivere sostenibile che dovrà non solo aver cura del proprio futuro, ma anche “accudire” al futuro dell’energia. La presa di coscienza della responsabilità di ciascuno nel “dare un futuro” all’Energia è infatti l’elemento fondante per la costruzione di una prospettiva di sostenibilità.

In questi anni di collaborazione con Confartigianato e Confindustria abbiamo condiviso la convinzione che l’Educazione alle nuove generazioni rappresenti il canale principale per veicolare quelle informazioni di cui i cittadini hanno assoluto bisogno per fare scelte razionali e rendersi conto degli sperperi. Nella sfida energetica in particolare è approvato comunemente a livello europeo come l’educazione abbia il ruolo di vettore di cambiamento comportamentale, perché le nuove tecnologie possono servire a ben poco, se non si convincono gli utenti a scelte attente e coerenti nella quotidianità di ciascuno, unica possibilità di successo per vincere la Sfida della Sostenibilità.

Il fine ultimo che condividiamo con i partner della Settimana per l’Energia è “raggiungere la capacità di avvalersi di fonti di energia non inquinanti e rinnovabili”. Intorno a questa finalità, il variegato mondo della scuola bergamasca riesce a “fare sistema” anche con il tessuto produttivo e imprenditoriale e la condivisione e “contaminazione” con la realtà economica e tecnica sul tema Energia diventa così occasione per le progettualità disciplinari. La Settimana per l’Energia è una possibilità per i ragazzi di non limitarsi all’apprendimento “formale”, ma di estendere le esperienze e aprirsi anche all’apprendimento non formale, come necessari integratori per una completa azione di formazione.

Condividiamo con Confartigianato e con Confindustria Bergamo un orizzonte di educazione alla cittadinanza dove gli sforzi comuni sono volti a:

- *sensibilizzare gli allievi alle opportunità di riduzione dei consumi energetici, per ragioni sia ambientali sia economiche e ad integrare questo obiettivo nel più ampio quadro dell’educazione ad un futuro sostenibile;*
- *educare all’utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione sulle tematiche energetiche;*
- *stimolare ricadute dell’esperienza di risparmio energetico in ambito familiare e della comunità locale;*
- *far conoscere e sperimentare il recupero energetico e il riciclo con pratiche di sperimentazione, esperienza diretta, osservazione per maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici.*

L’impegno di tutti i partner organizzatori per questa manifestazione conferma l’attenzione e la fiducia che Confartigianato e Confindustria nutrono verso il mondo della scuola bergamasca e testimonia lo sforzo e la tensione di tutto il tessuto sociale a voler realizzare quelle comunità “intelligenti” che l’Europa incoraggia alla ricerca di soluzioni integrate sostenibili in grado di offrire energia pulita e sicura e ridurre i consumi.

La recessione globale, finanziaria ed economica, le sempre più frequenti difficili relazioni politiche tra i Paesi e altre “crisi” legate al cambiamento del clima, con conseguenti problemi di approvvigionamento di cibo e energia, hanno dimostrato che è indispensabile ipotizzare soluzioni flessibili e lungo termine.

Ciò è possibile solo se l'educazione allo sviluppo sostenibile diventerà uno dei fondamenti per tutti i cittadini e li renderà capaci, nonostante le variazioni della realtà, di continuare a creare e immaginare reali prospettive per il futuro."

*Il Dirigente
Ufficio Scolastico Territoriale
Patrizia Graziani*

(*) estratto dal discorso di presentazione alla Stampa del 15 ottobre

La riqualificazione dell'illuminazione pubblica: tecnologie ed esperienze innovative per una migliore gestione delle risorse (*)

"Il risparmio energetico è divenuto un imperativo per la quasi totalità delle attività legate al mondo dell'ingegneria in quanto il risparmio riferito al ciclo di vita è divenuto preponderante rispetto alle economie in fase realizzativa.

Un nuovo concetto che si è fatto strada in questi ultimi anni è quello del "negawatt" ovvero un'unità di misura teorica della potenza che rappresenta l'energia risparmiata nell'unità di tempo. In altre parole, il concetto di negawatt serve a misurare la potenza non usata in un determinato processo.

Nel campo della pubblica illuminazione il risparmio energetico e il miglioramento energetico dell'esistente sono divenuti prioritari in considerazione degli importanti risparmi energetico/economici che si possono conseguire realizzando impianti a basso consumo o rendendo più efficienti gli impianti esistenti.

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bergamo è da sempre interessato a promuovere le tecnologie e le esperienze innovative improntate alla migliore gestione delle risorse e in tal senso ha inteso dare il proprio contributo nell'ambito della sesta edizione della Settimana per l'Energia. ..."

*Il Responsabile scientifico
Ordine Ingegneri Bergamo
Massimiliano Rizzi*

(*) estratto dal discorso presso la sede dell'Ordine Ingegneri del 21 ottobre

I numeri dell'edizione 2014

*L'edizione 2014 ha visto l'organizzazione di tante iniziative di spiccata qualità: **14 convegni** in Bergamo e provincia, **3 eventi per le scuole** (un seminario, uno spettacolo e una visita a centrale idroelettrica), **7 eventi collaterali**, tra cui un roadshow sull'efficienza energetica organizzato in piazza Vittorio Veneto che ha fatto registrare circa **14000** visitatori.*

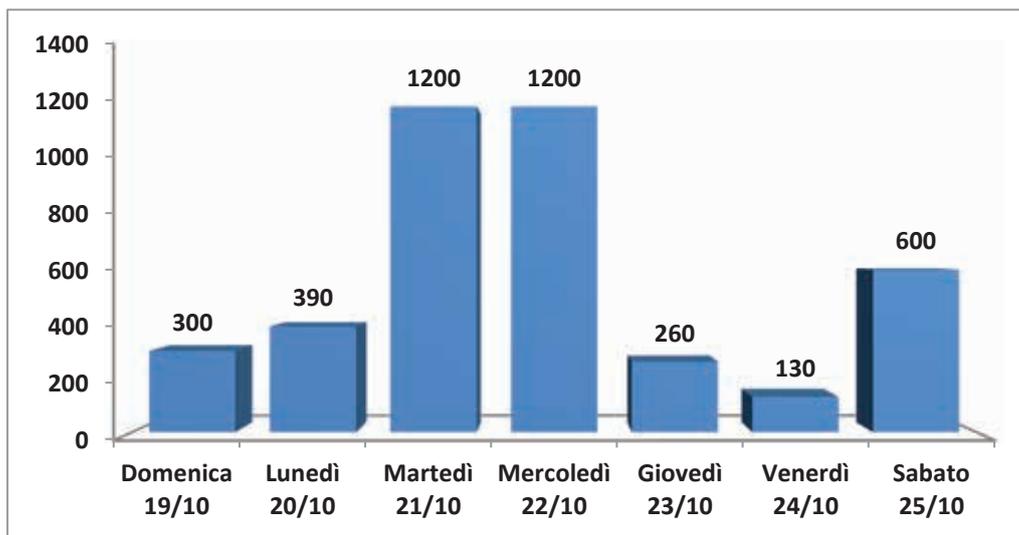
*Agli eventi hanno preso parte oltre **4080 partecipanti**, dei quali quasi **1500** studenti, consolidando così i dati della precedente edizione che il numero degli eventi è stato ridotto a vantaggio di una migliore qualità e fruibilità degli stessi.*

*I **relatori** dei convegni, tra esperti, docenti, moderatori e rappresentanti di istituzioni, sono stati **101**.*

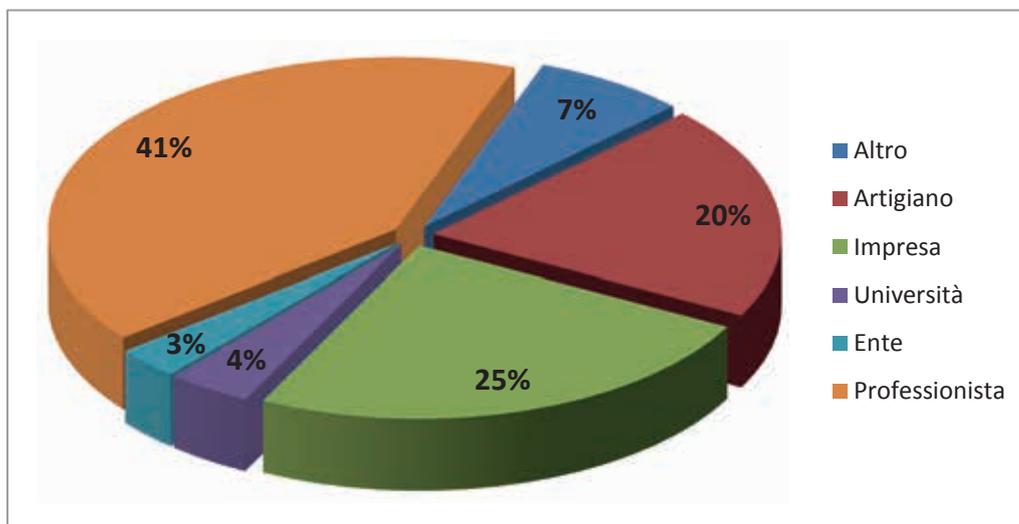
*Anche quest'anno l'ideazione e realizzazione degli eventi è stata resa possibile grazie al lavoro di un **comitato tecnico scientifico** che comprende Confartigianato Bergamo, Confindustria Bergamo, gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, l'Università di Bergamo, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia, Bergamo Sviluppo azienda Speciale della Camera di Commercio e Bergamoscienza.*

*L'iniziativa ha avuto il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Bergamo e Comitato Economico e Sociale Europeo. Infine, sono stati **24 gli enti e gli organismi che hanno contribuito alla manifestazione in qualità di partner o sponsor**.*

Andamento partecipanti eventi Settimana per l'Energia



Ripartizione iscritti eventi dedicati alle imprese



I grafici evidenziano il successo ottenuto dei convegni dedicati ad artigiani, imprese e professionisti e l'ottimo riscontro ottenuto dal convegno realizzato in sinergia con Bergamo Scienza. Grande successo di pubblico per gli eventi dedicati alle scuole (quasi 1500 partecipanti) e per gli eventi dedicati alla cittadinanza (oltre 14000 visitatori registrati in Piazza Vittorio Veneto).

Fonte: Sito ufficiale Settimana per l'Energia 2014

Elaborazione Ufficio Innovazione e Qualità Confartigianato Bergamo - Novembre 2014

EVENTO DI PRESENTAZIONE SETTIMANA 15/10/2014 h. 10.30-12.00

Conferenza stampa

Mercoledì 15 ottobre 2014 alle ore 10.30
Auditorium Confartigianato Bergamo – Bergamo – Via Torretta, 12

Si è tenuta mercoledì 15 ottobre 2014 nella sede di Confartigianato Bergamo la conferenza stampa di inaugurazione della sesta edizione della Settimana per l'Energia.



Il tema centrale della manifestazione, lo sviluppo sostenibile, è stato presentato dai rappresentanti del Comitato Tecnico Scientifico **Angelo Carrara**, presidente di Confartigianato Bergamo e di Bergamo Sviluppo, **Guido Venturini**, direttore di Confindustria Bergamo, **Alessandra Ferrari**,



presidente dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo, **Emilia Riva**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bergamo, **Patrizia Graziani**, dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e **Paolo Riva**, direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli studi di Bergamo.

All'incontro, introdotto e moderato dal direttore di Confartigianato Bergamo, **Stefano Maroni**, sono intervenute anche **Claudia Maria Terzi**, Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e **Leyla Ciagà**, Assessore all'Ambiente Energia e Territorio del Comune di Bergamo.



Al termine della conferenza stampa è stata inaugurata la mostra "Trasformiamo il passato in futuro: recuperiamo e diamo nuova vita alle risorse" realizzata con le opere dei ragazzi delle scuole primarie di diversi istituti bergamaschi che, l'anno scorso, avevano partecipato allo spettacolo teatrale della Settimana per l'Energia. Gli elaborati sono stati realizzati con materiali di recupero e rappresentando la riscoperta delle antiche professioni, il riciclo e le fonti energetiche rinnovabili.



CONVEGNI
19/10/2014
h. 16.30-18.00

“Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità”

Domenica 19 ottobre 2014 alle ore 16.30
Teatro Sociale – Bergamo – Città Alta - Via Colleoni, 4

Quali sono gli aspetti più innovativi delle reti che trasportano energia elettrica e calore nelle case, negli uffici e nelle industrie? Diverse le soluzioni che puntano ad una sempre maggiore efficienza energetica, diversificazione delle fonti, consapevolezza dell'uso delle risorse energetiche da parte degli utenti.

Gli investimenti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili incentivano la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni innovative fondamentali per il raggiungimento degli indispensabili obiettivi di sostenibilità. L'attenzione al risparmio energetico e alla sostenibilità, oltre che permettere un risparmio in termini di costi nei processi produttivi, è sempre più un fattore distintivo necessario per competere sui mercati internazionali e per garantire standard qualitativi condivisi a livello globale.

Il convegno è stato realizzato nell'ambito di Bergamo Scienza.

Ore 16.30 SALUTI

Antonello Pezzini, Consigliere Comitato Economico e Sociale Europeo

Ore 16.40 INTERVENTI

Lorenzo Spadoni, Responsabile Sviluppo e Gestione Teleriscaldamento A2A Calore & Servizi

Giovanni Accetta, Project Manager A2A Reti Elettriche

Ore 17.30 DIBATTITO



20/10/2014
h. 14.30-17.00

“Come partecipare agli appalti per l'illuminazione pubblica: le aggregazioni di rete”

Lunedì 20 ottobre 2014 alle ore 14.30
Auditorium Confartigianato Bergamo – Bergamo - Via Torretta 12

Il convegno ha trattato il tema degli impianti di illuminazione pubblica definendo gli elementi tecnici fondamentali e i costi della riqualifica, il possibile risparmio energetico e le diverse forme di finanziamento.

E' stato discusso come affrontare le problematiche riscontrate nella partecipazione alle gare d'appalto per l'illuminazione pubblica ed è stata presentata la rete come possibile risposta alla complessità di questi appalti e come strumento per aggredire il mercato fuori provincia.

Ore 14.30 SALUTI

Emanuele Zinesi, Capo Polo Grumello Confartigianato Bergamo

Ore 15.00 INTERVENTI

Diego Ardizzone, Studio Elettrotecnico Ardizzone

“Finanziare la riqualifica di un impianto di illuminazione: problematiche frequenti e soluzioni praticabili”

Rodolfo Mendez, Avvocato Studio Legale Mendez

Roberto Scarpellini, Vicesindaco Comune di Bagnatica

“Il bando di riqualifica del Comune di Bagnatica”

Ore 16.30 TAVOLA ROTONDA “L'illuminazione pubblica e il territorio: come rispondere a una esigenza reale di riqualifica e creare nuove opportunità di lavoro”

Mario Daviddi, Responsabile Settore Pubblica Amministrazione Yousave spa

“Il punto di vista degli operatori”

Paolo Vitali, Coordinamento e Supporto Commerciale Private e Corporate Unity UBI Banca

“Il ruolo della banca nel sostegno finanziario alle aggregazioni di impresa”

Antonella Bardoni, Direttore Confiab Consorzio Fidi Confartigianato Bergamo

“Il punto di vista dei finanziatori”

Roberto Sottocornola, Responsabile Innovazione e Qualità Confartigianato Bergamo

“Reti d'impresa e servizio Conf@reti”

MODERATORE: Diego Ardizzone, Studio Elettrotecnico Ardizzone

LA CRONACA

Si è svolto lunedì 20 ottobre nella sede di Confartigianato Bergamo il primo convegno, organizzato nell'ambito della sesta edizione della Settimana per l'Energia, su **“Come partecipare agli appalti per l'illuminazione pubblica: le aggregazioni di rete”**.

I lavori sono stati introdotti da **Emanuele Zinesi**, Capo Polo di Grumello e componente di Giunta di Confartigianato Bergamo, il quale ha tenuto a sottolineare quanto oggi le imprese non possono stare nel loro individualismo ma sia importante che si aggregino per riuscire a stare al passo con i tempi. E anche sta operando attivamente in questa direzione offrendo un supporto concreto. La parola è passata quindi a **Diego Ardizzone** dello Studio Elettrotecnico Ardizzone, che ha illustrato il tema.



“Finanziare la riqualifica di un impianto di illuminazione: problematiche frequenti e soluzioni praticabili”. Ardizzone ha precisato che è possibile riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica con lo strumento del partenariato pubblico privato (PPP) con un'Amministrazione che deve essere consapevole di mettere a gara un servizio pubblico e non la ricerca di un risparmio. Diversi sono gli attori di questa operazione: l'Amministrazione, il Costruttore dell'impianto nonché gestore, il Finanziatore ed il fornitore di energia elettrica, ognuno con una loro specifica funzione. L'Amministrazione deve predisporre un bando che deve essere assolutamente sostenibile e chiaro, contenente tutti gli elementi tecnici e gestionali, nonché amministrativi, per permettere la corretta esecuzione in periodi di molti anni, ma per fare questo deve essere consapevole dello stato degli impianti e del servizio di cui deve impostare la qualità del servizio; deve attivare tutti i meccanismi previsti per il rispetto dei parametri Eurostat; aiutare gli operatori nel contenere le spese di gara fornendo dati attendibili.

Gli operatori devono rendersi parte attiva e ripensare il loro ruolo nella realizzazione di impianti di pubblica illuminazione. In sostanza devono creare una struttura tecnica o collaborare con studi professionali esterni per poter partecipare ai bandi; stringere rapporti commerciali con i produttori o fornitori per assicurarsi i prezzi migliori; costruire un sistema gestionale che soddisfi le esigenze della pubblica amministrazione; distribuire i costi di sistema su più gare per ridurre i costi fissi di partecipazione; individuare linee di credito stabili per assicurarsi la partecipazione a più bandi. E, le

Esco, possono proporsi come capofila credibile nel supportare gli operatori negli interventi complessi, i finanziatori possono modificare i parametri di rischio e la massima durata del finanziamento e le associazioni di categoria possono supportare e coadiuvare tutti gli strumenti più idonei e adatti alle esigenze.

Rodolfo Mendez, avvocato dello studio legale Mendez, ha precisato che i contratti di partenariato pubblico privato sono contratti con una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, ivi compreso il finanziamento totale o parziale a carico di privati, anche in forme diverse, di tali prestazioni, e sono: i contratti di partenariato pubblico privato (PPP), la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, il contratto di disponibilità, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, le società miste.

Il Vicesindaco del Comune di Bagnatica **Roberto Scarpellini**, ha voluto testimoniare l'impegno del suo Comune per la riqualificazione attraverso il bando per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica presenti nel territorio comunale. Il Comune, ha precisato Scarpellini, ha aderito al Patto dei Sindaci e al PAES, puntando soprattutto sull'efficienza energetica.

E' quindi intervenuta **Antonella Bardoni**, direttore del Confiab, Consorzio Fidi Confartigianato Bergamo, che ha spiegato le varie tipologie delle reti d'impresa che sono le reti del sapere, del fare e del fare insieme. Inoltre è importante determinare il fabbisogno finanziario analizzando la tipologia di rete, il programma comune e gli obiettivi concreti perseguibili. Inoltre interessante è il finanziamento concesso alle singole imprese e quello alle reti d'impresa, dove il rating della rete d'impresa valuta il c.d. quid pluris (elemento aggiuntivo) positivo esprimibile



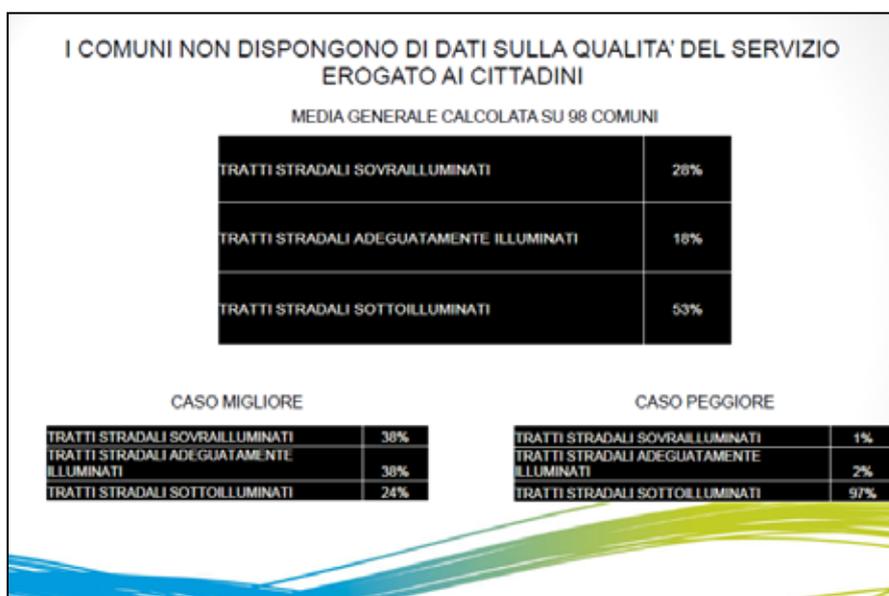
dal contratto di rete e dalle modalità di perseguimento degli obiettivi. I fattori premianti per la valutazione del rating bancario della rete d'impresa sono un solido e serio piano industriale della rete a doppia faccia, un contratto di rete completo e legalmente solido, un programma comune di rete, sistemi di governance della rete, sistemi di valutazione delle performance della rete e un fondo patrimoniale comune di rete. Importante, ha concluso Bardoni, è il ruolo del Confiab in quanto partner con la Banca e la Rete, agevola il rapporto Banca/Rete, offre consulenza e garanzia dei finanziamenti erogati alla Rete e alle singole imprese della rete.

Quindi **Paolo Vitali**, Private e Corporate Unity di UBI Banca, che ha illustrato "Il ruolo della banca nel sostegno finanziario alle aggregazioni di impresa", sottolineato quanto l'Istituto negli ultimi anni si sia dimostrato particolarmente attento all'evoluzione delle reti di impresa favorendone i finanziamenti e in grado di valutare le specifiche esigenze. Le reti d'impresa sono un fenomeno

“giovane”, ma solo a Bergamo se ne contano ben 101. Questo strumento giuridico porta a lavorare, a rischiare insieme ad altri favorendo la competitività.

Mario Daviddi, Responsabile del Settore Pubblica Amministrazione presso Yousave spa ha affrontato il tema “Il punto di vista degli operatori”, e le Esco giocano un ruolo importante. Inoltre l'Amministrazione Pubblica per riqualificare la rete deve capire l'obiettivo e soprattutto portare avanti un dialogo tra i soggetti coinvolti nel processo. Le reti della Pubblica Amministrazione hanno bisogno di essere efficientate e, questo, offre agli operatori privati dei vantaggi economici.

Per concludere l'intervento di **Roberto Sottocornola**, Responsabile Innovazione e Qualità Confartigianato Bergamo che ha illustrato “Il servizio Conf@reti e le modalità di partecipazione delle reti alle gare d'appalto”.



20/10/2014
h. 19.00-21.00

“Progettare e costruire l’efficienza energetica: le pompe di calore”

Lunedì 20 ottobre 2014 alle ore 19.00
Auditorium Confartigianato Bergamo – Bergamo - Via Torretta 12

Oggi la scelta dell’impianto meccanico è di fondamentale importanza sia per le spese di esercizio e manutenzione, sia per determinare la classe energetica dell’edificio e quindi il valore commerciale. La scelta dell’impiantistica è legata a doppio filo dalle indicazioni e dagli obblighi di legge dettati dal legislatore, oggi in Regione Lombardia le nuove case devono avere da fonte alternativa il 50% della produzione di acqua calda sanitaria, il 20% di fabbisogno termico e di raffrescamento sempre da fonte alternativa.

Questi ultimi parametri legati alla climatizzazione invernale ed estiva passeranno al 35% il primo gennaio del 2015 e al 50% il primo gennaio del 2017.

Da questi dati si evince che il proliferare di pompe di calore, considerata da sempre apparecchio a energia rinnovabile, nell’impiego come unico generatore, sia per il fabbisogno invernale che per quello estivo, va nella stessa direzione del legislatore.

Il convegno ha trattato il tema della certificazione del rendimento dell’impianto meccanico visto nell’insieme e non nel singolo componente impiantistico monitorando alcune pompe di calore in certe condizioni ambientali, non basandosi solo sui dati di targa che oggi la legge obbliga i costruttori a trasmettere.

Ore 19.00 SALUTI

Giacinto Giambellini, Vice Presidente Confartigianato Bergamo

Ore 19.30 INTERVENTI

Claudio Fiorendi, Presidente C.A.I.B., Consorzio Artigiani Installatori Idraulici Bergamaschi

“Progettare e costruire l’efficienza energetica”

Giuseppe Franchini, Professore Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi di Bergamo

“Analisi di esempi concreti delle prestazioni di alcune pompe di calore”

Simona Leggeri, Vice Presidente ANCE Bergamo

“Il punto di vista delle imprese di costruzione”

LA CRONACA

Si è tenuto lunedì 20 ottobre nella sede di Confartigianato Bergamo il convegno rivolto al settore dell'impiantistica, organizzato nell'ambito della sesta edizione della Settimana per l'Energia, intitolato **“Progettare e costruire l'efficienza energetica: le pompe di calore”**.



Ad introdurre i lavori **Giacinto Giambellini**, capo Area Impiantistica e vicepresidente di Confartigianato Bergamo che ha portato i saluti del presidente Angelo Carrara e ha sottolineato l'importanza, soprattutto in questi ultimi anni, dell'efficienza energetica, finalizzata a limitare gli impatti sull'ambiente. Per questo motivo oggi è importante istruire i giovani al vero mercato del futuro.

La parola è passata quindi a **Claudio Fiorendi**, presidente del C.A.I.B., il Consorzio Artigiani Installatori Idraulici Bergamaschi; poi a **Giuseppe Franchini**, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo, ed infine a **Simona Leggeri**, vicepresidente Ance Bergamo.

Claudio Fiorendi ha spiegato come talvolta negli ambienti in cui viviamo manchi totalmente il comfort di climatizzazione. Pertanto, per risolvere le problematiche che continuano a sorgere dalle installazioni delle pompe di calore, che usano parte delle energie rinnovabili, il C.A.I.B. ha deciso di avviare una collaborazione con l'Università di Bergamo e, attraverso una sorta di “gioco” che ha permesso di misurare il calcolo variabile, si è riusciti insieme ad ottenere risultati positivi e a condividere i giusti strumenti. «È fondamentale – ha ribadito il presidente del Consorzio, che ci sia sinergia tra chi progetta e chi costruisce».

Subito dopo è seguito l'intervento di **Giuseppe Franchini**, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo, esperto di tecnologie ed energie rinnovabili con attività di ricerca, che, dopo una breve descrizione del funzionamento delle pompe di calore, ha illustrato ai partecipanti i veri e propri risultati della collaborazione, iniziata un anno fa, tra l'Università e il Consorzio.

«L'obiettivo della collaborazione – ha chiarito il professore – è stato quello di creare e mettere a disposizione uno strumento che eliminasse tutti gli elementi di incertezza derivanti dall'installazione di impianti complessi, costituiti da un ciclo termodinamico e da diverse componenti, e che quindi necessitano di una conoscenza approfondita». «Con il software che abbiamo a disposizione è stato possibile rimuovere o almeno ridurre gli elementi di incertezza relativi alla progettazione, all'installazione e alla gestione di un impianto di climatizzazione a pompa di calore. Tutti devono mettere a disposizione di tutti i propri know-how per riuscire, insieme, a risolvere dubbi e problematiche».

Le fasi del progetto sono state: la selezione di produttori e dei modelli di macchine; il sopralluogo presso "camere di prova", l'accesso ai dati e la verifica delle prestazioni; lo sviluppo di un modello di calcolo con mappe di prestazioni reali e le simulazioni dinamiche di vari casi. Grazie al software utilizzato è stato possibile rimuovere gli elementi di incertezza relativi a: l'involucro (il reale fabbisogno, indipendente dalla classe energetica, è un dato essenziale per "confezionare" sull'edificio la taglia ottimale di impianto); l'off-design della macchina (la pompa di calore lavora per la maggior parte del tempo in condizioni "fuori-progetto"); la regolazione dell'impianto (accumuli, gestione del carico parziale, set-point delle temperature che impattano sulla prestazione dell'impianto); e la reversibilità caldo/freddo (una macchina ben dimensionata sull'heating non necessariamente lo è anche sul cooling).

Ha terminato i lavori **Simona Leggeri**, che ha confermato il valore della collaborazione per evitare disguidi. «Senza sinergia – ha detto – non si può costruire la casa del futuro; le normative cambiano molto velocemente, e così anche il settore dell'edilizia che si deve adeguare e di conseguenza anche i progettisti. «Molti produttori, spesso, per rincorrere il mercato migliorano le macchine ma non hanno tempo per vagliarle nel modo adeguato, perciò non funzionano in tutti i casi, ma solo in parte». «È giusto – ha continuato - informarsi sulle nuove normative e sui continui cambiamenti, ma è altrettanto opportuno imparare a collaborare e a condividere le conoscenze perché la performance di una macchina può non essere quella descritta nelle schede iniziali».



Collaborazione CAIB-UNIBG

Fasi del progetto

- **selezione** di produttori e modelli di macchine
- **sopralluogo** presso camere di prova, accesso ai dati e verifica prestazioni
- sviluppo di un **modello di calcolo** con mappe di prestazioni reali
- **simulazioni** dinamiche di vari casi

Produttore	Modello	Tipologia	Taglia	Regolazione
Observed	1440 0003 N1E	aria/acqua	55,7 kW	inverter
	158R01003	aria/acqua	52,7 kW	inverter
	AWR 01 0122	aria/acqua	38,5 kW	on-off
	BWR 0125	acqua/acqua	31,7 kW	on-off
G.S.I.	Aqua Major 512	acqua/acqua	54,6 kW	inverter
Hidra	L2T1 20	aria/acqua	20 kW	inverter

"Progettare e costruire l'efficienza energetica: le pompe di calore" – Settimana per l'Energia 2014

21/10/2014
h. 09.00-13.00

“Paesaggio Smart, una risorsa per incentivare lo sviluppo delle economie alternative”

Martedì 21 ottobre 2014 alle ore 09.00
Sala del Mosaico – Bergamo – Via Petrarca 10

Nell'ambito della Settimana per l'Energia l'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo, in coordinamento con la Consulta Lombarda, ha proposto un incontro formativo volto ad analizzare le modalità con cui i progetti di valorizzazione territoriale possano contribuire allo sviluppo aumentando la potenzialità e attrattività di un territorio. Lo sguardo è stato allargato al territorio Italiano, prendendo spunto da modelli e da progetti già portati a termine e che hanno saputo definire e guidare il rilancio di interi comprensori territoriali.

Ore 09.00 SALUTI

Alessandra Ferrari, Presidente Ordine degli architetti PpeC della provincia di Bergamo

Angelo Monti, Presidente Consulta Regionale Ordini Architetti della Lombardia

Giacinto Giambellini, Vice Presidente Confartigianato Bergamo

Ore 09.15 INTERVENTI

Nadia Ghisalberti, Assessore alla Cultura, Turismo, Tempo Libero, Marketing Territoriale, Expo Comune di Bergamo

Sergio Cavalli, Responsabile “Valutazione paesaggistica di interventi, piani e programmi territoriali” Regione Lombardia

Pietro Lenza, Responsabile “Struttura Terziario Avanzato e Professioni” Regione Lombardia

Renato Ferlinghetti, Ricercatore presso l'Università degli Studi di Bergamo

“Conoscere il nostro territorio lombardo, le sue caratteristiche paesaggistiche e le sue componenti storiche, sociali, economiche e architettoniche uniche”

Marina Parente, Architetto, Ricercatore confermato di Disegno Industriale presso il dipartimento DESIGN Politecnico di Milano

“Le attività di city branding e place branding come pratica diffusa per affermare la competitività di un territorio nei mercati dell'offerta turistica, culturale e di investimenti economici, applicando i valori di mercato e impresa al territorio”

Noemi Satta, Consulente di Marketing Culturale e di Marketing Territoriale

“(Ri)generare territori. Governance, strategie, partecipazione”

Chiara Bondioni, Responsabile del Distretto Culturale di Cremona

Caso Studio: Distretto Culturale Provincia Cremona

Matteo Pedaso, Architetto, Project Manager LAND (Landscape Architecture Nature Development)

“Il Progetto Paesaggio: nuovi format per il rilancio del territorio”

Ore 12.40 DIBATTITO E CONCLUSIONI

MODERATORE: Marco Valle, Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione Politecnico di Torino

LA CRONACA

Nell'ambito della Settimana per l'Energia l'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo, in coordinamento con la Consulta Lombarda degli Architetti, ha proposto quest'anno il tema della *"valorizzazione delle risorse"* quale motore di sviluppo per i territori al fine di aumentarne potenzialità e attrattività. Il convegno ha raccolto l'adesione di più di 1000 partecipanti tra la sala Mosaico della Ex Borsa Merci e quanti, da tutta la Lombardia, hanno seguito i lavori via webinar. Tra gli spunti sul tavolo, l'utilizzo del "Marketing territoriale" e dei sistemi di City branding e Place branding per migliorare la qualità dell'offerta turistica e culturale, attirare investimenti e di conseguenza stimolare la creazione di nuove attività economiche.

A questo proposito, nell'introdurre il convegno, il Presidente dell'Ordine degli Architetti, **Alessandra Ferrari**, si è incentrata proprio sul tema del *"territorio" inteso come 'offerta'* composta da *risorse materiali e risorse immateriali*, dove le prime sono rappresentate dalla posizione



geografica, dalle caratteristiche naturalistiche, geomorfologiche, infrastrutturali, produttive e amministrative e le seconde dallo spirito del luogo, dai valori sociali e civili, dalle competenze e dalle vocazioni. Sono proprio le sinergie attivate tra le componenti materiali e quelle immateriali a determinare il valore di un "territorio", che dipende proprio dall'efficacia di queste sinergie e da quanto una pianificazione intelligente e sensibile è in grado di considerarle, di ricercarle e di

valorizzarle. Nel chiudere il suo intervento, il Presidente ha invitato tutti a non disperdere le energie profuse per la candidatura di Bergamo Capitale della Cultura, poiché l'aver individuato come simbolo le Mura, è stato un avvio di City Branding che va migliorato e ampliato e ha auspicato, come indicato nella pianificazione della Comunità Europea per il piano di sviluppo 2015-2020, che si possa cogliere il senso del concetto di *"prossimità immateriali"* al fine di trovare nuove vocazioni che abbiano nel *"collegamento"*, un comune denominatore di tipo materiale ed immateriale, fisico, tecnologico, amministrativo, economico ed intellettuale.

Sono intervenuti nella fase iniziale per il Comune di Bergamo l'Assessore alla Cultura con delega al marketing territoriale **Nadia Ghisalberti**, per la Regione Lombardia **Sergio Cavalli**, Responsabile "Valutazione paesaggistica di interventi, piani e programmi territoriali" e **Pietro Lenna**, Responsabile "Struttura Terziario Avanzato e Professioni" e per Confartigianato Bergamo il Vice Presidente **Giacinto Giambellini**.

Presente in rappresentanza della Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Lombardia il Presidente **Angelo Monti**, che nel suo intervento ha evidenziato come il ruolo dell'architetto sia fondamentale nella vita politica e culturale della società, poiché gli stessi rappresentano una delle professioni che maggiormente incidono sui cambiamenti che avvengono nel territorio, dove città e paesaggio non vanno separati ma visti nel loro insieme; proseguendo sul tema della valorizzazione

delle risorse, ha poi evidenziato che nel 2013 la filiera culturale italiana ha rappresentato il 15,3% del valore aggiunto nazionale, equivalente a 214 miliardi di euro (fonte Fondazione Symbola-Unioncamere) e che pertanto la cultura è un motore fondamentale di sviluppo per il nostro Paese. Le caratteristiche paesaggistiche e le componenti storiche, sociali, economiche e architettoniche peculiari della Lombardia, quali la varietà fisica, l'elevata diversità biologica, la profonda stratificazione storica, l'elevato valore paesaggistico e una naturalità diffusa, sono state illustrate da **Renato Ferlinghetti**, ricercatore presso l'Università degli Studi della nostra città. Nella stessa Provincia di Bergamo tra le peculiarità troviamo, "i guadi" ad esempio, che hanno rappresentato



degli elementi di organizzazione territoriale per la rigenerazione e la valorizzazione oppure lo stesso centro storico di Bergamo collocato in una cornice verde delicatissima e irripetibile. Oggi la costruzione del paesaggio montano risulta essere un processo in via d'estinzione in una regione che ha avuto nelle sue prerogative passate la capacità di utilizzare le risorse e gli spazi naturali in modi semplici, razionali e pragmatici, in armonia tra loro.

Marina Parente, ricercatore presso il dipartimento di DESIGN del

Politecnico di Milano, ha illustrato come il territorio può diventare "oggetto" nel progetto di design, dove è l'identità stessa che può essere progettata, puntando ad una "desiderabilità", che nei territori è strettamente connessa a fattori reali come l'utilità o l'usabilità, ma è soprattutto connessa alla percezione dell'identità territoriale di un luogo; tra gli elementi identificativi i brand conosciuti o i prodotti testimonial, abbinamento che fino ad ora aveva già funzionato per le grandi città e che sta prendendo piede anche nei piccoli territori.

Di sviluppo partecipativo ha parlato **Noemi Satta**, consulente di marketing culturale e di marketing territoriale, per evidenziare che per costruire un quadro strategico pluriennale cui collegare la ricerca di fondi pubblici e privati sono necessari grandi sforzi nella capacitazione degli interlocutori, una governance chiara e una focalizzazione degli obiettivi strategici, pena il rischio di fallimento dei progetti.

Di necessità di condivisione degli obiettivi tra i diversi attori del territorio, di sinergia tra le progettualità e di una regia riconosciuta e condivisa ha parlato anche **Matteo Pedaso**, dello studio LAND, che ha sostenuto come il paesaggio, perduta la sua connotazione ornamentale-passiva, diventa un elemento centrale nelle nuove politiche di sviluppo, alla ricerca di un rinnovato rapporto con il territorio, in un'ottica di nuovo approccio alla sostenibilità secondo un modello di "GREEN LANDSCAPE ECONOMY."

Tra i casi chiave presentati, quello del *Distretto culturale della provincia di Cremona* a cura di **Chiara Bondioni**, un'iniziativa unica in Italia che sperimenta un processo di promozione delle risorse culturali per creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale, lavorando in sinergia tra cultura, attività produttive, risorse sociali e capitale umano. L'incontro è stato moderato da **Marco Valle** dell'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione del Politecnico di Torino.

21/10/2014
h. 16.00-18.00

“La riqualificazione dell’illuminazione pubblica: tecnologie ed esperienze innovative per una migliore gestione delle risorse”

Martedì 21 ottobre 2014 alle ore 16.00
Sede Ordine Ingegneri Bergamo - Bergamo – Passaggio Canonici Lateranensi 1

Un seminario, pensato soprattutto per i professionisti, per conoscere ed approfondire le tematiche dell’illuminazione pubblica.

Scopo del seminario è stato quello di illustrare quali tecnologie e prodotti consentano oggi di progettare, realizzare e riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica, garantendo il rispetto delle norme tecniche e minimizzando l’impatto energetico e manutentivo nel loro ciclo di vita.

Particolare attenzione è stata dedicata alle ultime tendenze sia a livello nazionale che internazionale relativamente agli interventi di nuova concezione nonché alla gestione del patrimonio esistente e alla sua riqualificazione, anche attraverso l’illustrazione di case *history*. E’ stata inoltre offerta la possibilità di visionare tecnologie e prodotti al termine del seminario.

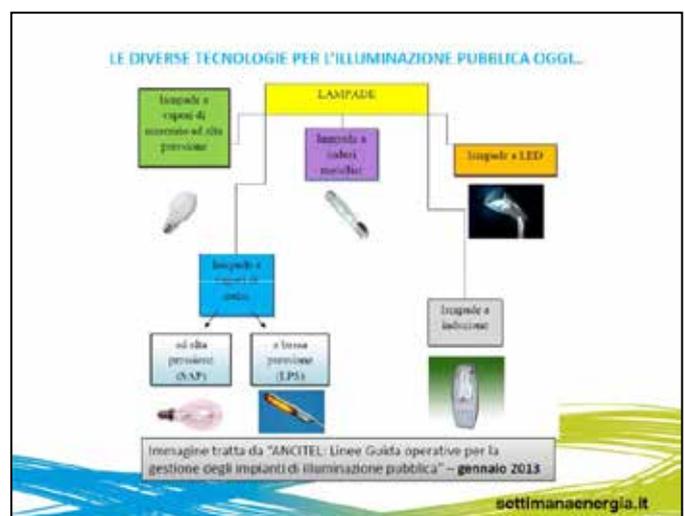
Ore 16.00 SALUTI

Emilia Riva, Presidente Ordine Ingegneri Bergamo

Ore 16.30 INTERVENTI

Alain Mazzocchi, Ordine Ingegneri di Bergamo

MODERATORE: Massimiliano Rizzi, Consigliere Ordine Ingegneri di Bergamo



21/10/2014
h. 18.00-20.30

“Microcogenerazione : la nuova soluzione per piccole e medie realtà con rilevanti consumi di energia”

Martedì 21 ottobre 2014 alle ore 18.00
Sede Maurigroup – Bergamo - Via Moroni 312

Il convegno ha trattato il tema della cogenerazione, ed in particolare della microcogenerazione, come processo combinato di produzione di energia elettrica e calore.

Sono state illustrate, oltre alle principali componenti di un gruppo di cogenerazione ed il loro funzionamento, tematiche legate alle normative di riferimento, i vantaggi in situazioni di rilevanti consumi energetici e gli elementi di valutazione, gli ambiti di installazione sia nel settore privato che pubblico.

Ore 18.20 SALUTI

Alberto Mauri, Amministratore Delegato Maurigroup Elettroforniture

Giacinto Giambellini, Vice Presidente Confartigianato Bergamo

Ore 18.30 INTERVENTI

Alberto Fassi, Consulente Settore Cogenerazione per Maurigroup Elettroforniture

Massimiliano Finotto, Key Account Manager Maurigroup Elettroforniture



22/10/2014
h. 16.00-18.00

“Dal biogas al biometano”

Mercoledì 22 ottobre 2014 alle ore 16.00
Auditorium Cassa Rurale di Treviglio – Treviglio – Via Carcano 6

Il convegno ha presentato la realtà del Parco Tecnologico Padano, polo di ricerca che raccoglie le principali istituzioni del territorio di Lodi attive nel settore agro-biotecnologico e ha illustrato l'impatto della filiera biogas e biometano sull'agricoltura lombarda, la competizione tra mondo agricolo e non per l'uso dei suoli, la sostenibilità energetico ambientale della produzione di agro-energia.

Ore 16.00 SALUTI

Giovanni Grazioli, Presidente Cassa Rurale BCC Treviglio

Francesco Ghilardi, Capo Polo Treviglio Confartigianato Bergamo

Ore 16.30 INTERVENTI

Gianluca Carenzo, Direttore Parco Tecnologico Padano

“L'esperienza del Parco Tecnologico Padano: opportunità per le imprese”

Lorenzo Maggioni, Responsabile Ricerca e Sviluppo Consorzio Italiano Biogas

“Dal biogas al biometano: prospettive e opportunità”

Gian Battista Arrigoni, Presidente Distretto Agricolo Bassa Bergamasca

“I progetti di D.a.b.b. Innovazione srl sul tema delle Agro Energie”

Claudia Maria Terzi, Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Regione Lombardia



22/10/2014
h. 19.00-21.00

“Le nuove norme in materia di prestazioni energetiche degli edifici”

Mercoledì 22 ottobre 2014 alle ore 19.00
Auditorium – Confartigianato Bergamo - via Torretta 12

Incrementare la qualità energetica degli edifici introducendo nel mercato l'aspetto del valore aggiunto del risparmio energetico è diventato un obiettivo primario nel settore delle costruzioni. Per fornire al mercato un metodo di riferimento la specifica tecnica UNI TS 11300 fornisce dati e metodi per la determinazione del fabbisogno di energia termica utile per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici nonché dei rendimenti e dei fabbisogni di energia elettrica degli ausiliari dei sistemi di riscaldamento e di produzione acqua calda sanitaria.

L'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) pubblicherà a breve le nuove versioni della UNI/TS 11300-1 e della UNI/TS 11300-2 in materia di prestazioni energetiche degli edifici, che andranno a sostituire le corrispondenti parti pubblicate nel 2008.

Obiettivo del convegno è stato quello di illustrare le principali novità introdotte dalla revisione della normativa.

Ore 19.00 SALUTI

Geremia Arizzi, Capo Area Costruzioni Confartigianato Bergamo

Ore 19.10 INTERVENTI

Alex Setolini, Ordine Ingegneri Bergamo

Renzo Sonzogni, Ordine Ingegneri Bergamo

“Principali modifiche introdotte dal recente aggiornamento normativo delle norme UNI TS 11300”

Guido Roche, Ordine Architetti Bergamo

“Misuriamo l'architettura: la verifica delle prestazioni energetiche dell'involucro”

Giuseppe Scali, Global Product Manager Breakers & Switches ABB SpA

Riccardo Izzi, Business Development Building Automation ABB SpA

“Building Automation. Soluzioni ABB per l'efficienza energetica e il controllo dei consumi”

LA CRONACA

Si è tenuto mercoledì 22 ottobre nella sede di Confartigianato Bergamo il convegno rivolto al settore dell'edilizia, organizzato nell'ambito della sesta edizione della Settimana per l'Energia, intitolato "**Le nuove norme in materia di prestazioni energetiche**".

Ad introdurre i lavori **Geremia Arizzi**, capo Area Costruzioni di Confartigianato Bergamo, che ha spiegato l'importanza, soprattutto in questi ultimi anni, della qualità energetica degli edifici introducendo nel mercato l'aspetto del risparmio energetico, obiettivo diventato ormai primario del settore delle costruzioni. A tal proposito la specifica tecnica UNI/TS 11300 fornisce dati e metodi per calcolare il fabbisogno di energia termica utile per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici e a breve l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione pubblicherà le nuove versioni UNI/TS 11300-1 e UNI/TS 11300-2, in materia di prestazioni energetiche degli edifici, che sostituiranno quelle precedenti.

La parola è passata quindi a Renzo Sonzogni e Alex Setolini, dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo, che hanno elencato e spiegato in modo dettagliato le principali modifiche introdotte dall'aggiornamento normativo. In particolare, **Renzo Sonzogni** si è focalizzato sulla UNI/TS 11300-2 ed **Alex Setolini** sulla UNI/TS 11300-1.



La UNI/TS 11300 è una norma di Specifica Tecnica, divisa in 4 parti, pubblicate in prima versione tra il 2008 e il 2012; il primo aggiornamento (UNI/TS 11300-2) riguarda la determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e per l'illuminazione. Il secondo aggiornamento, invece, (UNI/TS 11300-1) riguarda la determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale, con una determinazione più

realistica dei dati riferiti alla ventilazione; un calcolo puntuale dei ponti termici, ovvero quella parte della struttura della struttura in corrispondenza della quale il flusso termico devia dalle condizioni di monodirezionalità; l'introduzione di nuove formule di calcolo per la determinazione degli apporti interni; ed infine un aggiornamento relativo al bilancio di energia termica.

Successivamente **Guido Roche**, dell'Ordine degli Architetti di Bergamo, dopo una breve descrizione del mutamento degli edifici nel corso dei secoli, si è focalizzato sui reali problemi che possono sorgere in seguito alla progettazione e alla costruzione dell'edificio. "È possibile – spiega l'architetto – avere un bellissimo progetto dell'involucro, ma affinché non sorgano problemi nel tempo risulta indispensabile il check-up energetico, ovvero una verifica integrata, con specifici monitoraggi effettuati nel tempo".

Cosa si può fare per evitare l'insorgere di spiacevoli problematiche all'edificio? "Esistono alcuni metodi – continua l'architetto – come la verifica della trasmittanza, le prove gravometriche, la verifica della tenuta all'aria e la verifica delle condensazioni, che, se fatte nel modo corretto, evitano l'insorgenza di spiacevoli sorprese all'interno e all'esterno dell'edificio, come macchie sulle pareti, muffe o perdite di acqua.

A concludere gli interventi di **Giuseppe Scali** Global Product Manager Breakers & Switches ABB SpA e **Riccardo Izzi**, Business Development Building Automation ABB SpA.

Facendo riferimento all'azienda ABB SpA per la quale lavorano, entrambi hanno portato alcuni esempi di interessanti soluzioni innovative per l'efficienza energetica e il controllo dei consumi. L'azienda infatti si focalizza sul concetto di *Building Automation*, una funzione che integra dispositivi elettrici per ottenere il controllo di tutto l'edificio; un insieme di funzioni che garantiscono sia efficienza che efficacia, creando un vero e proprio sistema ecosostenibile, un sistema cioè dove il comfort, la funzionalità, l'automazione, l'innovazione e l'efficienza sono in perfetta sinergia tra di loro.

"La sfida energetica – ci tiene a sottolineare Riccardo Izzi – si vincerà soltanto con un lavoro di team, dove tutti devono lavorare in sinergia e le soluzioni devono essere condivise". "Bisogna interagire con l'architettura – continua - per questo risulta fondamentale l'apparecchiatura tecnologica (ad es. l'illuminazione) per riuscire ad ottenere una corretta efficienza energetica". "Quello che dobbiamo imparare a fare – continua - è sviluppare sinergie, anche a livello internazionale, condividere i dati e offrire all'utente finale un'architettura adeguata, dove tutto comunica in sinergia".

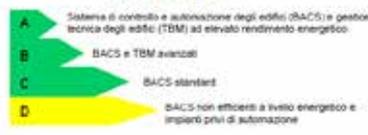
EN 15232 e UNI/TS 11300 Due classificazioni, diversi significati

UNI/TS 11300



- Le norme si focalizzano sulle prestazioni energetiche degli edifici in termini di caratteristiche "fisiche" (isolamento, dispersioni, apporti, ...) l'obiettivo è di definire una metodologia di calcolo univoca per la determinazione delle prestazioni energetiche degli edifici
- Sono alla base dei calcoli necessari per l'emissione degli Attestati di Certificazione Energetica
- Per l'Italia i valori delle classi energetiche sono ora decretate a livello nazionale, ma le Regioni che hanno già una normativa sulla certificazione energetica (come Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Piemonte e Provincia Autonoma di Bolzano) hanno valori di appartenenza alle classi energetiche differenti

EN 15232



- La norma va a definire essa stessa una suddivisione degli edifici in quattro classi, sulla base del livello di automazione
- IFissato il fabbisogno energetico di un edificio, la norma fornisce due strumenti di calcolo (uno semplificato e uno dettagliato) per la determinazione degli impatti dei sistemi di automazione sul risparmio energetico degli edifici
- Sebbene la denominazione A/B/C/D fa richiami, la classificazione della EN 15232 NON fa riferimento al rilascio dei certificati energetici degli edifici, ma si riferisce all'implementazione di modalità di risparmio energetico attive negli edifici

23/10/2014
h. 09.00-13.30

“Un’occasione UNICA: l’energia dell’efficienza”

Giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 09.00

Sede Unica Point – Sotto il Monte Giovanni XXIII – Via Giudici Borsellino e Falcone

Nata nel 2013 su ispirazione di Hidrogest, con l’innovativa struttura del contratto di rete d’impresa, Unica Point offre ai cittadini e alle imprese dell’Isola bergamasca e della Valle San Martino sei diverse tipologie di servizi: servizi ict e telefonia, gas, luce, acqua, igiene urbana e posta. Con l’indiscutibile vantaggio di garantire un solo interlocutore alle molteplici esigenze di servizio tanto dei privati, quanto delle aziende. Ed è proprio alle imprese che si è rivolto il convegno “Un’occasione UNICA” organizzato con il contributo della Regione Lombardia, un momento dedicato alle imprese e alla produttività del territorio per mostrare come in tempi di crisi sia non solo necessario ma utile “fare rete” e sfruttare al meglio, insieme, le opportunità che ci sono ancora da cogliere, dalla razionalizzazione organizzativa al risparmio energetico, per fare business in modo profittevole sfruttando “l’energia dell’efficienza”.

Ore 09.30 INTRODUZIONE

Bruno Locatelli, Presidente Unica Servizi

Gianmaria Mazzola, Presidente Hidrogest SpA

“Unica Point e il contratto di rete d’impresa”

Ore 09.50 PRESENTAZIONE AZIENDE UNICA POINT (Lineacom, ITC/TLC; Nexive, Servizi Postali; Linea Servizi, Elettricità e gas a mercato libero; G.Eco, Servizi Ambientali)

Ore 10.30 INTERVENTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Bergamo

“Il contratto di rete d’impresa: bilancio dell’esperienza nel bergamasco e in Lombardia”

Giovanni Grazioli, Presidente Banca di Credito Cooperativo di Treviglio

“Il sostegno del Credito Cooperativo alle imprese che investono sui sistemi di rete”

Stefano Paleari, Rettore Università degli Studi di Bergamo

“Il futuro è in rete: le Smart City e la costruzione di un nuovo concetto di competitività”

Ore 11.30 COFFEE BREAK

Ore 11.45 CASI DI SUCCESSO, BUONE PRATICHE E PROSPETTIVE FUTURE. LE AZIENDE DI UNICA POINT

Ore 12.45 DIBATTITO

Ore 13.15 BUFFET

MODERATORE: Maurizio Melis, “Mr. Kilowatt” di Radio 24 ore Il Sole 24 ore

LA FOTO-CRONACA



23/10/2014
h. 14.30-16.30

“Efficienza energetica per una nuova crescita. Le sfide per un’energia accessibile sicura e sostenibile”

Giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 14.30
Sala Giunta Confindustria Bergamo – Bergamo - Via Camozzi 64

L'efficienza energetica rappresenta una risorsa fondamentale per il rilancio economico del Paese, per la creazione di nuovi posti di lavoro e per il sostegno alle tematiche ambientali. Ma non solo. Dall'illuminazione ai motori elettrici, dalla cogenerazione al condizionamento sono innumerevoli gli interventi di efficienza energetica che possono rendere tecnicamente ed economicamente smart un ciclo produttivo come pure un'azienda nel suo complesso. L'efficienza energetica rappresenta dunque, sempre più, uno dei fattori competitivi delle aziende. L'appuntamento promosso da Enel e Confindustria Bergamo – Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici in occasione della VI edizione della Settimana dell'Energia, ha aiutato a capire come e dove intervenire grazie alla voce degli esperti e all'esperienza di chi ha già sperimentato l'efficienza energetica nella propria impresa.

Ore 14.30 SALUTI

Guido Venturini, Direttore Confindustria Bergamo

Ore 14.45 INTERVENTI

Vittorio Chiesa, Politecnico di Milano

Ore 15.30 TAVOLA ROTONDA “Efficienza energetica: strumento di competitività, opportunità di sviluppo”

Saul Fava, Responsabile Business Development & Marketing Manager - Energy Efficiency di Schneider Electric

Nicola Lanzetta, Responsabile Marketing di Enel Energia

Alberto Pesenti, Presidente di Algra Spa

Claudia Maria Terzi, Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Regione Lombardia

MODERATORE: Giovanna Ricuperati, Responsabile Gruppo Servizi Innovativi Confindustria Bergamo

LA CRONACA

In tema di efficienza e risparmio energetico c'è ancora molto da fare, i margini di miglioramento sono ampi, sia in ambito civile che industriale. Secondo uno studio del Politecnico di Milano molte tecnologie già presenti e mature, come le pompe di calore e l'aria compressa, restano ampiamente sottoutilizzate a causa di distorsioni negli incentivi, blocchi culturali, complessità delle tariffe elettriche.

"Le possibilità di risparmio sono enormi soprattutto in ambito edilizio - ha sottolineato **Vittorio Chiesa**, del dipartimento ingegneria gestionale del Politecnico di Milano che ha illustrato gli esiti di una ricerca su venti soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico nell'ambito dell'incontro su "Efficienza energetica per una nuova crescita. Le sfide per un'energia accessibile, sicura e sostenibile" in calendario nella Settimana per l'Energia organizzata da Associazione Artigiani e



Confindustria Bergamo.

Dall'illuminazione ai motori elettrici, dalla cogenerazione al condizionamento, sono innumerevoli gli interventi di efficienza energetica che possono rendere tecnicamente ed economicamente funzionale un ciclo produttivo, un'azienda nel suo complesso o una semplice abitazione.

"L'efficienza è la parola d'ordine, efficienza significa risparmio, sostenibilità, tutela dell'ambiente - ha sottolineato **Giovanna Ricuperati**, presidente Gruppo Servizi Innovativi Confindustria Bergamo, moderatrice dell'incontro svoltosi nella sede dell'associazione - che abbraccia tutto il mondo dell'impresa e può essere declinata in moltissimi ambiti". Per l'Italia, che difetta di risorse energetiche e dipende dall'estero per l'85% dell'energia primaria, recuperare efficienza è un vero e proprio obbligo. "Il principale obiettivo - ha spiegato Vittorio Chiesa - è rendere più efficiente un patrimonio edilizio datato, ma, a fronte di tecnologie mature, ci sono barriere culturali e pregiudizi nei confronti delle tecnologie elettriche". Si aggiungono poi problemi legati all'invasività degli interventi e a barriere normative. La sfida è dunque quella di immaginare applicazioni tecnologiche più friendly, che non comportino interventi pesanti, tenendo presente che gli esperti del Politecnico calcolano un incremento del Pil fra il 2 e il 4% come diretta conseguenza dei risparmi ottenibili. L'efficiamento energetico e la riduzione delle fonti fossili sono gli obiettivi anche della Regione Lombardia, con il Programma Energetico Ambientale Regionale, come ha sottolineato l'assessore

regionale all'ambiente e all'energia **Claudia Terzi**. Il piano, che dovrebbe essere adottato entro la fine di quest'anno, punta a una riduzione dell'approvvigionamento da fonti fossili del 10%. E' inoltre in arrivo un bando regionale per i Comuni per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici che mette a disposizione 43 milioni di euro di fondi europei per accompagnare i comuni nel cammino verso l'efficienza energetica degli edifici. "Il mercato va verso la riduzione dei consumi – ha sottolineato **Nicola Lanzetta**, responsabile marketing Enel Energia – ma manca ancora una vera consapevolezza. In ambito industriale sono possibili risparmi consistenti, per esempio, considerando non solo il ciclo produttivo ma anche le strutture murarie delle aziende". Avere un quadro chiaro della propria efficienza energetica – ha aggiunto **Saul Fava**, responsabile business development & marketing manager per energy efficiency di Schnieder Electric spa – è fondamentale ed oggi è possibile ricorrere ad audit energetici, le cui spese sono sostenute da specifici fondi. Pioniere negli investimenti in campo energetico è **Alberto Pesenti**, presidente di Algra spa, che ha installato già nell'86 gruppi di continuità rivolgendosi oltralpe e stimolando nuove risposte tecnologiche.



23/10/2014
h. 17.00-19.00

“Il nuovo bilancio di sostenibilità seconda la visione GRI 4.0”

Giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 17.00
Sala Giunta Confindustria Bergamo – Bergamo - Via Camozzi 64

Realizzare un Bilancio di Sostenibilità completo ed attendibile che rendiconti l'impegno di un'azienda in ambito economico, sociale, ambientale è oggi una sfida ed una necessità insieme. Il modello internazionale Global Reporting Initiative (GRI) costituisce un valido strumento per guidare le aziende nel percorso verso la sostenibilità.

Ore 17.15 SALUTI

Fabrizio Berlendis, Confindustria Bergamo

Ore 17.20 INTERVENTI

Marcello Colla, Responsabile Area Amministrativa e Responsabilità Sociale d'Impresa Etica SGR
“Il Global Report 4.0 come framework per la realizzazione del bilancio di sostenibilità di un'organizzazione”

Ore 18.00 TESTIMONIANZE DI REALTA' AZIENDALI CHE COMUNICANO LA SOSTENIBILITA'

Silvio De Girolamo, Group Chief Internal Audit & CSR Officer Autogrill S.p.a.

Maria Teresa Betti, Corporate CSR RadiciGroup

Ore 18.40 DIBATTITO

Ore 19.00 APERITIVO

MODERATORE: Filippo Servalli, Corporate Marketing & Sustainability Manager Radici Group



LA CRONACA

Autogrill spa e RadiciGroup sono stati i protagonisti dell'incontro dedicato al nuovo bilancio di sostenibilità. Da un lato un'azienda come Autogrill focalizzata sul business del food & beverage verso il consumatore finale, dall'altro una realtà storica bergamasca, leader nei prodotti intermedi chimici, tecnopolimeri plastici e filati sintetici accomunate da un percorso simile che le ha portate ad essere punto di riferimento per l'attenzione alla sostenibilità. Il Global Report, come ha spiegato **Marcello Colla**, responsabile area amministrativa e responsabilità sociale d'impresa di Etica SGR, riporta le linee guida internazionali per la elaborazione di un Bilancio di sostenibilità, ossia un rapporto in grado di fornire elementi conoscitivi sull'organizzazione che lo realizza sotto il profilo economico, ambientale e sociale.

“Autogrill - ha spiegato **Silvio De Girolamo**, group chief international audit & CSR officer – ha avviato un lungo percorso di crescita sulle tematiche sociali e ambientali, sfociato nel Rapporto di Sostenibilità ed ha poi lanciato la Roadmap di Sostenibilità, una guida che definisce gli obiettivi di miglioramento e di innovazione per le società del Gruppo”.

Per RadiciGroup la sostenibilità, rendicontata nel proprio Sustainability Report redatto secondo le linee guida GRI (Global Reporting Initiative), rappresenta il principale orientamento per tutte le certificazioni dei propri sistemi di gestione. I diversi indicatori monitorati nel Bilancio di Sostenibilità - da quelli economici a quelli relativi a diritti umani, pratiche e condizioni di lavoro, società, ambiente, responsabilità di prodotto – consentono a RadiciGroup di fare della sostenibilità uno strumento di business, di innovazione, di cultura aziendale. Modelli e proposte sono stati dunque protagonisti dell'incontro, introdotto da Fabrizio Berlendis, di Confindustria Bergamo, e moderato da **Filippo Servalli**, direttore marketing di RadiciGroup, che ha visto intervenire anche **Maria Teresa Betti**, corporate marketing & communication di RadiciGroup. “L'applicazione delle linee guida della GRI - ha spiegato - ha generato un ripensamento della nostra strategia complessiva sul fronte di una sostenibilità diventata sinonimo di impegno non solo ambientale ed economico, ma anche sociale. Lavorare secondo gli input GRI ci ha permesso di avere un'immagine sempre più chiara e dettagliata di ciò che è il nostro Gruppo, delle sue sfaccettature, dei suoi punti di forza ma anche dei suoi punti deboli, dando un'ulteriore e ancora più forte spinta al miglioramento continuo”.

L'investimento socialmente responsabile

- L'investimento socialmente responsabile si fonda sull'**analisi ESG** (Environmental Social & Governance issue) che prende in considerazione elementi quantitativi e qualitativi di natura **extra finanziaria**.
- L'obiettivo di questa analisi è quello di **tutelare l'investitore** da scelte rischiose dal punto di vista:



- Sociale
- Ambientale
- Finanziario
- Economico
- Reputazionale

settimanaenergia.it

Bilanci di sostenibilità: obiettivo strategico

- ✓ **Miglior conoscenza dell'impresa**
- ✓ **Miglior comunicazione del valore creato**
- ✓ **Relazioni più strette con i portatori di interesse**
- ✓ **Miglior gestione del rischio**
- ✓ **Visione integrata dell'impresa**

22

settimanaenergia.it

24/10/2014
h. 16.00-18.00

“Materiali e soluzioni innovative per la bioedilizia”

Venerdì 24 ottobre 2014 alle ore 16:00
MaTech Point di Bergamo c/o sede di Bergamo Sviluppo
POINT Polo per l'Innovazione Tecnologica – Dalmine - Via Einstein

L'incontro, rivolto alle imprese e realizzato nell'ambito delle attività del Matech Point di Bergamo Sviluppo, ha rappresentato un'occasione per conoscere i nuovi materiali applicabili nel settore edile, con una particolare attenzione per quelle soluzioni che giocano un ruolo chiave in favore di una maggiore efficienza energetica, un minor impatto ambientale e un miglioramento della qualità dell'abitare.

Sono stati presentati diversi esempi di materiali e tecnologie innovative che possono trovare applicazioni interessanti nel settore dell'edilizia quali: materiali e isolanti naturali, materiali riscaldanti, tetti verdi, intonaci conduttivi e naturali, compositi naturali, materiali a cambiamento di fase.

I campioni dei materiali illustrati sono stati inoltre presi in visione per comprenderne meglio le potenzialità applicative; per ogni materiale sono infatti state illustrate le caratteristiche di interesse, le applicazioni già presenti sul mercato e quelle potenzialmente realizzabili.

Ore 16:00 SALUTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Bergamo e Presidente Bergamo Sviluppo

Ore 16:15 INTERVENTI

Marco Franchin, Responsabile MaTech – Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova

“Materiali innovativi e trasferimento tecnologico”

Fabio Meneghetti, MaTech – Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova

“Materiali e soluzioni innovative per la bioedilizia”

Ore 17:45 DIBATTITO E CONCLUSIONI

LA CRONACA

Nell'ambito della Settimana per l'Energia 2014, manifestazione promossa da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo, Bergamo Sviluppo ha organizzato il seminario "Materiali e soluzioni innovative per la bioedilizia".

Il tema è strettamente legato alla crescente sensibilità ecologica, che ha spostato l'interesse dalla ricerca della pura prestazione alla consapevolezza degli impatti ambientali originati dalla scelta dei materiali e delle tecnologie.

Da qualche anno, infatti, si è cominciato a parlare di bioedilizia perché temi di valenza mondiale come inquinamento, effetto serra, riscaldamento globale, esaurimento di risorse energetiche hanno indotto a una riprogettazione delle opere edili in versione ecosostenibile.



Nell'incontro, svoltosi al MaTech Point di Bergamo c/o il POINT di Dalmine, sono stati illustrati quali servizi e attività, realizzati da Bergamo Sviluppo in collaborazione con il sistema associativo locale e finanziati dalla Camera di Commercio di Bergamo, sono a disposizione delle imprese locali per favorire la diffusione e l'utilizzo di nuovi materiali/nuove tecnologie per l'innovazione di prodotto.

Successivamente i tecnici MaTech, del dipartimento del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova, hanno esposto materiali e soluzioni

tecnologiche che trovano applicazione nel settore edile, con l'attenzione rivolta a quelle soluzioni che occupano un ruolo chiave nell'ottica di:

- una maggiore efficienza energetica;
- un minor impatto ambientale;
- un miglioramento della qualità dell'abitare.

Sono state illustrate le caratteristiche funzionali di diversi materiali e, attraverso l'illustrazione dei metodi di trasferimento tecnologico, sono stati presi in esame il potenziale applicativo di soluzioni tecnologiche innovative per l'edilizia, quali: materiali e isolanti naturali, materiali riscaldanti, tetti verdi, intonaci conduttivi e naturali, compositi naturali, materiali a cambiamento di fase, ecc.

Per ciascuna soluzione tecnica illustrata, vi è anche stata la possibilità di esaminare dal vivo i campioni di materiali, per conoscerne le caratteristiche tecniche e comprenderne le potenzialità applicative.

25/10/2014
h. 09.30-13.00

“La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell’energia”

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 09.30
Teatro Sociale – Bergamo - Via Colleoni 4

È sostenibile lo sviluppo che soddisfa le esigenze del presente senza compromettere le esigenze delle generazioni future. Fine ultimo dello sviluppo sostenibile è pertanto quello di riconciliare le forze creative dell’imprenditoria privata con i bisogni degli svantaggiati e le necessità delle future generazioni. In tal senso negli ultimi anni ci si è resi conto che lo sviluppo economico deve cercare, tra le altre, migliori soluzioni per la produzione e il consumo dell’energia. Ma...: “Quanto costa oggi fare una scelta sostenibile?” E’ la domanda a cui il convegno conclusivo dell’edizione di quest’anno della Settimana per l’Energia ha voluto fornire risposta, in funzione anche di EXPO 2015, insieme alla sua domanda gemella: quanto costa NON fare una scelta sostenibile? Hanno portato il proprio contributo relatori rappresentanti del mondo accademico, politico e imprenditoriale.

Ore 09.30 SALUTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Bergamo

Monica Santini, Vice Presidente Confindustria Bergamo

Leyla Ciagà, Assessore Ambiente Energia e Territorio Comune di Bergamo

Sunny Zhang, Responsabile Centro di Cooperazione Internazionale IGEA (Associazione Aziende Settore Energie Rinnovabili)

Mboji Boubacar - Consigliere Presidente Senegal per l’energia e l’ambiente

Henri Malosse, Presidente Comitato Economico e Sociale Europeo

Ore 10.30 INTERVENTI

Stefano Paleari, Rettore Università degli Studi di Bergamo

“Sostenibilità e Governance”

Paolo Riva, Direttore Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) Università degli Studi di Bergamo

“Riquilificazione Energetica: è sostenibile su stabili non sicuri?”

Woodrow Clark, Qualitative Economist Managing Director Clark Strategic Partners (Premio Nobel per la Pace nel 2007 per l’IPCC)

“The Smart Green Valley”

Ore 12.30 CONCLUSIONI

Claudio Miotto, Vice Presidente Vicario Confartigianato

MODERATORE: Dino Nikpalj, Giornalista "L'Eco di Bergamo"

LA CRONACA

Interrogarsi sul prezzo per l'umanità di scegliere o non scegliere la sostenibilità per il nostro futuro, capire cosa si nasconde dietro a questa scelta divenuta ormai irrinunciabile e cercare di contribuire alla formulazione di una visione unitaria da seguire per dare un concreto sostegno allo sviluppo alla nostra economia e del territorio bergamasco, con lo sguardo puntato all'appuntamento con Expo che ci attende il prossimo anno. Questo l'obiettivo del convegno tenutosi sabato mattina al Teatro Sociale di Bergamo dal titolo **“La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia”**, moderato dal giornalista Dino Nikpalj.

Ad aprire i lavori il saluto del presidente di Confartigianato Bergamo **Angelo Carrara**, che ha sottolineato che quella che continuiamo a chiamare crisi, in realtà è uno stravolgimento del mondo come lo conosciamo. “Concordo con quanto scrive l'economista Jeremy Rifkin quando parla di “terza rivoluzione industriale”. Abbiamo costruito un'economia basata integralmente sul carbonio diventando petrolio dipendenti. E le difficoltà che ci stanno opprimendo derivano proprio dal fatto che è giunta al termine la civiltà del carbonio. È dunque necessario che tutti insieme ci prendiamo le nostre responsabilità e cominciamo a cambiare le nostre vite ogni giorno”. Carrara ha anche ricordato che da tempo la Settimana per l'Energia sta operando come una rete con i partner del territorio per la diffusione di questi concetti, divenendo un punto di riferimento nazionale, e quest'anno internazionale, grazie alla presenza ai convegni di operatori provenienti dalla Cina e dal Senegal, con lo scopo di fare emergere questa sensibilità a livello globale nei confronti delle future generazioni.



Quindi **Monica Santini**, vice presidente di Confindustria Bergamo, ha parlato di una quarta rivoluzione industriale che segue le prime tre (meccanica, energetica e dell'information technology) in base alla quale le sfide produttive di oggi e di domani saranno le smart industries. “Dovremo evolvere in spazi produttivi più complessi, connessi intelligenti – ha detto –, dove l'information technology diventerà sempre più pervasiva, in una sorta di internet delle cose. Queste smart industries avranno bisogno di energia, ma se sapremo organizzarle ne chiederanno sempre di meno. L'industria quindi dovrà tendere a consumare energie in modo più consapevole, con processi produttivi migliorati, strutture cambiate. Questa evoluzione durerà un lungo periodo e avrà bisogno di sostegno, non solo economico. Il processo infatti sarà possibile solo se ci sarà una fortissima interazione tra tutte le forze del paese, industria, istituzioni e cittadini. Tutti dovremo immaginare un mondo diverso e sarà fondamentale che tutti si lavori insieme con principi di sostenibilità e consumi più consapevoli, ma soprattutto con un quadro di norme più certo”.

Di seguito il saluto di **Leyla Ciagà**, assessore all'Ambiente, Energia e Territorio del Comune di Bergamo che ha sottolineato come la crisi sia un'occasione irripetibile per modificare il nostro modello di sviluppo, passando da un approccio quantitativo, basato sull'alto consumo di risorse naturali finite e su un'alta produzione di co2, a uno qualitativo fondato sull'uso consapevole delle risorse. "L'edilizia – ha affermato – è un caso esemplare e da questo punto di vista le città svolgono un ruolo fondamentale nella messa in campo di nuove politiche per raggiungere anche questi obiettivi. A Bergamo, città che ha aderito al Paes già dal 2011, la nuova amministrazione opererà su tre pilastri: migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici in partenariato con i privati; migliorare l'efficienza degli edifici privati, sostenendo sinergie tra proprietari, imprese e banche; operare nel campo della mobilità, principale responsabile della scarsa qualità dell'aria, potenziando il trasporto pubblico, il car sharing e la mobilità elettrica.



È quindi intervenuta **Sunny Zhang**, responsabile del centro di Cooperazione Internazionale IGEA (Associazione Aziende Settore Energie Rinnovabili) presente ai lavori con una delegazione di 20 imprenditori cinesi, che ha parlato dell'approccio cinese all'economia green. Zhang ha infatti spiegato che con la trasformazione dell'economia mondiale le tecnologie verdi stanno diventando sempre più importanti anche in Cina, dove, attualmente, il mercato delle energie rinnovabili copre solo l'8% del mercato ma è in continua espansione. La Cina è dunque un mercato con molti spazi e opportunità di sviluppo e dunque di business per le aziende italiane interessate a fornire aggiornamento tecnologico e tecnologie avanzate. In questo contesto Igea, organizzazione non governativa con la missione di promuovere la sostenibilità, si pone come partner

importante per le imprese interessate a entrare nel mercato cinese.

Mboji Boubacar consigliere del presidente del Senegal per l'Energia e l'Ambiente ha parlato del cosiddetto "paradosso africano" ricordando che nella storia l'Africa ha sempre avuto molte risorse ma non è mai riuscita ad approfittarne. Oggi il suo Paese intende invece approfittare dell'energia solare con oltre 3000 ore di sole all'anno, pari a 5kw di energia per metro quadro al giorno. "Anche le biomasse – ha detto – soddisfano il 60% di energia primaria, ma non e' una forma moderna di energia. Primo obiettivo - ha precisato – è sviluppare le capacità locali, creando finanziamenti con le risorse delle banche africane. Altro obiettivo è la cooperazione decentralizzata sviluppando collaborazioni per la formazione e la ricerca".





Henri Malosse, presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo ha illustrato le tre sfide per l'energia che sta portando avanti l'Unione Europea. La prima è quella del cosiddetto 20-20-20 da raggiungere entro il 2020. "Il cambiamento climatico non è uno scherzo e gli accordi come il protocollo di Kyoto non hanno ottenuto l'effetto sperato – ha detto -. Non è solo una proposta accademica ma una necessità per il mondo. È dunque importante che Paesi come la Cina, la Russia e gli Usa ci raggiungano in questo grande obiettivo, perché ne va della stessa sopravvivenza delle future generazioni". Secondo obiettivo dell'Unione Europea è avere un'unica voce per quanto riguarda l'energia, mentre la terza sfida è il prezzo dell'energia che dovrebbe essere ridotto e uguale per tutti. Malosse ha quindi ricordato che il presidente della Commissione Europea Juncker ha annunciato un piano di investimenti di 300 miliardi di euro, una parte dei quali sarà dedicata all'efficienza energetica nell'edilizia e nel trasporto.

Molto apprezzato l'intervento del rettore dell'Università di Bergamo **Stefano Paleari** imperniato sull'elogio dell'equilibrio, inteso come la necessità di fare delle scelte rapide, semplici e chiare, organizzando la "controffensiva" per eliminare i disequilibri esistenti. "L'Italia ha bisogno di leadership e di equilibrio, insomma di fare finalmente le cose – ha detto -. Sembra che tutti viviamo in un eterno presente: non riusciamo a trovare risposte perché siamo troppo impegnati nella quotidianità e dunque non riusciamo a immaginare il futuro. In Europa siamo in un drammatico inverno demografico: entro il 2050 perderemo il 23,3% degli studenti. In Italia il trend dei consumi energetici per la produzione è in decrescita. L'industria dell'auto è passata in 10 anni da 1.600.000 a 350 mila e il mercato dell'edilizia dal 2000 al 2013 si è dimezzato. Si tratta proprio dei settori sui quali il nostro Paese ha costruito la crescita economica degli ultimi 50 anni. È dunque venuto il momento di dirci le cose come stanno: quei settori sono morti, dobbiamo costruirne altri".



L'equilibrio, secondo Paleari, sta proprio nella necessità di contemperare le differenti esigenze per scegliere nuove strade e creare istituzioni più leggere, infrastrutture abilitanti, inventare nuove industrie. L'obiettivo di questo percorso sono i nostri giovani: se infatti non si correggono gli squilibri, i giovani se ne andranno inevitabilmente da un'altra parte.

Paolo Riva, Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) dell'Università degli Studi di Bergamo, ha poi parlato del tema della riqualificazione energetica degli edifici chiedendosi se questa sia sostenibile su stabili non sicuri. L'industria delle costruzioni in Europa è causa del 36% del gas serra, del consumo del 40% dell'energia prodotta e della creazione del 33% dei rifiuti. Le persone passano il 90% del loro tempo negli edifici. Quello della sostenibilità energetica degli

edifici è dunque un tema di fondamentale importanza ma non bisogna dimenticare gli aspetti della bellezza architettonica e soprattutto della sicurezza strutturale particolarmente in termini antisismici. La conclusione di Riva è quindi che non solo l'estetica ma anche la sicurezza deve essere presa in considerazione in occasione di interventi per il risparmio energetico per un'operazione che sia sostenibile sotto tutti gli aspetti.

Di seguito l'atteso intervento di **Woodrow Clark** della Clark Strategic Partners, esperto sulle tematiche della sostenibilità per le quali nel 2007 gli è stato attribuito il premio Nobel per la pace insieme ad Al Gore e altri colleghi.

Clark, che era già stato ospite durante l'edizione del 2010 della Settimana per l'Energia, ha



ricordato che siamo tutti coinvolti in questa responsabilità verso il futuro, per questo ha apprezzato la presenza di rappresentanti di Paesi come la Cina e il Senegal. In America invece questa coscienza sostenibile non ha ancora attecchito. "È ormai chiaro a tutti che ciò che capita nel nostro clima deriva da cause globali, così come è risaputo che il mondo è rotondo. È scientificamente provato che il problema del clima è causato dagli esseri umani. Eppure ancora oggi i rappresentanti americani non

sono d'accordo, o meglio, c'è una parte politica che non lo è e non credo che si potrà trovare equilibrio tra le due parti". Parlando del suo libro "The next economics" Clark ha cercato di spiegare il prezzo di questi cambiamenti, sottolineando anche che, mentre l'economia è sempre stata considerata alla stregua di una scienza, non è però stata in grado di prevedere la crisi economica del 2008. Sul tema della rivoluzione green, Clark ha presentato un suo libro che uscirà a novembre dal titolo The green industrial revolutions che mostra come tutto ciò che riguarda la rivoluzione green sta succedendo proprio ora, in particolare qui in Italia e in Cina, ma non in America dove le energie verdi sono fortemente osteggiate dalle ricche lobby del petrolio e dei combustibili fossili, al punto da ostacolare i brevetti di nuove tecnologie verdi.

Esistono tuttavia anche negli Usa interessanti progetti come quelli di una app che consente di capire prima dell'acquisto se un prodotto è fatto con ingredienti che non fanno male all'ambiente. Un'altra soluzione è quella delle comunità sostenibili, green e smart per creare energia e condividerla in una rete. Le soluzioni sono tecnologie che si possono combinare tra sole e vento, come giardini sul tetto dei palazzi, pannelli solari sopra i parcheggi, piccole turbine eoliche per i tetti. Un esempio dell'applicazione di queste tecniche virtuose sul suolo americano è dato dall'installazione di Google che dal 2007 è completamente autonoma sotto l'aspetto energetico senza inquinamento dal carbone.

"L'Italia – ha però precisato - ha fatto tante cose che in America non sono state fatte. Ad esempio la nostra Motor Valley la città di Detroit, mecca dell'automotive è miseramente fallita per la cecità delle maggiori case automobilistiche verso queste nuove tecnologie.

Settimana per l'Energia

19|26 OTTOBRE 2014

Confartigianato
BERGAMO

In collaborazione con

CONFINDUSTRIA BERGAMO

In Italia la vostra Motor Valley, zona di produzione della Lamborghini e della Maserati e di altre macchine di lusso sarà il futuro grazie alla ricerca”.

Infine le conclusioni del vicepresidente vicario di Confartigianato **Claudio Miotto**, che ha ricordato che l'energia non è solo quella che fa funzionare le macchine: sono le nostre risorse, il nostro spirito innovativo di persone che sanno guardare al futuro. La nostra capacità di persone che sanno costruire. Ognuno e' portatore di talenti: dobbiamo cercare di farli crescere camminando assieme.



25/10/2014
h. 14.30-17.00

“Sistemi e prodotti per l'efficientamento energetico degli edifici”

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 14.30
Gruberg srl – Cologno al Serio – Cascina Casale S.P.122 km 13

Cinque sessioni di workshop di mezz'ora ognuna sul tema “Sistemi e Prodotti per l'efficientamento energetico degli edifici”. Una serie di approfondimenti sul tema delle nuove prospettive nel campo dell'edilizia, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della riqualificazione energetica.

14.30 – 15.00 Workshop Bauder - Il contributo delle coperture per al sostenibilita' ambientale

15.00 – 15.30 Workshop Sirap Insulation - La sostenibilita' nel settore delle costruzioni – il risparmio energetico attraverso isolanti dalle prestazioni differenziate

15.30 – 16.00 Workshop Kerakoll – Greenbuilding rating: unico modello certificato in grado di misurare con precisione le caratteristiche di ecosostenibilita' indoor dei materiali da costruzione

16.00 – 16.30 Workshop Locatelli Intonaci – Bio muralstone: il sistema eocompatibile per risanare i muri umidi con un effetto estetico di pregio nel recupero della tradizione artistica italiana

16.30 – 17.00 Workshop Rofix - L'importanza del sistema a cappotto esterno e la funzionalita' tra esterno e interno (calce clima)

25/10/2014
h. 17.00-18.00

“Nuove prospettive per l'edilizia sostenibile”

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 17.00
Gruberg srl – Cologno al Serio – Cascina Casale S.P.122 km 13

Un convegno sul tema delle nuove prospettive nel campo dell'edilizia, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della riqualificazione energetica, con la presenza del premio Nobel Woodrow W. Clark.

Un'occasione, per tutti gli operatori del settore edile e del mondo delle costruzioni, per discutere degli aspetti più tecnici legati all'argomento, ma anche delle migliori opportunità e sviluppi futuri.

Ore 17.00 INTERVENTI

Giuliano Dall'O', Professore di Fisica Tecnica Ambientale al Policlinico di Milano

Woodrow Clark, Qualitative Economist Managing Director Clark Strategic Partners (Premio Nobel per la Pace nel 2007 per l'IPCC)

Ore 18.00 DJ SET E APERITIVO

LA FOTO-CRONACA



AREA SCUOLE
20/10/2014
h. 09.30-11.30

**Seminario sul tema dell'orientamento alle professioni dedicato
alle scuole secondarie di secondo grado**

**“Giovani di oggi professionisti di domani. Il tema dell'energia
riguarda anche te”**

Lunedì 20 ottobre 2014 alle ore 09.30
Sala A e B Confartigianato Bergamo – Bergamo – Via Torretta, 12

Il seminario ha fornito ai giovani una panoramica delle opportunità lavorative esistenti sul territorio nei settori del risparmio energetico e della *green economy* attraverso esempi di iniziative imprenditoriali autonome e di lavoro dipendente.

Ore 09.30 SALUTI

Oscar Mora, Rappresentante Confartigianato Bergamo in seno al Comitato Scuola-Impresa
Gisella Persico, Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo

Ore 10.00 INTERVENTI

Maria Amodeo, Dirigente Istituto Natta

“EnergeticaMENTE: ITS e IFTS nuove professioni d'alta formazione per un vicino futuro?”

Giuseppe Franchini, Docente Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Bergamo

“Prospettive professionali per i laureati nel settore dell'energia”

Alex Borlini, Centro Etica Ambientale

“L'energia che ti riguarda”

Fabio Ambrosi, Direttore FSG Fotovoltaic Solar Garden

Testimonianza

Edoardo Milesi, Ordine Architetti Bergamo

Testimonianza

MODERATORE: Gisella Persico, Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo



LA FOTO - CRONACA



21/10/2014
h. 09.00-10.30
e h. 11.00-12.30

Visita guidata centrale idroelettrica

Martedì 21 ottobre 2014 alle ore 09.00 e alle ore 11.00
Centrale Idroelettrica Enel – Zogno – Via Locatelli 44

In occasione della Settimana per l'Energia Enel ha organizzato una visita guidata alla centrale idroelettrica di Zogno, costruzione liberty dei primi del Novecento.

La visita ha permesso ai visitatori di conoscere più da vicino il funzionamento di un impianto idroelettrico, quali tecnologie vengono applicate e come si integrano nel territorio circostante.

La producibilità media annua dell'impianto è pari a 40 milioni di chilowattora, corrispondente al fabbisogno medio di oltre 13.000 famiglie ed alla mancata emissione in atmosfera di 28.000 tonnellate di CO2 rispetto ad una analoga produzione con combustibili fossili. La centrale utilizza parte delle acque del fiume Brembo derivate dal bacino posto nel comune di San Pellegrino Terme, che vengono prelevate da un canale adduttore situato in sponda destra e convogliate dopo un percorso di circa 7 km nel bacino di carico della centrale.



22/10/2014
h. 09.00-10.30
e h. 11.00-12.30

**Spettacolo teatrale dedicato alle scuole primarie e alle scuole
secondarie di primo grado**
“Smart Energy”

Mercoledì 22 ottobre 2014 alle ore 09.00 e alle ore 11.00
Teatro Sociale – Bergamo – Via Colleoni 4

Tre buffi personaggi ci narrano la storia dell'energia: sono i "Fratelli Smart", un trio di saltimbanchi che per essere moderni ed attuali nei loro spettacoli di piazza decidono di mettere in scena la "divulgazione scientifica".

Raccontano così, alla loro maniera, l'evoluzione dell'energia nel corso della storia dell'umanità: dall'energia muscolare al fuoco, al vapore, all'invenzione dei motori ed alla scoperta dell'elettricità.

Una storia in crescendo, così come lo è stato l'entusiasmo per il progresso tecnologico, che però va a scontrarsi inevitabilmente con un grande problema: le risorse energetiche non sono inesauribili, anzi, si stanno velocemente consumando e non ce n'è abbastanza per tutti. E inoltre, ci sono le emissioni di gas serra...

Cosa fare?

Nasce allora l'idea di rifare il viaggio a ritroso e ripartire dalla potenza del sole, utilizzabile direttamente con il solare termico e con il fotovoltaico e dalla quale nascono tutte le forme di energia rinnovabile in armonia con i cicli naturali: l'energia eolica fornita dal vento, quella geotermica fornita dalla Terra, quella delle maree, quella idrica, ecc.

Ma la più importante di tutte è il risparmio, o meglio, evitare gli sprechi. Per questo lo spettacolo si chiude con una metafora, citando la famosa frase di Armstrong sulla Luna: "un piccolo gesto per un uomo, un grande gesto per l'umanità": spegnere la luce! (quando non serve).



EVENTI COLLATERALI

Dal 23/10/2014 al 26/10/2014
h. 10.00-20.00

Roadshow sull'efficienza energetica

Da giovedì 23 ottobre 2014 a domenica 26 ottobre 2014
Bergamo – Piazza Vittorio Veneto

L'efficienza energetica viene spesso interpretata come semplice risparmio, ma rappresenta in realtà un nuovo concetto di consumo, un sistema evoluto all'interno del quale non solo l'energia consumata è minore, ma soprattutto viene utilizzata al meglio e l'elettricità viene applicata anche a nuovi settori quali la mobilità.

Proprio su questo tema, nell'ambito della sesta edizione della Settimana per l'Energia, Enel ha realizzato a Bergamo la prima tappa assoluta in Lombardia del "Roadshow sull'efficienza energetica".

Un tour itinerante che ha illustrato utilità, benefici e indotto che l'efficienza energetica porta al sistema-Paese, ai cittadini e alle imprese presentando le soluzioni che trasformano l'energia elettrica nel motore della vita di tutti noi rendendola più confortevole, pratica, economica e sana.

Un palinsesto quotidiano articolato in appuntamenti ed eventi speciali fruibili secondo due modalità, lo "show", disponibile ogni trenta minuti, in cui attori professionisti hanno accompagnato i visitatori, organizzati per gruppi, a seguire uno spettacolo e l'"exhibit" per cui i visitatori hanno potuto fruire in qualsiasi momento dei contenuti supportati da animatori professionisti.

La struttura è stata inaugurata giovedì 23 ottobre alle ore 17 alla presenza dell'Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi e dell'Assessore all'Ambiente Energia e Territorio del Comune di Bergamo Leyla Ciagà.



Settimana per l'Energia

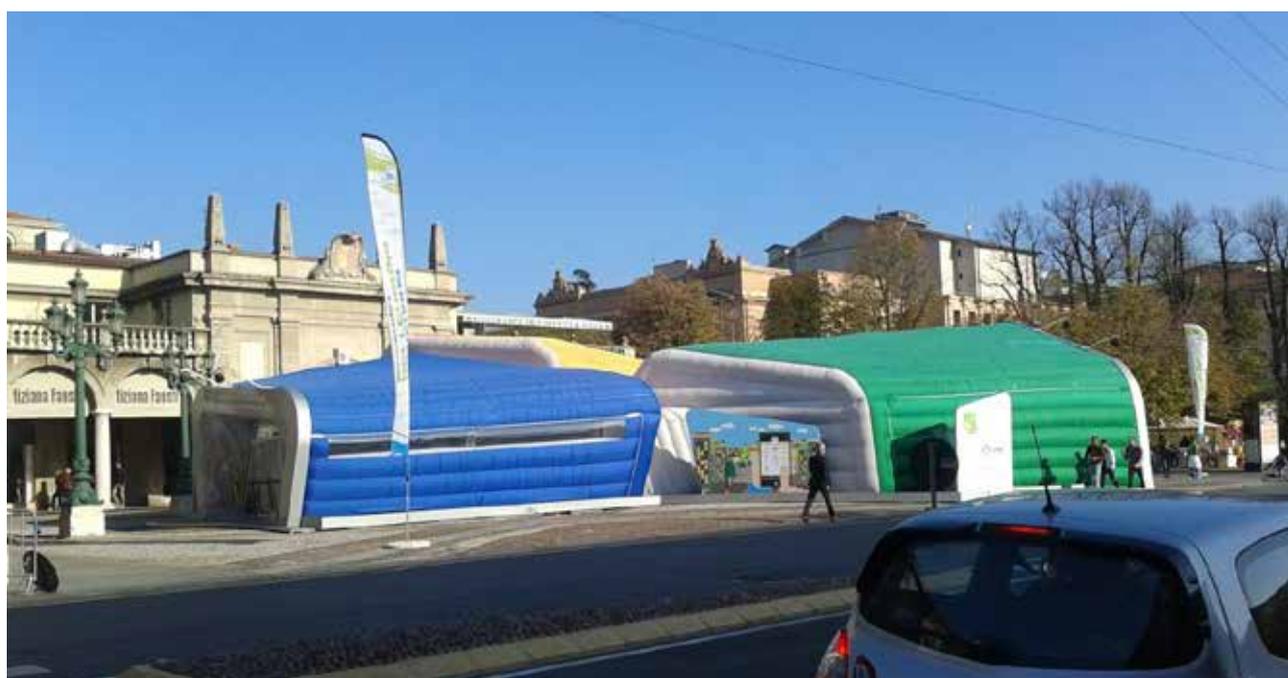
19|26 OTTOBRE 2014

Confartigianato
BERGAMO

In collaborazione con

CONFINDUSTRIA BERGAMO

LA FOTO - CRONACA



24/10/2014
h. 09.30-13.00

Visita guidata agli impianti di recupero azienda Montello S.p.A.

Venerdì 24 ottobre 2014 alle ore 09.30
Sede Montello S.p.A. – Montello - Via Filzi, 5

La Montello S.p.A è una società italiana che opera in diversi settori delle attività ambientali ed è leader nel trattamento di selezione, recupero e riciclo degli imballaggi in plastica post-consumo e nel trattamento, recupero e riciclo di rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di biogas da processo anaerobico destinato alla produzione di energia elettrica e termica e produzione finale di fertilizzante organico.

In occasione della Settimana per l'Energia la Montello ha organizzato una visita guidata ai propri impianti.



25/10/2014
h. 09.00-19.00

Cantiere 2.0 - Esposizione materiali e attrezzature per l'edilizia

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 09.00
Gruberg srl – Cologno al Serio – Cascina Casale S.P.122 km 13

Gruberg, in occasione del 20° anniversario di attività, ha organizzato presso la propria struttura, un'esposizione di 30 aziende leader nel settore edile che hanno presentato i loro prodotti e tutte le novità in ambito edilizio. Durante la giornata sono state effettuate dimostrazioni dal vivo ed è stato possibile acquistare i prodotti presentati dagli espositori. Una giornata interamente dedicata a tutti gli addetti ai lavori, ma non solo: uno spazio gonfiabili dedicato ai bambini e momenti di intrattenimento e divertimento per tutti.

25/10/2014
h. 10.30-11.30

Inaugurazione centrale a biomassa Almenno San Salvatore

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 10.30
Scuola Primaria Joseph de Lemine – Almenno San Salvatore – Viale Europa 5

Entro il 2020, le biomasse saranno la prima forma di energia rinnovabile in Italia. La Lombardia si è portata avanti con l'impianto di Almenno San Salvatore alimentato a biomasse legnose. Le chiavi dell'impianto, in grado di riscaldare le scuole primarie e medie della città e il palazzetto dello sport in via Papa Giovanni XXIII, sono state consegnate al sindaco di Almenno, Luigi Brioschi, sabato 25 ottobre alle 10.30. Nell'occasione sono stati illustrati le caratteristiche e i punti di forza dell'impianto realizzato da Dedalo Esco che si occuperà anche della manutenzione, facendosi carico di tutte le attività di conduzione.

L'impianto assicura un notevole risparmio economico e ambientale con una significativa riduzione di emissioni di CO₂, la manutenzione dei patrimoni forestali e l'integrazione del reddito delle ditte locali, promuovendo una cultura ambientale sostenibile e condivisa dalle comunità.

Ore 10.30 INTERVENTI

Giuseppe Capetti, Presidente Dedalo Esco

“Presentazione Dedalo Esco”

Enrico Peruchetti, Direttore Dedalo Esco S.p.A.

“Presentazione dell'impianto”

Luigi Brioschi, Sindaco di Almenno San Salvatore

Don Mario Rosa, Parroco di Almenno San Salvatore

Maria Giovanna Descrovi, Dirigente Istituto scolastico comprensivo di Almenno San Salvatore

“Punti di forza per la Comunità”

Stefano Perboni, Direttore Unique Lights Italia

“Consumi sotto controllo”

TUTTA LA SETTIMANA
LUN-VEN 08.00-12.00/14.00-18.30
SAB 08.00-12.00

“Stand led”

Da lunedì 20 a sabato 25 ottobre 2014
Mauri S.p.A. – Bergamo - Via Moroni, 312

Allestimento informativo, proposta applicativa e consulenza dei tecnici specialisti di Mauriplus sulle tecnologie LED sempre accessibile durante tutta la settimana.

La Tecnologia LED oggi rappresenta una vera opportunità di efficienza e risparmio energetico. E' uno dei temi che Maurigroup ha inteso affrontare offrendo alla cittadinanza, in occasione della Settimana per l'Energia, la possibilità di valutare, per la propria casa e/o la propria azienda, quali sono le reali possibilità e alternative per essere protagonisti di uno sviluppo sostenibile.

Tecnici e banconisti sono stati a disposizione tutta la settimana per guidare i clienti nel calcolo illuminotecnico con evidenza del risparmio energetico e del guadagno e proporre soluzioni LED per la casa e/o l'azienda; quali sono le reali alternative, a quali costi, con quali risparmi energetici ed economici.



TUTTA LA SETTIMANA
MAR-GIO 17.00-20.00
VEN-DOM 10.00-20.00

Casa Irene: esempio di casa sostenibile

Da martedì 21 a domenica 26 ottobre 2014
Bergamo – Piazza Vittorio Veneto

Casa di Irene è una casa mobile divisa in due parti con criteri relativi a due differenti classi energetiche: la prima metà è un appartamento in classe G, mentre la seconda è lo stesso appartamento in classe B. La casa di Irene è stata oggetto di una serie di tappe in luoghi pubblici della Lombardia, nell'occasione di diverse manifestazioni. In occasione delle tappe del tour della Casa di Irene è stato possibile entrare e toccare con mano le differenze tra una e l'altra metà, nei materiali e nelle tecnologie, rendersi conto di quale enorme differenza si nasconde dentro a muri di casa apparentemente uguali. Lungo un percorso pensato per essere semplice e alla portata di tutti, è stato possibile leggere didascalie ed informazioni di base, parlare e chiedere al personale di Rete Irene. La realizzazione della Casa di Irene ha inteso promuovere la divulgazione del tema della riqualificazione energetica e del consumo consapevole dell'energia domestica.

TUTTA LA SETTIMANA

h. 08.30-12.30

h. 14.00-18.00

Mostra “Trasformiamo il passato in futuro: recuperiamo e diamo nuova vita alle risorse” - La sostenibilità vista dai ragazzi

Da mercoledì 15 a martedì 28 ottobre 2014

Sala Agazzi Confartigianato Bergamo – Bergamo - Via Torretta, 12

Ha debuttato mercoledì 15 ottobre la mostra da titolo “Trasformiamo il passato in futuro: recuperiamo e diamo nuova vita alle risorse”, in programma fino a martedì 28 ottobre.

La mostra ha esposto gli elaborati realizzati dagli alunni delle scuole primarie provenienti da tutta la provincia che, l'anno scorso, avevano partecipato allo spettacolo teatrale della Settimana per l'Energia.

Fil rouge degli elaborati il recupero delle antiche professioni, il riciclo dei materiali e le fonti energetiche rinnovabili.



RASSEGNA STAMPA

La Settimana per l'Energia scalda i motori

È in pieno movimento la macchina organizzativa della sesta Settimana per l'Energia, la manifestazione sulla green economy promossa da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo, nata per offrire alle imprese nuove occasioni di sviluppo e riconversione legate alla sostenibilità.

Quest'anno il meeting si terrà dal 19 al 26 ottobre, snodandosi tra decine di eventi tra cui seminari, visite guidate a poli tecnologici ed impianti di eccellenza (anche fuori provincia), laboratori sull'efficienza energetica, manifestazioni e spettacoli per i ragazzi delle scuole. E come l'anno scorso, anche questa edizione esordirà in una sorta di "staffetta" con Bergamo Scienza, grazie all'organizzazione sinergica di un convegno che farà da fil-rouge tra le due manifestazioni.

«Mai come quest'anno - spiega il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara - la Settimana per l'Energia sarà legata alle tematiche internazionali, soprattutto in vista dell'imminente Expo di Milano: il 2014 è infatti "anno europeo della green economy", "anno europeo contro lo spreco alimentare" ma anche "anno internazionale dell'agricoltura familiare come strumento per lo svilup-

La sesta edizione del meeting sulla green economy e lo sviluppo sostenibile è in programma dal 19 al 26 ottobre. In primo piano gli scenari internazionali e l'Expo. Carrara: «Porte aperte ad aziende, associazioni ed enti che vogliono diventare nostri partner»

po sostenibile». Proprio da questi spunti, e nella visione prospettica del più importante evento per il nostro territorio degli ultimi decenni, abbiamo voluto declinare il tema centrale della nostra manifestazione come "lo sviluppo sostenibile per le imprese e per il territorio che rappresentiamo".

Allo sviluppo sostenibile, in particolare, sarà dedicato l'evento conclusivo, realizzato in collaborazione con l'Università di Bergamo che è parte attiva del comitato tecnico-scientifico organizzatore, unitamente alle due Organizzazioni imprenditoriali, a Bergamo Sviluppo, agli Ordini degli architetti e degli ingegneri, all'Ufficio scolastico per la Lombardia e a Bergamo Scienza. Il programma degli eventi, in via di definizione, prevede iniziative informative e di aggiornamento rivolte alle diverse categorie imprenditoriali, a cominciare da quelle più di-



rettamente coinvolte nelle tematiche energetiche e delle fonti rinnovabili (come le costruzioni e l'impiantistica) e alle categorie professionali per le quali verranno riconosciuti anche crediti formativi. Anche l'intera cittadinanza sarà coinvolta con incontri, eventi ed installazioni nelle piazze della città di Bergamo: tra queste, un coreografico "roadshow" sulla produzione e l'efficienza energetica che rimarrà attivo in piazza per tutta la durata della kermesse.

«La Settimana per l'Energia - continua Carrara - negli anni è riuscita a diventare esempio tangibile di sinergia tra tutte le eccellenze del nostro territorio, riuscendo a coinvolgere in modo trasversale i diversi attori politici, economici e sociali: ovvero, il cosiddetto "sistema Bergamo". La porta, però, è sempre aperta a chiunque voglia portare idee e proposte. Pertanto invitiamo tutti coloro che credono nella green economy e nello sviluppo "smart" delle nostre imprese e della nostra economia a diventare partner di questa nuova avventura».

Le imprese, le associazioni e gli enti interessati a far parte della Settimana per l'Energia 2014 possono contattare la Segreteria organizzativa ai numeri: 035 274293-337-327; e-mail: energia@artigianibg.com.



LA CERIMONIA

Scuola per dirigenti, diplomati quattro artigiani

Sono quattro gli imprenditori che lo scorso 11 luglio si sono diplomati alla quarta edizione della SDArt - Scuola per dirigenti artigiani, il percorso accademico ideato da Confartigianato Bergamo con la SdM - School of Management dell'Università di Bergamo. Si tratta di Giovanni Premarini, Rossella Redolfi, Giovanni Rinaldi e Giovanbattista Spinoni.

Alla presenza del presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara, del membro di giunta con delega alla Formazione Valentina Trevaini, dell'ex alunno e dirigente di Confartigianato Bergamo Oscar Mora, del direttore Stefano Maroni, del direttore della SDArt Fa-

bio Dovigo e del precedente direttore Giuseppe Delmestri, gli artigiani-allievi hanno discusso la loro tesi, a conclusione di tre intensi anni di studio, impegno e dedizione, ricevendo la certificazione finale.

Al termine della cerimonia è seguito un pranzo conviviale al ristorante "La Vendemmia".

Sono intanto aperte le iscrizioni per la nuova scuola per dirigenti "SDArt 2.0", in programma dal prossimo autunno con una formula completamente rinnovata. Per informazioni contattare la Segreteria organizzativa al numero 035 274329; e-mail: elena.pandolfi@artigianibg.com.

Salute, via Torretta pensa anche alla prevenzione

Dalla convenzione con Politerapica condizioni agevolate e incontri formativi

Si arricchisce di un altro tassello il Progetto Welfare di Confartigianato Bergamo. Grazie all'accordo siglato con la struttura sanitaria "Politerapica - Terapie della Salute" di Seriate (struttura che si occupa di riabilitazione, prevenzione e trattamento di stati patologici), gli imprenditori associati potranno accedere a servizi e prestazioni specialistiche a tariffe e condizioni agevolate. Le agevolazioni sono estese non solo agli imprenditori tesserati ma anche a tutti i loro dipendenti, ai collaboratori e ai rispettivi familiari conviventi.

Il punto di forza della partnership sarà però una campagna di formazione e informazione, curata dai diversi terapeuti e specialisti di Politerapica, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere psicofisico, incentivando la prevenzione e uno stile di vita sano.

In particolare, a partire dal mese di settembre, nella sede di via Torretta saranno organizzati quattro incontri rivolti agli associati di Confartigianato Bergamo, dipendenti, collaboratori e familiari, mentre ad ottobre si terrà un convegno pubblico, aperto a tutta la cittadinanza, che ha già ottenuto il patrocinio dell'Asl e dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Bergamo.

Il calendario degli argomenti dei quattro incontri è ricco e spazierà dal mal di schiena (in programma il

15 settembre), allo sviluppo del bambino da zero a cinque anni (il 29 settembre), fino alla menopausa (il 27 ottobre) e all'incontinenza (il 10 novembre).

Il convegno pubblico, previsto per sabato 11 ottobre, ritornerà sull'argomento dell'infanzia focalizzandosi però sullo sviluppo del bambino da sei a dieci anni. L'argomento verrà trattato sotto diversi punti di vista, come la psicomotricità, la logopedia, la psicologia, la pedagogia e la pediatria. Al termine dell'incontro, si creerà un'interazione diretta tra gli esperti e il pubblico partecipante: saranno infatti aperti tre sportelli informativi (logopedico, psicomotorio e psicologico) a cui gli interessati potranno rivolgersi per approfondire ulteriormente e in modo più riservato i temi trattati.

«Questa iniziativa - spiega il presidente Carrara - rientra nel percorso che, grazie all'impegno del nostro Gruppo di Lavoro sul welfare, stiamo compiendo da qualche anno per creare un modello sussidiario, inclusivo e comunitario, in grado di dare risposte più adeguate ai nuovi bisogni degli imprenditori. Affinché questo lavoro possa avere successo, però, è indispensabile una sinergia tra pubblico e privato con un impegno diretto delle stesse Organizzazioni di rappresentanza. Sul fronte sanitario, la partnership con Politerapica è certamente un grande risultato che va verso questa direzione».

IN BREVE

■ Fino al 31 luglio la mostra di Giacchetti e Iafolla

C'è tempo fino a giovedì 31 luglio per visitare la mostra di pittura dei coniugi Marco Giacchetti e Silvana Iafolla, allestita nella sala Agazzi di via Torretta. L'esposizione, ad ingresso gratuito, è inserita nella rassegna "Arte & Artigianato" che ad agosto andrà in vacanza per ritornare nel mese di settembre con nuove proposte.

Giacchetti, di origini umbre, e Iafolla, di origini abruzzesi, hanno entrambi all'attivo numerose mostre personali, collettive ed estemporanee nelle quali hanno ottenuto svariati premi, segnalazioni e menzioni.

Orari della mostra: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18, sabato e festivi su prenotazione.

Per informazioni contattare la Segreteria organizzativa al numero: 035 274292; e-mail: alfredo.perico@artigianibg.com.

■ Pagamenti elettronici, agevolazioni per gli associati

Dallo scorso 1° luglio è scattato l'obbligo per le imprese di munirsi di uno strumento che consenta di accettare pagamenti mediante carte di debito per acquisti di importo superiore ai 30,00 euro: il cosiddetto Pos. Per venire incontro agli associati, Confartigianato Bergamo ha stipulato tre convenzioni (con Ubi Banca Popolare di Bergamo, con Credito Bergamasco e con Vodafone) che consentono agli artigiani di ottenere condizioni agevolate per l'installazione dello strumento elettronico e per le transazioni.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Marketing al numero: 035 274229-210; e-mail: marketing@artigianibg.com.

Luce e gas In un anno bollette giù del 17%

Grazie allo Sportello Energia di via Torretta per le «piccole» risparmi di mezzo milione

«Il decreto "taglia bollette", di cui finalmente potranno godere anche le piccole imprese, è una vittoria che vede la firma di Confartigianato. Grazie ai numeri forniti da Confartigianato Energia per le Imprese (CENPi), che hanno dimostrato come gli associati allacciati alla bassa tensione rappresentino il 93,8%, siamo riusciti a far valere il peso delle nostre ragioni. In un certo senso, la vittoria di Confartigianato ha permesso al governo di porre riparo a quella tassa, recentemente approvata, che pesava proprio sulle Pmi e sulle famiglie, a tutto vantaggio delle imprese più grosse ed "energivore".»

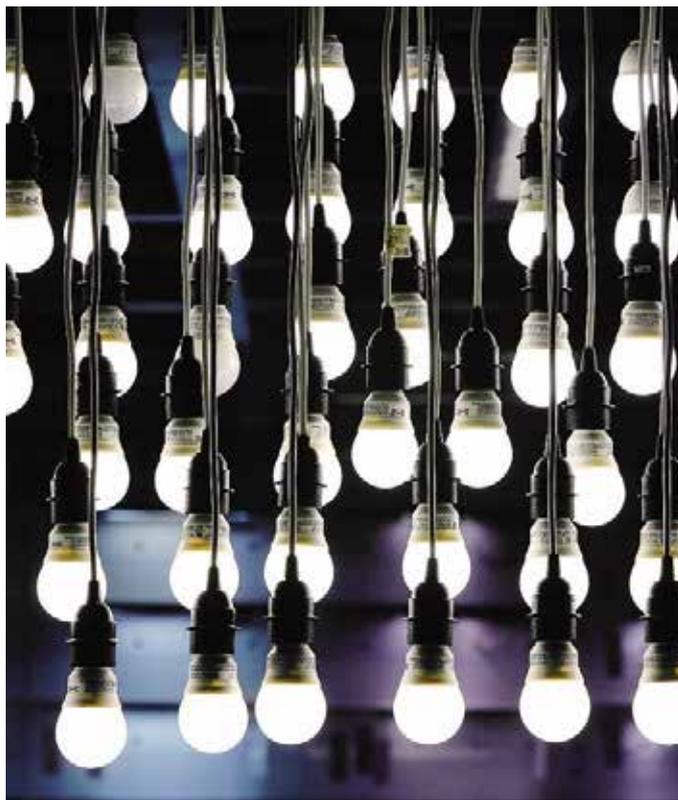
Il presidente di Confartigianato Bergamo, Angelo Carrara, saluta con soddisfazione il decreto legge 91/2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 24 giugno, che riduce i costi energetici anche alle piccole realtà produttive. Il governo, infatti, ha recepito la richiesta di Confartigianato di abbassare la soglia di accesso al beneficio, dagli iniziali 55 kilowatt di potenza agli attuali 16,5, estendendo così gli «sconti» in bolletta - circa 10 euro a megawatt - ad oltre 400 mila imprese prima escluse.

Un risultato a cui, evidenzia Carrara, si è riusciti ad arrivare grazie alla crescita del CENPi, il consorzio creato per consentire a imprese e famiglie di ottenere condizioni contrattuali più favorevoli per energia elettrica e gas, grazie alla contrattazione collettiva di massa con i

fornitori presenti sul libero mercato. Nella nostra provincia, questo servizio è presente da cinque anni all'interno dello Sportello Energia di via Torretta e nel 2013 ha permesso di ottenere un risparmio medio in bolletta del 17% rispetto alle tariffe dei principali competitor sul mercato (che si traduce in una stima di risparmio complessivo annuo per le imprese clienti CENPi Bergamo di oltre mezzo milione di euro).

«Si tratta di una realtà aggregativa importante, non solo per i risparmi che può garantire alle imprese aderenti e alle utenze domestiche - spiega Carrara - ma anche per le battaglie sindacali che Confartigianato può portare avanti a favore delle Pmi. È stato proprio grazie ai dati di adesione forniti da CENPi al ministero che è stato possibile far comprendere, numeri alla mano, l'esigenza di maggiore equità nella distribuzione degli oneri dell'Energia che, finora, ha favorito realtà con elevatissimi consumi energetici, che già usufruivano di sussidi e aliquote agevolate. Sarebbe stato un controsenso se un provvedimento che dichiarava di favorire le piccole e medie imprese, per la quasi totalità allacciate alla bassa tensione, avesse escluso proprio queste utenze.»

Nel 2013 lo Sportello Energia di via Torretta ha chiuso l'anno con numeri decisamente in crescita, tanto da aver ormai consolidato un pacchetto clienti significativo tra le imprese associate, garantendo condi-



La forza della contrattazione di Confartigianato: nel 2013 per le imprese aderenti a CENPi bollette meno care

zioni più favorevoli sia per le utenze con partita Iva sia per quelle domestiche. Al livello nazionale CENPi Bergamo è infatti la terza realtà provinciale per numero di utenze, sia gas che energia.

«Al di là delle classifiche - conclude Carrara - quello che conta è la possibilità, tramite CENPi, di contrattare ogni anno le tariffe più convenienti presenti sul libero mercato che si traducono in risparmi concreti per le famiglie e le imprese che si rivolgono a noi e che possono godere di questi vantaggi, dando così valore al "fare rete" tipico dell'associazione di impresa. Così anche le piccole realtà riescono ad avere una forza contrattuale: l'obiettivo, nei prossimi anni, non può che essere quello di garantire tariffe sempre più ribassate, grazie all'incremento delle utenze contrattualizzate, ma anche quello di concordare con il decisore pubblico, come in quest'ultimo caso del decreto "taglia bollette", condizioni sempre più vantaggiose a favore delle Pmi che rappresentiamo.»

Patentino del caldaista Esame superato da 19

Sono 19 gli impiantisti che il 4 luglio, nella sede di via Torretta, hanno superato l'esame provinciale per l'ottenimento del «patentino del caldaista», necessario per operare su impianti termici di potenza superiore a 232 kilowatt di secondo grado. L'esame ha concluso la terza edizione del corso abilitante, della durata di 90 ore, che Confartigianato Bergamo organizza al suo interno in qualità di ente accreditato da Regione Lombardia. Quest'anno, a differenza delle precedenti edizioni, si è trattato dell'unico corso di questo tipo organizzato direttamente da un'associazione di categoria.

Questi nuovi termoidraulici abilitati, con il nome dell'impresa di cui sono titolari, soci o dipendenti: Alessandro Michele Colombo della ditta omonima, Daniele Bartoli (Linea Servizi),

Fabio Brambilla (Pozzoni), Domingo Cantoni (Belotti Paolo), Angelo Corti (Ibi Service), Raffaele D'Adamo (Caldaie Ravasio), Francesco Felletti (Venti Gradi), Davide Ferrara della ditta omonima, Matteo Ferrari (Valtellina), Domenico La Spina della ditta omonima, Luca Lecchi (Idraulica Flli Lecchi), Mario Peracchi (Ma-Be snc), Marco Persano dell'impresa omonima, Alessandro Piazzalunga (Idraulica Piazzalunga Aldo), Luca Quarti (Ibi Service), Ivan Rocca (Campesi Impianti), Santo Sirtoli (Confort Klima), Giuliano Tolotti (GT Teenoservice) e Marco Tomasoni (Tomasoni Giuseppe).

Per iscriversi alla prossima edizione: ufficio Formazione (tel. 035.274.321-325; e-mail: formazione@artigianibg.com). ■

San.Arti apre le porte ai familiari dei lavoratori



Il servizio disponibile nel 2015

San.Arti, il primo fondo sanitario per i dipendenti delle imprese artigiane, apre le porte ai familiari. Dal 1° gennaio 2015, infatti, anche figli, coniugi e conviventi dei lavoratori potranno godere delle coperture sanitarie previste dal fondo integrativo, a seguito di un versamento annuale da corrispondere entro il 31 ottobre. San.Arti, attivo dal 1° febbraio 2013, è uno degli ultimi risultati raggiunti in tema di welfare dalla bilateralità artigiana, frutto della contrattazione sindacale tra i rappresentanti delle imprese artigiane e quelli dei lavoratori dipendenti. Con l'obiettivo di fornire maggiori vantaggi al personale riducendo i costi a carico delle aziende, l'accordo che ha portato alla nascita di San.Arti ha consentito di accettare minori incrementi salariali in occasione dei rinnovi contrattuali, bilanciandoli con servizi defiscalizzati di sostegno e assistenza.

Questi vantaggi, di cui presto potranno godere anche i familiari dei dipendenti, spaziano dal rimborso di spese mediche, dentistiche e oculistiche, a quelle per check-up cardiovascolari e oncologici, ecografie e analisi per donne in gravidanza. Ma anche rimborsi in caso di ricoveri, e contributi per le spese sostenute in formazione e prevenzione. In particolare, in caso di ricovero per un grande intervento chirurgico, se si utilizza il servizio sanitario nazionale, si ha diritto all'indennità sostitutiva di 100 euro per ogni giorno di ricovero.

Per iscriversi al fondo e per ottenere tutte le informazioni sui servizi offerti è possibile accedere al sito www.sanarti.it. Confartigianato Bergamo provvede alla gestione automatizzata per le imprese aderenti al servizio paghe. ■

«Settimana per l'Energia» Lo sguardo è a Expo 2015

Sviluppo sostenibile per le imprese e il territorio guardando a Expo 2015.

È attorno a questo tema che ruota la sesta edizione della «Settimana per l'Energia», il meeting sulla green economy promosso da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo, in programma dal 19 al 26 ottobre.

Anche quest'anno, a scandire la manifestazione, ci saranno semi-

nari e convegni, allestimenti legati alle fonti rinnovabili e all'efficienza, spettacoli ed eventi culturali aperti ai ragazzi delle scuole e a tutta la cittadinanza, visite guidate a centri di ricerca d'eccellenza.

«L'obiettivo principale che ci siamo posti fin dalla prima edizione - sottolinea il presidente di Confartigianato Bergamo, Angelo Carrara - è quello di offrire nuove occasioni di sviluppo e riqualifica-

zione alle imprese legate alla sostenibilità e alla green economy. L'energia, che spesso viene vista solo come un costo aziendale, rappresenta invece un investimento forte per la competitività e la crescita di tutto il nostro sistema territoriale, che, infatti, coinvolgeremo a pieno titolo. Quest'anno, in particolare, abbiamo deciso di dedicare questi concetti in un'ottica internazionale, gettando lo sguardo anche sul più importante even-



Lo stand dell'edizione 2013 della kermesse in piazza della Libertà

to del nostro Paese degli ultimi anni: l'Expo di Milano. Già il 2014 ha una proiezione internazionale, essendo tra l'altro "anno europeo della green economy", quindi si inserisce a pieno titolo nel percorso di informazione, formazione e progettazione che vogliamo portare avanti».

Accanto ai diversi eventi pensati per imprenditori, professionisti, scuole e cittadinanza, la «Settimana per l'Energia» proporrà anche un grande allestimento in una delle piazze cittadine, che resterà aperto per tutta la durata della kermesse: un «roadshow» sulla produzione e sull'efficienza energetica. Come l'anno scorso, inoltre, la manifestazione sarà aperta dal passaggio di testimone con BergamoScienza, grazie all'orga-

nizzazione di un convegno comune. BergamoScienza siede al tavolo tecnico-scientifico della «Settimana per l'Energia», insieme alle due organizzazioni imprenditoriali, a Bergamo Sviluppo, all'Università di Bergamo, agli Ordini degli architetti e degli ingegneri e all'Ufficio scolastico per la Lombardia. Intanto si stanno cercando imprese, associazioni ed enti interessati a diventare partner dell'evento. Per informazioni contattare la segreteria organizzativa ai numeri: 035.374.293-337-327; e-mail: energia@artigianibg.com. ■

Pagina in collaborazione con
**CONFARTIGIANATO
BERGAMO**
www.artigianibg.com

Settimana per l'Energia

dal 19 al 26 ottobre la sesta edizione

“Lo sviluppo sostenibile per le imprese e per il territorio che rappresentiamo” sarà questo il tema centrale della sesta edizione della Settimana per l'energia, l'evento sulla green economy, il risparmio energetico e la sostenibilità **in programma dal 19 al 26 ottobre**. Come ogni anno, la manifestazione promossa da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo prevede una serie di seminari e convegni tematici, allestimenti legati alle fonti rinnovabili e all'efficiamento energetico, spettacoli ed eventi culturali aperti ai ragazzi delle scuole e a tutta la cittadinanza, visite guidate a centri di ricerca d'eccellenza a cui possono partecipare le imprese associate e tutti i cittadini interessati; il tutto con l'obiettivo di offrire spunti di riflessione sulle questioni ambientali ed energetiche e nuove occasioni di sviluppo e riqualificazione per le nostre imprese legate alla sostenibilità e alla green economy.

IL TEMA

Tema del 2014, sarà l'analisi dello sviluppo sostenibile delle imprese e del territorio declinati in ottica internazionale, considerato che proprio l'anno in corso viene celebrato come “anno europeo della green economy”, “anno europeo contro lo spreco alimentare”, e infine “anno internazionale dell'agricoltura familiare come strumento per uno sviluppo sostenibile”. Tutto ciò ad anticipare il principale evento internazionale che catalizzerà l'attenzione sulla nostra regione, ossia Expo 2015 che si terrà a Milano l'anno prossimo.

IL PROGRAMMA

Nella pagina a lato potete vedere l'elenco delle iniziative in programma (aggiornate alla data di pubblicazione della rivista) che verranno via via integrate con ulteriori interessanti proposte. L'elenco aggiornato è sempre consultabile sul sito della manifestazione www.settimanaenergia.it, dove è anche possibile iscriversi agli eventi. Tra i principali seminari per le imprese segnaliamo in particolare il convegno di Bergamo Sviluppo sui “Materiali

e soluzioni innovative per la bioedilizia” e quelli presso la nostra sede su: “Progettare e costruire l'efficienza energetica: le pompe di calore”, “Nuove norme UNI/TS 11300 in materia di prestazioni energetiche degli edifici”, “Come partecipare e vincere gli appalti per l'illuminazione pubblica: le aggregazioni di rete” (evento B2B), “La norma UNI 11528 in materia di progettazione, installazione e messa in servizio degli impianti a gas”.

Come lo scorso anno, la manifestazione sarà aperta dal passaggio di testimone con BergamoScienza, grazie all'organizzazione di un convegno comune sulle “Smart Grid (le reti intelligenti)” dal titolo “Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità”, mentre il convegno conclusivo sarà sul tema “Lo sviluppo sostenibile: imprese e istituzioni a confronto”.

Durante la settimana è previsto pure l'arrivo a Bergamo di una delegazione cinese che parteciperà ad alcuni eventi e in particolare a un incontro “B2B” di matching con aziende del settore delle rinnovabili e del trattamento acque.

Accanto ai diversi eventi pensati per gli imprenditori, la Settimana per l'Energia 2014 proporrà anche un grande e coreografico allestimento in una delle piazze cittadine, che resterà aperto per tutta la durata della kermesse: un “roadshow” sulla produzione e sull'efficienza energetica.

I PARTNER

Tutti gli eventi sono stati progettati dal tavolo tecnico-scientifico della Settimana per l'Energia che riunisce, oltre a Confartigianato Bergamo e Confindustria Bergamo, anche Bergamo Sviluppo, l'Università di Bergamo, gli Ordini degli architetti e degli ingegneri, l'Ufficio scolastico per la Lombardia e, dallo scorso anno, BergamoScienza.



Per informazioni sugli eventi, partecipazione, ev. partnership e/o sponsorship:
Segreteria organizzativa Sportello Energia
(tel. 035.274.293-337-327;
e-mail: energia@artigianibg.com).

Save the date

dal 19 al 26 ottobre 2014

Settimana per l'Energia

Convegni

- 19.10 Convegno "Bergamo Scienza": "Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità"
- 20.10 Convegno "Confartigianato Bergamo": "Come partecipare agli appalti per l'illuminazione pubblica: le aggregazioni di rete" (evento B2B)
- 20.10 Convegno "CAIB - Confartigianato Bergamo": "Progettare e costruire l'efficienza energetica: le pompe di calore"
- 21.10 Convegno "Ordine Architetti": "Paesaggio smart, una risorsa per incentivare lo sviluppo delle economie alternative"
- 21.10 Convegno "Ordine Ingegneri": "La riqualificazione dell'illuminazione pubblica: tecnologie ed esperienze innovative per una migliore gestione delle risorse"
- 22.10 Convegno "Confartigianato Bergamo": "Le nuove norme UNI/TS 11300 in materia di prestazioni energetiche degli edifici"
- 22.10 Convegno "Parco Tecnologico Padano": "Il biogas"
- 23.10 Convegno "Hidrogest S.p.A. – UNICA Point": "Per uscire dalla crisi l'efficienza è UNICA"
- 23.10 Convegno "Confindustria Bergamo": "Responsabilità sociale d'impresa"
- 24.10 Convegno "Bergamo Sviluppo - Matech Point": "Materiali e soluzioni innovative per la bioedilizia"
- 25.10 Convegno finale: "La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia"

Area scuole

- 20.10 Seminario "Ufficio Scolastico Territoriale" per scuole secondarie di secondo grado: "Giovani di oggi, professionisti di domani: perché il tema dell'energia riguarda anche me?"
- 22.10 Spettacolo teatrale a tema per scuole primarie e secondarie di primo grado

Eventi Collaterali

- 24.10 Visita guidata impianto Montello S.p.A.
- 23/26.10 Evento in Piazza: "Roadshow sull'efficienza energetica"

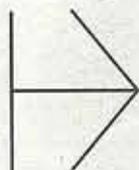
Fuori Provincia

- LODI Visita guidata Parco Tecnologico Padano e presentazione progetto EXPO Factory
- ERBA Convegno a Lario Fiere in occasione della Mostra Mercato dell'Artigianato

SVILUPPO

L'economia verde rimetta in gioco i nostri imprenditori

Occorre un cambio di mentalità: è la sfida lanciata dal presidente degli artigiani alla vigilia della Settimana dell'Energia. E una delegazione cinese visiterà le aziende locali per imparare le nostre buone prassi green.



■ Un'agenda verde per Bergamo. «Dobbiamo fare in modo di far crescere nelle nostre imprese una mentalità legata all'economia green, al rispetto dell'ambiente, al riciclo e al risparmio delle risorse, in modo da farle beneficiare degli sviluppi che avrà l'economia di questo settore. Un dato è sicuro, che chi è in grado di interagire su questi temi avrà dei riscontri competitivi invidiabili. In sintesi, dobbiamo riuscire a stimolare nelle nostre imprese la voglia di mettersi in gioco».

Il richiamo ai politici

Un'analisi e una sfida. Parte da questi due punti la riflessione del presidente degli artigiani bergamaschi per presentare l'appuntamento scientifico della Settimana dell'Energia. Otto giorni di incontri e dibattiti fra tecnici, professionisti, politici, accademici e imprenditori. Si parte il 19 ottobre, per chiudere la settimana di riflessioni con il convegno al cui tavolo saranno seduti i protagonisti principali della politica e del sistema economico e im-

prenditoriale locali. Con un obiettivo speciale.

Angelo Carrara, leader di Confartigianato Bergamo, lancia questa sfida spinto e arricchito anche dalla sua esperienza di incontri e confronti in Europa.

Il confronto europeo

Carrara a Bruxelles, nel suo ruolo istituzionale, ha modo di verificare il differente livello di attenzione e sensibilità verso questo nuovo settore dell'economia. «Mentre in Europa una coscienza ambientale c'è ed esiste da diversi anni, non è così in altri Paesi del mondo – sottolinea –. A Bergamo, però, qualcosa di veramente nuovo e innovativo si sta registrando». La Settimana dell'Energia è un pilastro importante di questo momento di svolta.

Il respiro internazionale

«Quello su cui desidero quindi soffermarmi – riprende Carrara – è infatti l'ampio respiro che sta avendo la manifestazione. E lo conferma il fatto che proprio durante la Settimana dell'Energia avremo a Bergamo una delegazione di ospiti internazionali che arriveranno addirittura

dalla Cina. Una delegazione di imprenditori cinesi qui a Bergamo per informarsi sulle buone prassi che si stanno mettendo in campo su queste tematiche. Un respiro internazionale che deve essere interpretato nel senso che è in atto un processo di consolidamento, di ampliamento di visione da parte dell'intera comunità internazionale nei confronti delle tematiche green e della sostenibilità».

Appello alle imprese

Carrara rilancia il respiro e l'attenzione internazionali che sta avendo il settore green dell'economia. Il cambiamento insomma è in atto. «E tutto ciò deve essere inteso nel segno del cambiamento: finalmente – dice Carrara – stiamo riuscendo a scuotere le menti delle persone». E cita il pensiero dell'economista Jeremy Rifkin: «Tutti devono rendersi conto che siamo alla fine della civiltà del petrolio e che sta partendo la terza rivoluzione industriale». Una pausa, poi la diretta sollecitazione ai colleghi imprenditori bergamaschi: questo è l'obiettivo che sempre più mi propongo an-



■ Si parte il 19 fino al 26 sette giorni di confronti e di dibattiti per elaborare anche proposte sul futuro

■ Occorre un approccio al rispetto dell'ambiente e al risparmio delle risorse per una nuova crescita

■ Tutti devono rendersi conto che siamo alla fine della civiltà del petrolio: è la terza rivoluzione industriale

DAL 19 AL 26 OTTOBRE 2014

LA SETTIMANA DELL'ENERGIA

- 19.10 Convegno "Bergamo Scienza" su: "Le Smart grid"
- 20.10 Convegno "Bergamo Sviluppo - Matech Point" su: "Materiali e soluzioni innovative per la bioedilizia"
- 20.10 Convegno "CAIB - Confartigianato Bergamo" su: "Progettare e costruire l'efficienza energetica: le pompe di calore"
- 21.10 Convegno "Ordine Architetti" su: "Paesaggio smart, una risorsa per incentivare lo sviluppo delle economie alternative"
- 21.10 Convegno "Ordine Ingegneri" su: "La riqualificazione dell'illuminazione pubblica: tecnologie ed esperienze innovative per una migliore gestione delle risorse". Convegno Confartigianato Bergamo sulle nuove norme UNI/TS 11300 in materia di prestazioni energetiche edifici
- 22.10 Convegno a Treviglio "Parco Tecnologico Padano" su: "il biogas"
- 23.10 Convegno "Hidrogest S.p.A. - UNICA Point" su: "Per uscire dalla crisi l'efficienza è UNICA"
- 23.10 Convegno "Confindustria Bergamo" su: "Responsabilità sociale d'impresa"
- 24.10 Convegno "Confartigianato Bergamo" su: "Come partecipare e vincere gli appalti per l'illuminazione pubblica: le aggregazioni rete" (evento B2B)
- 24.10 Convegno "Confartigianato Bergamo" su: "La norma UNI 11528 in materia di progettazione, installazione e messa in servizio degli impianti a gas"
- 25.10 Convegno "La sfida dello sviluppo sostenibile: imprese e istituzioni a confronto"

Foto di G.V. Frau

LA SFIDA
Il presidente di Confartigianato Bergamo, Angelo Carrara.

che nei confronti delle imprese e degli attori sociali bergamaschi.

E sarà la dimensione territoriale a prendere il sopravvento. Quella giornata finale, il 25 ottobre al Teatro sociale della città, conclusiva di una settimana di dibattiti e confronti, dovrà avere un significato particolare per la città e il suo futuro: l'obiettivo è arrivare a tracciare una sorta agenda di lavoro, fatta di impegni e di interventi, di proposte e di idee per delineare la Bergamo del futuro, secondo criteri e scelte green di vivibilità e sostenibilità.

Un'agenda di impegni

Ecco perché in quella giornata finale si ritroveranno seduti allo stesso tavolo il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, il rettore dell'Università, Stefano Paleari, i vertici delle istituzioni locali e

i presidenti delle associazioni imprenditoriali locali, regionali e nazionali di Confindustria e Confartigianato, in un confronto con i governi regionale e nazionale, con ministri e viceministri di Roma. Carrara punta a questo come a un passaggio qualificante di tutto il lavoro fatto nella Settimana. E lo rivendica. «È un ragionamento che diventa importantissimo sia per le imprese, sia per il territorio. Con la Settimana per l'energia noi di Confartigianato Bergamo - spiega Carrara - siamo stati precursori di questa nuova visione e al nostro fianco ci sono molti altri attori sociali che stanno credendo in questo modus operandi, tuttavia è importante che quelli che non ci sono capiscano che è essenziale esserci. L'abbiamo chiamata Settimana

per l'Energia ma sarebbe bello poterla chiamare la settimana delle risorse, delle materie prime, dei beni essenziali come l'acqua, insomma della qualità della vita».

L'annuncio finale

La sfida è lanciata, anche se nella consapevolezza che «stiamo aprendo un mondo, una possibilità enorme, senza credere che sia facile - spiega Carrara -, anzi per qualcuno potrà anche significare iniziare una strada e magari tornare indietro. L'importante è avere la consapevolezza che il risultato dipende da ognuno di noi». Così Carrara annuncia: «mi piacerebbe che nel 2017 noi possiamo essere all'Expo in Kazakistan per realizzare un evento anche lì, come Settimana per l'energia. Sarebbe per tutti il coronamento del lavoro di tanti anni».

Torna la Settimana per l'Energia

Sulla sfida sostenibile 15 eventi

Anche una delegazione cinese alla rassegna in programma dal 19 al 26 ottobre
Il presidente Angelo Carrara: «Le imprese investano nella green economy»

«La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia».

È questo il titolo dalla sesta edizione della Settimana per l'Energia, il meeting sulla green economy promosso da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo che si svolgerà da domenica 19 a domenica 26 ottobre in città e provincia.

Un'edizione che, in preparazione di Expo 2015, declinerà il tema della sostenibilità alla luce delle tematiche internazionali che caratterizzano quest'anno: il 2014 è infatti «Anno europeo della green economy» e «Anno europeo contro lo spreco alimentare».

Mercoledì 15 ottobre, alle 10,30, si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento che si snoderà fra quindici seminari e convegni tematici rivolti a imprenditori, professionisti e studenti, a cui si affiancheranno spettacoli ed eventi culturali, la visita guidata agli impianti di recupero dell'azienda Montello spa e allestimenti

Ipotesi gemellaggio con analogia iniziativa promossa in Germania

legati alle fonti rinnovabili che, aperti a tutta la cittadinanza, avranno il loro fulcro in piazza Vittorio Veneto, in centro città.

«Quando sei anni fa abbiamo cominciato questa avventura - spiega il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara - non pensavamo che nel giro di poco tempo saremmo riusciti a catalizzare attorno agli argomenti della green economy e dello sviluppo sostenibile delle imprese e del territorio un'attenzione sempre maggiore da parte di tutti i principali attori economici, sociali, istituzionali e culturali. E ormai in atto una presa di coscienza da parte della nostra comunità sulle opportunità legate ai temi ambientali: una sensibilità che in altre parti d'Europa, va sottolineando, è già consolidata da anni. Anche nelle imprese è necessario che cresca questa consapevolezza

lezza, perché investire in una produttività legata al rispetto e alla valorizzazione delle risorse ambientali, al recupero, al riciclo e alla qualità della vita porterà benefici enormi in termini di competitività rispetto agli altri competitor internazionali. Questo vogliamo promuovere con i vari eventi della Settimana per l'Energia che, anche quest'anno, vede una grande sinergia e una condivisione di intenti da parte del territorio bergamasco».

Infatti, accanto alle due organizzazioni imprenditoriali, il tavolo tecnico-scientifico organizzatore vede anche la presenza di Bergamo Sviluppo, dell'Università di Bergamo, degli Ordini degli architetti e degli ingegneri, dell'Ufficio scolastico territoriale e di Bergamo Scienza.

E, per il secondo anno consecutivo, Bergamo Scienza passerà il testimone alla Settimana per l'Energia con l'organizzazione del convegno comune «Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità» che si terrà domenica 19 ottobre, alle 16,30, al teatro

Sociale e affronterà proprio questa necessaria consapevolezza dell'uso delle risorse energetiche. «Vogliamo che la Settimana per l'Energia 2014 - continua il presidente Angelo Carrara - lasci una serie di documenti, di spunti e di linee guida per sviluppare con i nostri partner una serie di attività e progetti che ci porteranno, attraverso l'Expo, a rendere più sostenibile l'attività imprenditoriale bergamasca».

Tra le novità di quest'anno, a dare alla Settimana per l'energia un respiro ancora più internazionale, ci sarà la presenza di una delegazione di operatori cinesi, che farà tappa a Bergamo per effettuare scambi commerciali e incontri d'affari con alcune imprese impegnate nei settori dell'ambiente e delle energie rinnovabili, e che parteciperà ad alcuni



I laboratori dell'edizione dello scorso anno della Settimana per l'Energia

eventi della manifestazione.

«La scorsa primavera - sottolinea ancora il presidente di Confartigianato Bergamo - avevamo siglato un accordo con la Camera di Commercio nazionale di Pechino per promuovere il made in Italy in alcuni settori come l'alimentare, l'abbigliamento, le calzature e i gioielli. Questa nuova missione "incoming" legata alle energie rinnovabili è un ulteriore prova dell'interesse che il mercato cinese mostra nei nostri confronti, con l'auspicio che possano crearsi nuove opportunità di scambio per le nostre imprese. Ma non è tutto. Oltre alla Cina, anche in Germania esiste un festival dedicato all'energia: per il futuro non escludiamo di attuare forme di collaborazione con la nostra Settimana per l'Energia che, in questo modo, può davvero ambire a diventare un polo di riferimento a livello internazionale».

Sul sito www.settimanaperenergia.it, infine, è possibile iscriversi ai vari appuntamenti della kermesse, la cui partecipazione è gratuita. ■

Nella sede di via Torretta dal 15 ottobre

«Recuperare il passato» Lavori degli alunni in mostra

L'anno scorso avevano partecipato agli eventi della quinta edizione della «Settimana per l'Energia» che aveva come tema «Trasformiamo il passato in futuro: recuperiamo e diamo nuova vita all'risorse». E avevano realizzato, con materiali di recupero, una serie di opere e installazioni sulla riscoperta delle antiche professioni, il riciclo e le fonti energetiche rinnovabili. Adesso, in occasione della nuova edizione della «Settimana per l'Energia», quelle opere saranno esposte al pubblico nella sede di via Torretta.

Sono i ragazzi delle scuole elementari di diversi istituti bergamaschi i protagonisti del mese di ottobre di «Arte & Artigianato», la rassegna promossa da Confartigianato Bergamo al patrocinio di Regione, Provincia, Comuni di Bergamo, Camera di Commercio, Confartigianato Imprese Lombardia e Scuola d'Arte Andrea Fantoni. L'inaugurazione si terrà mercoledì 15 ottobre, al termine della conferenza



La scuola d'arte Andrea Fantoni

stampa di presentazione della «Settimana per l'Energia 2014», prevista alle 10,30, e le opere (una ventina di elaborati) potranno essere visitate ad ingresso libero fino a martedì 28 ottobre. Orari: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Per informazioni contattare la Segreteria organizzativa al numero: 035.274.292; e-mail: alfredo.perico@artigianibg.com.

Progetto welfare, convegno sulla crescita dei bimbi 6-10 anni

Le tappe della crescita e dello sviluppo dei bambini tra i sei e i dieci anni saranno al centro di un convegno aperto al pubblico che si terrà sabato, a partire dalla 9, nell'Auditorium di Confartigianato Bergamo.

L'iniziativa fa parte del ciclo di incontri formativi e informativi «Quando c'è la salute... (Quattro incontri per stare bene... e un convegno)», nato all'interno del progetto Welfare di Confartigianato Bergamo con l'obiettivo di

promuovere la salute e il benessere psicofisico tra gli imprenditori artigiani e i loro dipendenti, collaboratori e familiari. Questo grazie alla convenzione sottoscritta tra l'organizzazione di via Torretta e Politerapia - Terapia della salute, la struttura sanitaria di Seriate che si occupa di riabilitazione, prevenzione e trattamento di stati patologici.

Il convegno di sabato, intitolato «Il bambino da 6 a 10 anni»,

sarà guidato da diversi medici specialisti i quali offriranno una visione completa dei molteplici aspetti legati a questa fase della crescita, con particolare riferimento all'incontro col mondo della scuola. Al termine, saranno messi a disposizione del pubblico tre punti informativi (logopedico, psicomotorio e psicologico). I lavori saranno aperti dal presidente di Confartigianato Bergamo, Angelo Carrara, e

dal direttore di Politerapia - Terapie della salute, Pasquale Intini. Seguiranno gli interventi di Morena Cassani, neuropsichiatra infantile, di Laura Cometti, psicologa clinica, che focalizzerà l'attenzione sul «Ruolo del genitore di un bambino che va a scuola» e di Cristian Gualandris, terapeuta del neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, che parlerà di «Relazioni tra pari».

Logopedista Paola Tintori, Daniela Trano e Roberta Distante affronteranno i temi dell'apprendimento e dell'ingresso del bambino nel mondo della scuola. La mattinata proseguirà affrontando le problematiche legate più strettamente alla salute: «Lo sviluppo locomotorio

- la scoliosi» (Elena Bratti, terapeuta della riabilitazione e fisioterapista), «Enuresi - Quella pipì a letto diventa un problema» (Mario Leo Brena, chirurgo pediatrico e coordinatore dell'ambulatorio di Urodinamica pediatrica al Papa Giovanni XXIII di Bergamo) per concludere con il pediatra di famiglia Sergio Clarizia che discuterà «La salute da 6 a 10 anni».

Il successivo appuntamento sarà lunedì 27 ottobre, alle 20,30, nella sala A di via Torretta, con l'incontro «La menopausa. Continua la vita...». Per informazioni e iscrizioni contattare l'ufficio Welfare al numero: 035.274.276; e-mail: welfare@artigianibg.com.

IN BREVE

DOMANI IN SEDE Convegno, oltre l'e-commerce

Domani, alle 17, l'Auditorium di via Torretta ospita il convegno «Dentro e oltre il commercio elettronico». Relazioneranno Valentina Trevisani, membro di giunta di Confartigianato Bergamo con delega alla formazione, Andrea Boscaro, esperto di e-commerce e di e-business e Fabien Riccardi, cofondatore e direttore commerciale del gruppo 7Pixel. Per informazioni chiamare il numero: 035.274.306; e-mail: innovazione@artigianibg.com.

LIBRETTI D'IMPIANTO Climatizzatori corsi per idraulici

Sono in partenza, nella sede di via Torretta, due corsi di formazione rivolti alla categoria degli impiantisti idraulici. Martedì 14 ottobre inizia il corso per addetti al recupero di gas fluorurati (F-Gas). Venerdì 24 ottobre inizia invece il corso sui nuovi libretti d'impianto della Regione Lombardia, che riguarderanno i climatizzatori e le stufe a biomasse. Per informazioni e iscrizioni: ufficio Formazione (tel. 035.274.307; e-mail: formazione@artigianibg.com).

NEL MESE DI OTTOBRE Lunedì lezioni sulla sicurezza

Continuano i corsi obbligatori sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro rivolti a titolari, soci e collaboratori delle imprese artigiane. I prossimi appuntamenti, nella sede di via Torretta, sono lunedì 13 ottobre con il corso di aggiornamento primo soccorso, mentre venerdì 17 e lunedì 20 ottobre con i corsi di antincendio. Per informazioni e iscrizioni ufficio Formazione (tel. 035.274.321-314; e-mail: formazione@artigianibg.com).

CONSULENZA Canone Rai, apre nuovo sportello

Aprire un nuovo servizio di consulenza Rai rivolto agli associati di Confartigianato Bergamo (e a tutti gli utenti in generale). Ogni terzo giovedì del mese, dalle 9 alle 12, saranno presenti due ispettori Rai per fornire, in diretto collegamento con la sede di Torino, consulenza in merito ad ogni pratica relativa al canone, come l'apertura e la chiusura di abbonamenti privati e aziendali, richieste di pagamento e cartelle esattoriali. Per informazioni contattare l'ufficio Aree di mestiere al numero: 035.274.317; e-mail: giorgio.bianchi@artigianibg.com.

Pagina in collaborazione con
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI BERGAMO
www.artigianibg.com

“Settimana per l’Energia” sempre più internazionale

La kermesse sulle risorse e lo sviluppo sostenibile si apre domenica 19. Presenti anche due delegazioni di operatori cinesi. Carrara: «L’economia “green” opportunità per essere più competitivi anche all’estero»

Debutta domenica 19 ottobre, al teatro Sociale di Bergamo, la sesta edizione della Settimana per l’Energia, promossa da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo e la partnership di Bergamo Sviluppo, Università di Bergamo, Ordini degli architetti e degli ingegneri, Ufficio scolastico territoriale e BergamoScienza.

Sotto il titolo “La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell’energia”, il ricco calendario della manifestazione si snoderà, fino a domenica 26 ottobre, tra varie location di città e provincia con 15 seminari e convegni, visite guidate a centri di eccellenza (tra cui gli impianti di recupero della Montello spa), eventi ed iniziative per imprenditori, professionisti, studenti e famiglie incentrati sulla green economy e lo sviluppo sostenibile.

Quest’anno i temi della sostenibilità saranno approfonditi lanciando anche uno sguardo all’imminente Expo di Milano, anche alla luce delle tematiche internazionali che caratterizzano il 2014, anno europeo della green economy e contro lo spreco alimentare. «La Settimana per l’Energia – sottolinea il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara – si presenta stavolta con un respiro sempre più internazionale. Ne è prova la presenza di due distinte delegazioni di operatori cinesi, appartenenti ai settori dell’ambiente e delle energie rinnovabili, che parteciperanno ad alcuni eventi per informarsi sulle buone prassi che stiamo mettendo in campo attorno a queste tematiche: un primo gruppo sarà a Bergamo per una missione “incoming”, aperta agli associati, con l’obiettivo di effettuare incontri d’affari con alcune imprese, mentre il secondo gruppo intende avviare con Confartigianato e le sue aziende una serie di collaborazioni. Tutto questo fa seguito all’accordo che lo scorso 2 aprile abbiamo sottoscritto con la Camera di Commercio nazionale di Pechino per promuo-

GLI APPUNTAMENTI

Ospite anche il premio Nobel Woodrow Clark

Due convegni incorniciano l’articolato programma della Settimana per l’Energia 2014. Quello iniziale, dal titolo “Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità”, si terrà domenica 19 ottobre, dalle 16.30 alle 18, al Teatro Sociale ed è organizzato nell’ambito di BergamoScienza come trait d’union tra le due manifestazioni. Quello finale, sempre al Teatro Sociale, sarà sabato 25 dalle 9.30 sul tema “La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell’energia”. L’incontro si interrogherà su come riconciliare le forze creative dell’imprenditoria privata con i bisogni degli svantaggiati e le necessità delle future generazioni e vedrà tra i relatori, insieme al sindaco di Bergamo, ai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e all’Università – Woodrow Clark, economista e premio Nobel per la pace nel 2007 insieme all’Ipcce (Comitato intergovernativo dell’Onu per i cambiamenti climatici) e ad Al Gore, già presente alla Settimana per l’Energia nel 2010.

Tra i convegni pensati, in particolare, per le aziende artigiane ed organizzati nell’auditorium di via Torretta, lunedì 20 sono in programma “Come partecipare agli appalti per l’illuminazione pubblica” (dalle 14.30 alle 17) e “Progettare e costruire l’efficienza energetica: le pompe di calore” (dalle 19 alle 21), mentre mercoledì 22 (dalle 19 alle 21) saranno approfondite “Le nuove norme in materia di prestazioni energetiche degli edifici”. Martedì 21 (dalle 18 alle 23) nella sede della Mauri Spa in via Moroni a Bergamo sarà la volta di “Microgenera-

zione: la nuova soluzione per piccole e medie realtà con rilevanti consumi di energia”. La stessa azienda propone nella sua sede per tutta la durata della rassegna l’evento “Stand Led” sulle tecnologie di illuminazione Led. Anche la Gruberg di Cologno al Serio apre le porte alla Settimana per l’Energia, sabato 25 con un open day e un’esposizione dei nuovi prodotti per l’edilizia e un convegno (dalle 14.30 alle 18) sulle “Nuove prospettive dell’edilizia sostenibile”. Giovedì 23 alle 17 si apre inoltre il “Road show sull’efficienza energetica”, un palinsesto quotidiano con show di attori professionisti e una mostra sui benefici che l’efficienza energetica porta a tutto il Paese. L’appuntamento si rinnoverà tutti i giorni fino a domenica 26 dalle 10 alle 20 in piazza Vittorio Veneto, cuore delle iniziative della Settimana per l’Energia in città. Tutti gli incontri sono a ingresso libero e gratuito, ma per la partecipazione è necessario registrarsi sul sito www.settimanaenergia.it.



vere il made in Italy in alcuni settori. E, sicuramente, le energie rinnovabili e l’economia “green” possono rappresentare per le nostre imprese preziose occasioni da cogliere per essere più competitive anche oltre confine». A dare il via alla Settimana per l’Energia 2014 sarà, come lo scorso anno, il passaggio di testimone da parte di BergamoScienza, grazie all’organizzazione del convegno comune “Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità” (il 19 ottobre, alle 16.30, al teatro Sociale).

Una particolare attenzione sarà poi data alle giovani generazioni, che verranno coinvolte in una serie di iniziative formative e culturali con l’obiettivo di far nascere in loro una nuova consapevolezza circa l’utilizzo delle risorse ambientali: tra queste, un seminario di orientamento sulle “professioni di domani” dedicato ai ragazzi delle scuole superiori, la visita guidata alla centrale idroelettrica Enel di Zogno e uno spettacolo teatrale per gli alunni delle scuole elementari e medie sul tema della “Smart Energy”.

Per le famiglie, il cuore pulsante della Settimana per l’Energia sarà piazza Vittorio Veneto, in centro città, che sarà animata grazie ad alcune installazioni. Tra queste, un road show sull’efficienza energetica e la riproduzione di una casa “ecosostenibile” che mostrerà le differenze di materiali e tecnologie presenti in due differenti classi energetiche.

«La volontà – conclude Carrara – è che questa Settimana per l’Energia, grazie ai documenti che produrrà, tracci delle linee guida che rimangano a disposizione degli attori economici, sociali e istituzionali del territorio, affinché si possano sviluppare progetti e iniziative in grado di rendere più sostenibile e competitiva l’imprenditorialità bergamasca».

ARTE & ARTIGIANATO

Il riciclo e le fonti rinnovabili interpretati dagli scolari



Le creazioni realizzate lo scorso anno dai ragazzi delle scuole elementari, nell’ambito della quinta “Settimana per l’Energia”, sono al centro questo mese della rassegna “Arte & Artigianato”. Ha debuttato mercoledì 15 ottobre, nella sala Agazzi di via Torretta, la mostra dal titolo “Trasformiamo il passato in futuro: recuperiamo e diamo nuova vita alle risorse”, la sostenibilità vista dai ragazzi, in programma fino a martedì 28 ottobre (orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18). L’esposizione rientra tra le iniziative della sesta edizione della “Settimana

per l’Energia” e vede esposti una ventina di elaborati, aventi per tema il recupero delle antiche professioni, il riciclo dei materiali e le fonti energetiche rinnovabili. A realizzarli sono stati gli alunni delle scuole elementari provenienti da tutta la provincia che, l’anno scorso, avevano partecipato agli eventi della kermesse. “Arte & Artigianato” è patrocinata da Regione, Provincia, Comune di Bergamo, Camera di Commercio, Confartigianato Imprese Lombardia e Scuola d’Arte Andrea Fantoni. Per informazioni contattare la Segreteria organizzativa al numero: 035 274292; e-mail: alfredo.perico@artigianibg.com.

■ Anap, si rinnovano le cariche

L’Anap Bergamo (Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato) si ritroverà **giovedì 30 ottobre**, nell’Auditorium di via Torretta, per rinnovare le cariche sociali. Alle 9.30 è infatti convocata l’assemblea provinciale dei soci chiamata ad eleggere il direttivo che guiderà l’associazione nel quadriennio 2014-2018. Verranno eletti i dodici consiglieri e il nuovo presidente, chiamato a succedere al cav. uff. Giuseppe Carrara, in carica dal 2006.

■ Pulitore qualificato, scatta la sessione pratica

Inizia **martedì 28 ottobre**, nella sede di via Torretta, la seconda sessione del corso per imprese di pulizia “Pulitore qualificato 2015”, volto all’ottenimento dell’omonimo marchio di qualità. Il percorso formativo, giunto quest’anno alla ventesima edizione, vedrà anche la visita ad alcune aziende produttrici e fornitori di attrezzature e prodotti per la pulizia. Per informazioni: ufficio Aree di mestiere (tel. 035 274317; e-mail: giorgio.bianchi@artigianibg.com).

■ Social network, al via un nuovo corso

Torna **lunedì 27 ottobre**, nella sede di via Torretta, il corso di web marketing “Lavorare con i social network” rivolto a tutte le categorie artigiane. L’obiettivo è approfittare delle opportunità offerte da piattaforme quali Facebook, Twitter e Google+ per veicolare in modo più ampio ed efficace la propria azienda. Per informazioni: ufficio Formazione (tel. 035 274306; e-mail: formazione@artigianibg.com).

■ Pratiche Rai, consulenze in via Torretta

Dal **16 ottobre** è attivo nella sede di Confartigianato Bergamo di via Torretta (sala B), uno sportello di consulenza Rai rivolto agli artigiani associati e a tutti gli utenti in generale. Ogni terzo giovedì del mese, dalle 9 alle 12, due ispettori Rai saranno presenti per fornire consulenza in merito ad ogni pratica relativa al canone (dall’apertura e la chiusura di abbonamenti privati e aziendali, fino alle richieste di pagamento e alle cartelle

esattoriali). I prossimi appuntamenti per il 2014 saranno il **20 novembre** e il **18 dicembre**. Per informazioni: ufficio Aree di mestiere (tel. 035 274317; e-mail: giorgio.bianchi@artigianibg.com).

■ SDArt 2.0, parte la nuova scuola per dirigenti

Parte **venerdì 17 ottobre**, nella sede dell’Università in via dei Caniana, la nuova scuola per dirigenti artigiani “SDArt 2.0”, il percorso accademico di alta formazione imprenditoriale ideato da Confartigianato Bergamo con la SdM – School of Management dell’Università di Bergamo. Con una formula rinnovata e il coinvolgimento degli ex allievi che si sono diplomati nelle precedenti edizioni, il percorso è strutturato in due annualità, con venti lezioni complessive (dieci ogni anno), oltre a visite guidate a centri di ricerca ed eventi allargati alla cittadinanza. Al termine del percorso i partecipanti discuteranno la tesi, ottenendo la certificazione con il riconoscimento di crediti formativi spendibili anche all’interno di un percorso universitario. La prima lezione sarà tenuta dal direttore della SDArt, il professor Fabio Dovigo.

Studenti arruolati alla Settimana dell'energia

Alla sesta edizione della Settimana per l'Energia di Bergamo, dal 19 al 26 ottobre, per la prima volta gli studenti sono stati arruolati per lavorare nei diversi eventi.

«Si tratta di 8 ragazzi del corso per accompagnatori turistici dell'Istituto Leonardo da Vinci di Bergamo - ha spiegato ieri il preside, Luca Rodici, a margine della presentazione della manifestazione -. In pratica, svolgeranno i compiti di steward e hostess ai convegni, accompagneranno i gruppi nei luoghi dove si svolgeranno gli eventi e saranno via via dislocati nelle varie sedi degli incontri. Saranno 30 ore di stage, che sono parte delle 200 obbligatorie che questi studenti devono fare». Una prima esperienza che «è il frutto di un percorso messo a punto da Confartigianato - ha continuato Rodici - e che proseguirà in altre iniziative successive a questo evento».

L'edizione 2014 della Settimana per l'Energia, organizzata da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindu-

ustria Bergamo e una serie di partner del territorio, ha come tema conduttore «la sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia», che sarà declinato in 14 convegni (due in più dell'anno scorso), alcune proposte specifiche per gli studenti e gli eventi collaterali per tutti. Un ricco programma consultabile sul sito www.settimanaenergia.it, già attivo da quest'anno anche in versione inglese.

Il tema scelto - ha sottolineato Stefano Maroni, direttore di Confartigianato Bergamo - intende declinare l'aspetto dello sviluppo sostenibile collegandosi alle tematiche internazionali che caratterizzano il 2014, anno europeo della Green economy e contro lo spreco alimentare». Una novità di quest'anno «è la partecipazione di operatori cinesi agli eventi della Settimana per l'Energia - ha aggiunto Maroni -. Si tratta di due delegazioni appartenenti ai settori dell'ambiente e delle energie rinnovabili, che vengono a Bergamo per avviare scambi in-

dustriali, ma anche per avviare collaborazioni con organizzazioni e istituzioni».

Il convegno di apertura, domenica 19 ottobre, alle 16,30 su «Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità», che sarà il passaggio di testimone con Bergamo Scienza, e il convegno di chiusura, sabato 25 ottobre alle 9,30 su «La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia», cui parteciperà anche il Premio Nobel per la Pace Woodrow Clark, si svolgeranno entrambi al Teatro Sociale.

«Sarà un incontro davvero importante e mi piacerebbe che i ragazzi delle scuole partecipassero - ha detto Angelo Carrara, presidente di Confartigianato Bergamo e di Bergamo Sviluppo -, perché dobbiamo fare un ragionamento più ampio sulla terza rivoluzione industriale che è partita e che impatterà soprattutto sui giovani. E il potere è avere la visione di come sarà il futuro».

«Siamo contenti di dare il nostro contributo a questa ini-

ziativa straordinariamente bella - ha affermato Guido Venturini, direttore di Confindustria Bergamo - che offre un apporto fondamentale per noi e i nostri sistemi di imprese, al tema dell'energia, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili».

Alla presentazione hanno portato il loro saluto anche gli assessori Claudia Terzi, all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia, e Leyla Ciagà, all'Ambiente, Politiche energetiche e verde pubblico del Comune di Bergamo. Mentre Alessandra Ferrari, presidente dell'Ordine degli architetti di Bergamo, Emilia Riva, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Bergamo, Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, e Paolo Riva, dell'Università di Bergamo, hanno presentato le iniziative che tutti questi enti, che fanno parte del Comitato scientifico, hanno organizzato all'interno della manifestazione. ■

Alessandro Bevilacqua



Da sinistra, Stefano Maroni, Angelo Carrara e Guido Venturini (EBC/US)

«Fonti rinnovabili e ambiente Sfida, ma anche opportunità»

Al via la Settimana per l'energia: si è parlato di ricerca e sostenibilità
Gli esperti: Italia molto indietro, ma la trasformazione è necessaria

ALESSANDRA BEVILACQUA

Passaggio di testimone ieri pomeriggio, al Teatro Sociale di Città Alta, tra il finale di BergamoScienza e la partenza della Settimana per l'energia, ideata e organizzata da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo, che si articolerà in una serie di convegni, iniziative per le scuole ed eventi collaterali per tutti fino a domenica 26 ottobre.

Il momento scelto per questo passaggio è stato il convegno «Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità», come sottolineato dall'introduzione di Antonello Pezzini, del Comitato economico sociale europeo.

«Il problema dell'energia è diventato preminente negli ultimi anni - ha detto Pezzini -. Alla luce anche degli accordi e delle direttive europee e mondiali, si sono create leggi e disposizioni che permettono lo sviluppo di risorse alternative di energie, tenendo conto della dimensione ambientale. Perciò anche il settore imprenditoriale e artigiano ha davanti a sé un mondo di opportunità se saprà implementare il tema dell'ambiente per le proprie trasformazioni».

Alla luce di esempi più virtuosi - come Svezia e Finlandia,



La «staffetta» fra BergamoScienza e Settimana per l'energia BEDOLIS

le quali, è stato evidenziato ieri, grazie a forme tecnicamente avanzate di rifornimento energetico, sono in grado di ricavare il 50% del loro fabbisogno da fonti rinnovabili - l'Italia si ferma al 12,5%.

«Dobbiamo collocare i nostri ragionamenti - ha continuato Pezzini - all'interno del cappello di un'economia circolare: non possiamo più permetterci di sprecare i beni primari, diventati troppo importanti ormai perché si stanno consumando. È necessario perciò fare

si che i prodotti durino più a lungo. E il servizio, non più il possesso dei beni, sarà l'elemento preponderante».

Il teleriscaldamento

Passando dalla teoria alla pratica, Lorenzo Spadoni, di A2A Calore & Servizi, e Giovanni Accetta, di A2A Reti elettriche, hanno illustrato ciò che il loro gruppo sta attuando.

«Nei centri urbani viene originata oltre l'80% della richiesta di calore europea - ha spiegato Spadoni -. Il teleriscaldamento è una risposta e uno degli elementi che compongono il concetto di Smart energy per Smart cities. Entro il 31 dicembre 2015 una direttiva europea obbliga gli stati membri a notificare una valutazione globale del potenziale di applicazione della cogenerazione. E per la direttiva 2012/27/UE il teleriscaldamento dovrà arrivare a usare per il 50% energia rinnovabile».

A Bergamo, A2A gestisce una rete di teleriscaldamento su 55 chilometri, che produce oltre 150 mila megawattora di calore, il 57% dei quali deriva dal recupero che si fa nel termovalorizzatore di via Goltara.

Per quanto riguarda le reti elettriche, «la regolamentazione invia sfide e input alle società di regolazione e gestione dell'energia elettrica - ha concluso Giovanni Accetta -, per creare maggiore efficienza e ridurre sprechi, razionalizzando i sistemi e i processi. Noi riteniamo strategico un piano di innovazione tecnologica. Per gestire le reti, importanti sono le telecomunicazioni e tutte le tecnologie informatiche ed elettroniche. La tecnologia per noi è un mezzo per ridurre le perdite sulla rete e per migliorare efficacia ed efficienza su tutti i livelli operativi».

20 ottobre 2014

Al via la Settimana dell'energia: ricerca, innovazione e sostenibilità

Passaggio di testimone domenica 19 ottobre, al Teatro Sociale di Città Alta, tra il finale di BergamoScienza e la partenza della Settimana per l'energia, ideata e organizzata da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo

Si articolerà in una serie di convegni, iniziative per le scuole ed eventi collaterali per tutti fino a domenica 26 ottobre. Il momento scelto per questo passaggio è stato il convegno «Energia: ricerca, innovazione e sostenibilità», come sottolineato dall'introduzione di Antonello Pezzini, del Comitato economico sociale europeo. «Il problema dell'energia è diventato preminente negli ultimi anni - ha detto Pezzini -. Alla luce anche degli accordi e delle direttive europee e mondiali, si sono create leggi e disposizioni che permettono lo sviluppo di risorse alternative di energie, tenendo conto della dimensione ambientale. Perciò anche il settore imprenditoriale e artigiano ha davanti a sé un mondo di opportunità se saprà implementare il tema dell'ambiente per le proprie trasformazioni».

Alla luce di esempi più virtuosi - come Svezia e Finlandia, le quali, è stato evidenziato ieri, grazie a forme tecnicamente avanzate di rifornimento energetico, sono in grado di ricavare il 50% del loro fabbisogno da fonti rinnovabili - l'Italia si ferma al 12,5%.

Economia verde: affari già in vista con i cinesi

Alla Settimana per l'Energia ospiti 27 operatori orientali Visite, contatti e incontri «b2b»

ALESSANDRA BEVILACQUA

La Settimana per l'Energia apre le porte alla Cina, presente con una delegazione di circa 27 operatori del settore della Green Economy, che ieri mattina è stata accolta nella sede di Confartigianato Bergamo, in via Torretta.

«Questo scambio segue gli incontri che abbiamo avuto in primavera, a Nanchino e a Pechino - ha detto Angelo Carrara, presidente Confartigianato Bergamo, nel suo discorso di benvenuto alla delegazione -, dove abbiamo sottoscritto accordi di collaborazione. Spero che questo viaggio sia per voi utile e possa servire a costruire relazioni stabili e durature tra le nostre organizzazioni, i nostri territori, ma soprattutto tra le persone. Vorrei veramente costruire con voi un rapporto di stima e amicizia, creare un clima di positività e di collaborazione, per costruire la possibilità di ulteriori scambi e approfondimenti».

Un invito che il capo della delegazione Zhang Xiyuan, direttrice degli Affari internazionali dell'associazione Igea, l'associazione cinese che raggruppa circa un migliaio di imprenditori del settore della Green Economy, ha accolto subito con favore.

«Anche noi auspichiamo che questo incontro diventi una vera amicizia - ha risposto Zhang al saluto del presidente Carrara -. La nostra associazione, qui rappresentata in questa delegazione presente a Bergamo, è specializzata nel settore dell'energia sostenibile e offre un'azione importante di servizio alle imprese di questo settore del mercato cinese. Il

nostro augurio è che questi nostri incontri abbiano successo e nascano sempre più collaborazioni tra noi, affinché attraverso le nostre associazioni si favoriscano gli scambi tra il mercato cinese e quello italiano nel settore della Green Economy, a favore degli imprenditori di entrambi i Paesi».

Un lavoro di tessitura di relazioni di incontri in cui Confartigianato Bergamo crede molto, così come crede nel potenziale del tessuto imprenditoriale del nostro territorio, in cui, come ha sottolineato Roberto Sottocornola, direttore dell'ufficio per l'Innovazione e la Green Economy di Confartigianato Bergamo, «ci sono imprese molto interessate alle tecnologie relative al settore delle energie alternative».

Per questo, il programma della delegazione cinese è scandito anche da incontri b2b (cioè tra aziende) con imprenditori e artigiani bergamaschi, per concretizzare subito occasioni d'affari. E da visite a centri di ricerca - il Matech al Point di Dalmine e il Parco Tecnologico Padano di Lodi -, e ad aziende, come la Montello Spa, leader nel riciclo di plastica e di rifiuti organici.

La visita si concluderà sabato, al Teatro Sociale, con la partecipazione della delegazione cinese all'ultimo convegno della Settimana per l'Energia.

A margine dell'incontro, è emerso che l'iniziativa in corso «è sostenuta dall'Istituto del commercio estero - ha affermato Marina Redondi, direttore Affari internazionali Confartigianato Bergamo -, che è l'agenzia per la promozione all'estero e l'interna-



Sopra, Angelo Carrara con il capo delegazione cinese Zhang Xiyuan; sotto un momento dell'incontro BEDOLIS

zionalizzazione delle imprese italiane del nostro ministero dello Sviluppo economico. E ha proprio l'obiettivo di sviluppare collaborazioni, accordi commerciali e di rappresentanza con imprese ed istituzioni del territorio».

Uno dei settori in cui la Cina ha già messo piede nel nostro Paese è quello del fotovoltaico e in particolare dei pannelli solari: «La ChemTech Solar è registrata a Bergamo (l'azienda è a Cologno al Serio, ndr) - ha illustrato Zeng Chery, rappresentante dell'azienda -. In Italia, grazie anche alla legge che ha incentivato questo settore negli anni scorsi, abbiamo già installato una decina di impianti per il fotovoltaico. Grazie al lavoro svolto, siamo diventati una marca conosciuta nel settore del fotovoltaico e dell'energia verde e abbiamo così stretto una partnership con un'altra azienda, la Risen, che ci ha permesso di entrare anche nel mercato dell'illuminazione a Led, un settore che guarda al futuro. Per questo ci auguriamo di avere collaborazioni con gli imprenditori».

Rete d'impresa, la strada per essere più competitivi

La rete come possibile risposta alla complessità delle gare d'appalto per l'illuminazione pubblica e come strumento per aggredire il mercato fuori provincia. Questo, in sintesi, l'obiettivo del convegno organizzato ieri da Confartigianato Bergamo nell'ambito della Settimana per l'Energia. «La nostra - ha spiegato Roberto Sottocornola, responsabile Innovazione e qualità Confartigianato Bergamo - è la provincia con il maggior numero di patti sottoscritti dai sindaci con l'Ue per l'efficiamento energetico in vista del 2020. Adesso dobbiamo essere bravi a portare il mondo delle nostre Pmi a partecipare, e vincere, ai bandi stilati dalle amministrazioni pubbliche».

Lo strumento della rete d'impresa dunque come possibilità per le piccole imprese di essere innovative e competitive sul mercato: «In Bergamasca - ha sottolineato Paolo Vitali di Ubi - ci sono 101 reti d'impresa. Considerato il consistente numero di imprese presenti sul territorio ci sono ancora molti margini per il ricorso a questo strumento che, seppur ancora giovane, è in vorticosa crescita». In merito invece ai finanziamenti necessari per partecipare ai bandi, al convegno è stato più volte sottolineato il dato della sostenibilità del progetto come elemento determinante per la valutazione dell'erogazione del credito da parte delle banche. ■

T.S.

Risparmio energetico sfida raccolta dai giovani



I ragazzi al meeting sul lavoro

Futurigeometri, periti, studenti di liceo scientifico e di alcuni istituti professionali del territorio: sono stati duecento e più gli studenti che ieri hanno partecipato all'incontro organizzato da Confartigianato Bergamo all'interno della Settimana dell'Energia. Due ore dedicate alla spiegazione delle opportunità di studio e lavoro nell'ambito del settore del risparmio energetico e della green economy. Tra i presenti la dirigente dell'Istituto Natta Maria Amodeo, di quello universitario, Giuseppe Franchini docente Dipartimento di Ingegneria, alcuni imprenditori e professionisti del settore come Fabio Ambrosi, direttore Fotovoltaico Solar Garden Edoardo Milesi, dell'Ordine architetti Bergamo. La green economy offre ai giovani molte opportunità. Dice Alex Borini, del Centro Etica Ambientale di Bergamo: «Le nuovi fonti luminose (i led) ad esempio consentiranno un risparmio di costi e consumo di circa il 60-70% rispetto alle lampade ad incandescenza; a Bergamo, i sindaci hanno firmato un patto per ridurre nel giro di pochi anni del 20 per cento l'emissione di anidride carbonica. Per rendere possibile tutto ciò servirà personale qualificato nei settori delle costruzioni, della ricerca, ingegneri, tecnici, agricoltori, trasportisti».

«Oltre al percorso universitario gli studenti possono anche studiare dal 2010 i percorsi di istruzione tecnica superiore post diploma Its (biennale) e Ifts (annuale). Percorsi, molti dei quali a tema energetico, già esistenti nella nostra provincia e che hanno percentuali di inserimento nel mondo del lavoro molto alte (del 75% la prima e dell'80% la seconda)», spiega la dirigente dell'istituto Natta. ■

Gloria Vitali

Tecnologie alimentari In fiera 15 bergamasche

Sono 15 le aziende bergamasche che saranno presenti a «Cibus Tec - Food Pack», una delle più importanti rassegne mondiali delle tecnologie alimentari, in programma a Parma dal 28 al 31 ottobre.

Nel complesso una forza attrattiva di oltre mille espositori provenienti da oltre 30 Paesi, con un parterre proveniente dai mercati a più alto potenziale (tra cui Nord America, Russia, Est Europa, Sud America, Cina, India e i Paesi Next 11) e tutte le migliori tecnologie (selezione,

trasformazione, confezione, trasformazione, fine linea, logistica).

Saranno a Parma: Automha di Azzano San Paolo, Bg Pack di Treviolo, Faber di Fara Gera d'Adda, Fm Unipersonale di Treviglio, Gea Food Solutions Italy di Grumello del Monte, Italiana Robot di Cenate Sopra, Minipack Torre di Dalmine, Mombri di Caravaggio, Movex di Bergamo, Pneumax di Lurano, Recodi di Palosco, Rm Service di Credaro, Siad di Bergamo, Tuhini Macchine di Villongo,

Unimex International di Bergamo. A testimoniare il dinamismo e la capacità di business di questo settore, sono i dati del distretto italiano dei costruttori di macchine per il confezionamento e imballaggio che ha chiuso il 2013 con un fatturato complessivo di 6 miliardi di Euro, (+9,2% sul 2012 superando le già rosee previsioni dello scorso dicembre con un +7,6%), e una crescita dell'export pari al 9,5% nel 2013 (+4,4% nei primi 3 mesi del 2014), crescita cui non si è sottratto neppure il fatturato interno (+7,8%). In particolare, la Lombardia ha chiuso il 2013 con un fatturato complessivo di circa 998 milioni di Euro (+31% sul 2012), pari al 16,6% del fatturato totale del comparto. ■

Pochi capelli e incipiente calvizie: innovazione Labo in Farmacia

Pubblicità

Capelli diradati? Arriva la nuova Crescina

Dal 1998 Crescina Ri-Crescita continua ad innovarsi introducendo nelle formulazioni i risultati delle ricerche e delle scoperte più recenti per aiutare sempre più efficacemente coloro che sono afflitti da diradamento dei capelli e da incipiente calvizie. Sulla base delle più recenti conoscenze, i ricercatori di Labo hanno sviluppato una nuova Crescina contenente molecole cosmetiche prodotte in laboratorio grazie a tecniche di bio-ingegneria genetica e identiche ai fattori

di crescita umani, ma adatte ad una applicazione topica sul cuoio capelluto con diradamento al fine di favorire la crescita fisiologica dei capelli. La nuova Crescina Ri-Crescita Hair Growth Factor è disponibile nelle farmacie distributrici Labo in formule specifiche per uomo e per donna. I Fattori di crescita inseriti nella nuova Crescina Hair Growth Factor sono specifici del sistema pilifero. Crescina Ri-Crescita Hair Growth Factor è un trattamento ad uso topico di impiego cosmetico.

Non agisce su follicoli completamente atrofizzati. Indicato per diradamento legato a cause fisiologiche, non patologiche. Crescina Brevetto Svizzero, Brevetto Europeo e Brevetto USA.



SCONTO di € 20,00 su Crescina Ri-Crescita in Fiale ritagliando questa pubblicazione e presentandola nelle farmacie concessionarie Labo. Valido fino al 31.12.2014.

Boom di pompe di calore ma serve più preparazione

Sale al 50% il ricorso a fonti alternative per il fabbisogno termico. Costruttori e impiantisti chiamati ad aggiornarsi su questi sistemi



Gli impiantisti sono chiamati ad aggiornarsi sulla conoscenza delle pompe di calore, che stanno sostituendo le caldaie a muro

ALESSANDRA BEVILACQUA

Dal 1° gennaio 2015 il fabbisogno termico e di raffrescamento deve provenire per il 35% (oggi è il 20%) da fonti alternative, che si innalzerà al 50% dal 1° gennaio 2017.

«La normativa di riferimento è il "Decreto Rinnovabili", come è stato definito il Decreto legislativo 28/2011 - spiega Giuseppe Franchini, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Bergamo, intervenuto in questi giorni al convegno organizzato dal Caib (consorzio artigiani installatori idraulici bergamaschi), nell'ambito della Settimana per l'Energia -. E i parametri si riferiscono a edifici di nuova costruzione e a edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, cioè con una superficie superiore ai 1.000 metri quadrati, su cui si opera una ristrutturazione integrale». La normativa non dichiara esplicitamente quale sia l'impianto da installare per soddisfare gli obblighi, ma «per ora l'unica macchina che ha caratteristiche per

rispettarli è la pompa di calore - afferma il docente -. Una soluzione tecnica, quindi, che il legislatore ci "impone di fatto", ma che la maggior parte dei progettisti e degli impiantisti è ancora impreparata a recepire».

Nell'ultimo decennio «siamo passati dalla caldaia a muro alle pompe di calore - evidenzia Claudio Fiorendi, presidente del Caib - e si sono evidenziati diversi problemi: sul mercato si vendono macchine come pompe di calore, ma non lo sono; non c'è un'adeguata preparazione negli impiantisti, anche perché la conoscenza e la gestione di questi impianti è più complessa; in un mercato in cui l'efficienza energetica influisce sul valore degli edifici, spesso riceviamo le lamentele degli utenti che non rilevano nell'uso quei consumi previsti dalle schede tecniche del costruttore».

Ma bisogna tenere conto che la prestazione di una pompa di calore è legata a una serie di variabili (condizioni climatiche, caratteristiche dell'edificio, utilizzo degli

La rubrica

Come inviare i quesiti per gli esperti

Due le strade per presentare le vostre domande agli esperti della rubrica Trovarisposte: commercialisti, notai e consulenti del lavoro. Potete compilare il coupon che trovate nella seconda pagina e inviarlo via fax allo 035.386217 oppure consegnarlo alla sede de L'eco di Bergamo in viale Papa Giovanni XXIII, 110 in città. Altrimenti è possibile inviare una mail all'indirizzo trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sull'apposito banner Trovarisposte. Indicate a quale professionista è rivolto il quesito, le vostre generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro nella richiesta.

utenti) e quello che conta è il bilancio annuo. «Per costruire una casa virtuosa è necessaria la collaborazione di tutti i soggetti della filiera - specifica anche Simona Leggeri, vicepresidente Ance Bergamo - altrimenti non si vada nessuna parte».

È proprio per aiutare gli impiantisti e costruttori, il Caib ha commissionato all'Università di Bergamo uno studio sulle pompe di calore, il cui risultato è un software - presentato al convegno - in grado di calcolare, con i parametri specifici di un'abitazione, di quale potenza deve essere la macchina idonea e quali sono i problemi che in uno specifico sito possono incidere sul rendimento delle pompe di calore. «In campo normativo, per le pompe di calore, è entrato in vigore dal 15 ottobre - conclude Giacinto Giambellini, vicepresidente Confartigianato Bergamo - l'obbligo del libretto (Curit), cioè l'obbligo per l'utente di fare la revisione periodica, ogni 4 anni per le pompe con una potenza superiore a 12 Kilowatt». ■

22 OTTOBRE 2014

Energia, una sfida da grandi che si gioca anche da piccoli



«Raccogliamo la sfida dell'energia»: commentano così i tanti bambini e ragazzi di numerose scuole orobiche primarie e secondarie di primo grado che nella mattinata di mercoledì 22 ottobre hanno letteralmente affollato il Teatro Sociale di Bergamo Alta, catalizzati dallo spettacolo «Smart Energy» nell'ambito della Settimana dell'Energia.

Perché il risparmio energetico s'impura fin da piccoli e il linguaggio espressivo del teatro è un buon modo per veicolare messaggi etici importanti come quello della [Settimana dell'energia](#). La rappresentazione è stata preceduta dai saluti di **Angelo Carrara, presidente di Confartigianato Bergamo, e di Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo**. Uno spettacolo davvero molto apprezzato dagli studenti, affascinati dai buffi personaggi narratori della storia dell'energia, i «Fratelli Smart», dalla preistoria ai giorni nostri: dall'energia muscolare al fuoco, al vapore, all'invenzione dei motori e alla scoperta dell'elettricità. E via fino alle emissioni dei gas serra. Nasce allora l'idea di rifare il viaggio a ritroso e ripartire dalla potenza del sole **Lo spettacolo si chiude con il messaggio del risparmio energetico e la metafora, la frase di Armstrong sulla Luna: «Un piccolo gesto per un uomo, un grande gesto per l'umanità»: spegnere la luce! (quando non serve).**

Ecco le scuole che hanno partecipato all'evento: Istituto comprensivo di Casazza (Monasterolo e Spinone); Istituto comprensivo di Valnegrà (scuole primarie di Piazza Brembana e Roncobello); Scuola primaria «Locatelli» di Cavernago; Istituto comprensivo di Vilminore di Scalve e Schilpario; Opera Sant'Alessandro, Istituto Sacro Cuore di Peschiera - Villa Adda; Scuola secondaria di primo grado «Suore Sacramentine» di Bergamo; Istituto comprensivo «Lanfranchi» di Sorisole; Istituto comprensivo di Villa di Serio (scuola media di Pradalunga); Istituto comprensivo «Alberico Da Rosciate» di Bergamo (scuola primaria «Ghisleri»); Istituto comprensivo di Brembate; Istituto comprensivo di Sant'Omobono (scuola Secondaria di primo grado «Quarenghi»); Istituto comprensivo di Gazzaniga (Scuola primaria di Cene); Istituto Comprensivo di Calcio; scuola «Caterina Cittadini» di Ponte San Pietro; Istituto Comprensivo «Fermi» di Carvico.

Servizi alle imprese, la rete di Unica Point si presenta

Sotto il Monte

«Un'occasione Unica: l'energia dell'efficienza» è il titolo del convegno organizzato da Unica Point di Hidrogest, domani dalle 9 a Sotto il Monte, nella sede di Unica Point presieduta da Bruno Locatelli. Questa società, nata da un'idea Hidrogest, dallo scorso anno offre al territorio i prodotti e i servizi di aziende strategiche, per il funzionamento efficiente e competitivo non solo della vita quotidiana della famiglia del territorio, ma anche di tutte le realtà industriali, artigianali e commerciali. Si va dal servizio idrico, ai servizi di posta e corriere, dai servizi ambientali, all'information communication technology, dal gas all'elettricità, coordinati tra loro per offrire agli utenti il vantaggio di un solo interlocutore, di una presenza capillare sul territorio e di costi davvero competitivi. Fanno parte di questa rete che copre l'Isola bergamasca,



Bruno Locatelli di Unica Servizi e Gian Maria Mazzola di Hidrogest

la Valle San Martino e una parte della Valle Imagna le aziende Hidrogest (servizio idrico integrato), Linea servizi (gas ed elettricità), G.eco (servizi ambientali), Linea-Com (servizi di Itc e Tlc), Nexive (servizi di posta e corriere). «L'obiettivo - spiega Gian Maria Mazzola, presidente Hidrogest - è costruire un nuovo concetto di competitività basato su nuove tec-

nologie per trasformare il territorio in una "smart city", esplorare i vantaggi del contratto di rete d'impresa, conoscere le modalità di finanziamento che il sistema bancario offre a chi investe sui sistemi di rete». Sono questi gli argomenti principali proposti alle imprese dell'Isola, della Valle San Martino e parte della Valle Imagna nel convegno. «Per consentire

agli imprenditori di conoscere a fondo questa realtà - evidenzia il presidente di Unica Bruno Locatelli - ai relatori istituzionali si affiancheranno i responsabili delle aziende di Unica Point che illustreranno alcuni casi esemplari di efficienza e risparmio ottenuti dai loro clienti. Nel pomeriggio, le aziende di Unica Point incontreranno gli imprenditori in workshop ristretti, per illustrare operativamente i servizi».

Questi obiettivi hanno consentito al progetto Unica Point di ottenere un contributo dalla Regione destinato alla comunicazione, alla formazione e al marketing. «Il convegno - aggiunge Marco Donadoni, amministratore delegato di Hidrogest - sarà l'occasione per conoscere una realtà organizzativa che si propone di offrire agli imprenditori bergamaschi scelte innovative nella gestione dell'energia e di controllo delle spese di organizzazione attraverso interlocutori in grado di ascoltare le esigenze del territorio e delle persone che ci vivono e ci lavorano. formazione e sviluppo». Per informazioni: unicapoint@hidrogest.it; telefono 0354388711. ■ **R.T.**

Il biometano dà una mano all'ambiente «Grande opportunità per l'agricoltura»

Capirecos è il biometano e studiare tutte le sue potenzialità.

Questo l'obiettivo del convegno «Dal biogas al biometano», tenutosi ieri pomeriggio presso l'auditorium della Bcc di Treviglio. Si è parlato dell'impatto della filiera biogas e biometano sull'agricoltura lombarda ma anche della competizione tra mondo agricolo (e non) per l'uso dei suoli. Tema centrale: la sostenibilità energetico ambientale della produzione di agro-energia. L'incontro è stato organizzato da

Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria in occasione della Settimana per l'Energia. Di biometano si sente parlare sempre più spesso e le case automobilistiche non restano a guardare. Come sottolineato da Lorenzo Maggioni, responsabile Ricerca e sviluppo del Consorzio Italiano biogas, stanno aumentando in modo significativo le vendite di auto che vanno a metano. «Se auto e Tlr andassero a biometano l'impatto sull'ambiente sarebbe irrisorio»,

ha detto Maggioni. Poi ha aggiunto: «Gli imprenditori devono credere nelle potenzialità di questa energia rinnovabile perché l'obiettivo dell'Italia dovrebbe essere quello di diventare indipendente energeticamente». A fare gli onori di casa ci ha pensato Stefano Pirrone, responsabile Servizio agricoltura e ambiente della Cassa Rurale di Treviglio. «La nostra banca ha sempre creduto in queste tematiche, ecco perché negli ultimi anni ha finanziato 12 aziende del territo-

rio che si occupano di biogas, ora speriamo di replicare il successo con il biometano. Purtroppo gli imprenditori in questo settore, come in altri, si trovano a fare i conti con un quadro normativo ancora incerto e complicato», ha concluso Pirrone. «Il biometano è una grande opportunità per gli imprenditori agricoli. Al classico allevamento di bestiame si può quindi affiancare un qualcosa che sia fonte di guadagno e questo è vantaggioso soprattutto in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo. È anche vero che purtroppo le aziende del settore sono rallentate a causa della burocrazia», ha concluso l'assessore regionale all'Ambiente, Claudia Terzi. ■

Roberto Conti

«Anche il paesaggio è risorsa economica» E Matera ci chiede la Settimana per l'energia

Si apre una nuova frontiera: quella dello «smart landscape». È il passo successivo alla città intelligente, presentato al convegno «Paesaggio smart, una risorsa per incentivare lo sviluppo delle economie alternative» in occasione della Settimana per l'energia, promosso dall'Ordine degli architetti e la Consulta regionale lombarda degli Ordini degli architetti.

Un concetto nuovo per cambiare i volti delle città segnate dalla

crisi, rigenerando il tessuto urbano, sociale ed economico. Con un approccio utile per affrontare certe delusioni, come la candidatura di Bergamo a Capitale europea della Cultura 2019. È dei giorni scorsi l'annuncio della vittoria di Matera. Ma subito è nato un collegamento con la città lucana: «Ho ricevuto una mail da Matera, vogliono la Settimana per l'energia» - dice Giacinto Giambellini vicepresidente Confartigianato Bergamo -.

Un segnale che coglierò, vediamo quali eccellenze portare». Ma Giambellini non è l'unico a parlare della «Città dei sassi»: «Invitato a non disperdere le energie profuse per la candidatura - commenta Alessandra Ferrari, presidente dell'Ordine architetti Bergamo - Individuare le Mura come simbolo è stato un avvio di "city branding" che va migliorato. Matera è diventata capitale inserendo un elemento di city branding, i sassi, in un processo

di "place branding", costituito in un asse immateriale che arriva in Puglia. Il piano di sviluppo europeo 2015-2020 parla di prossimità immateriali, con collegamenti culturali, intellettuali, tecnologici. Non possiamo stare dentro le Mura, dobbiamo parlare al mondo».

Il marketing è dunque al centro, materia che anche Palafrizzoni sta studiando, con una nuova delega: «È una necessità, la delega al marketing territoriale



Il convegno organizzato dagli architetti FOTO COLLEONI

nasce dalla crisi - spiega l'assessore Nadia Ghisalberti -. L'ente deve occuparsi anche di marketing, a cui si unisce turismo e cultura, perché l'attrattività si costruisce dalla cultura». Ma come si fa a trasformare un territorio in «smart landscape»? «Valorizzando l'habitat e tutelandolo» chiosa Angelo Monti, presidente della Consulta regionale ordine architetti. Tutelare non significa però non fare nulla, anzi: «In generale si intende il paesaggio come contemplazione, non come costruzione - spiega Renato Ferlinghetti, ricercatore all'Università di Bergamo -. Ma pensiamo al paesaggio montano, ai suoi pascoli, costruiti da millenni, un processo in via d'estinzione. Come salvarlo? Puntare sulla zoo-

Diana Noris

24 ottobre 2014

L'assessore regionale Claudia Terzi, al convegno nella sede di Confindustria nell'ambito della Settimana per l'Energia, ha illustrato il Programma Energetico Ambientale

Risparmio energetico: 43 milioni dalla Regione per gli edifici comunali



In tema di efficienza e risparmio energetico c'è ancora molto da fare, i margini di miglioramento sono moltissimi, sia in ambito civile che industriale. Secondo uno studio del Politecnico di Milano molte tecnologie già presenti e mature, come le pompe di calore e l'aria compressa, restano ampiamente sottoutilizzate a causa di distorsioni negli incentivi, blocchi culturali, complessità delle tariffe elettriche.

"Le possibilità di risparmio sono enormi soprattutto in ambito edilizio - ha sottolineato Vittorio Chiesa, del dipartimento ingegneria gestionale del Politecnico di Milano che ha illustrato gli esiti di una ricerca su venti soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico nell'ambito dell'incontro su "Efficienza energetica per una nuova crescita. Le sfide per un'energia accessibile, sicura e sostenibile" in calendario nella **Settimana per l'Energia** organizzata da **Associazione Artigiani e Confindustria Bergamo**.

Dall'illuminazione ai motori elettrici, dalla cogenerazione al condizionamento, sono innumerevoli gli interventi di efficienza energetica che possono rendere tecnicamente ed economicamente funzionale un ciclo produttivo, un'azienda nel suo complesso o una semplice abitazione.

"L'efficienza è la parola d'ordine, efficienza significa risparmio, sostenibilità, tutela dell'ambiente - ha sottolineato **Giovanna Ricuperati, presidente Gruppo Servizi Innovativi Confindustria Bergamo**, moderatrice dell'incontro svoltosi nella sede dell'associazione - è una parola magica che abbraccia tutto il mondo dell'impresa e può essere declinata in moltissimi ambiti".

Per l'Italia, che difetta di risorse energetiche e dipende dall'estero per l'**85% dell'energia primaria**, recuperare efficienza è un vero e proprio obbligo.

"Il principale obiettivo - ha spiegato **Vittorio Chiesa** - è rendere più efficiente un patrimonio edilizio datato, ma, a fronte di tecnologie mature, ci sono barriere culturali e pregiudizi nei confronti delle tecnologie elettriche".

Si aggiungono poi problemi molto concreti legati all'invasività degli interventi e a barriere normative. La sfida è dunque quella di immaginare applicazioni tecnologiche più friendly, che non comportino interventi pesanti, tenendo presente che gli esperti del Politecnico calcolano un incremento del Pil fra il 2 e il 4%

come diretta conseguenza dei risparmi ottenibili. L'efficientamento energetico e la riduzione delle fonti fossili sono gli obiettivi anche della Regione Lombardia, con il **Programma Energetico Ambientale Regionale**, come ha sottolineato l'assessore regionale all'ambiente e all'energia **Claudia Terzi**. Il piano, che dovrebbe essere adottato entro la fine di quest'anno, punta a una riduzione dell'approvvigionamento da fonti fossili del 10%. E' inoltre in arrivo un bando regionale per i Comuni per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici che mette a disposizione ben 43 milioni di euro dei fondi europei per "prendere per mano" i comuni e accompagnarli verso l'efficienza energetica degli edifici, sostenendo interventi per sostituire vecchi impianti, rivestire gli edifici, installare pompe di calore.

"Il mercato va verso la riduzione dei consumi - ha sottolineato **Nicola Lanzetta, responsabile marketing Enel Energia** - ma manca ancora una vera consapevolezza. In ambito industriale sono possibili risparmi consistenti, per esempio, considerando non solo il ciclo produttivo ma anche le strutture murarie delle aziende, che hanno problemi di efficientamento come le abitazioni civili".

Avere un quadro chiaro della propria efficienza energetica - ha aggiunto **Saul Fava, responsabile business development & marketing manager per energy efficiency di Schnieder Electric spa** - è fondamentale ed oggi è possibile ricorrere ad audit energetici, le cui spese sono sostenute da specifici fondi. Pioniere negli investimenti in campo energetico è **Alberto Pesenti, presidente di Algra spa**, che ha installato già nel 1986 gruppi di continuità rivolgendosi oltralpe e stimolando nuove risposte tecnologiche. A conclusione del convegno è stato inaugurato in Piazza Vittorio Veneto il Roadshow di Enel sull'efficienza energetica, prima tappa lombarda del tour itinerante avviato nel 2013 come momento di incontro e dialogo con i consumatori e le loro associazioni.

Tramite i Road Show, Enel mira a instaurare un contatto diretto con il territorio, per accogliere le richieste degli utenti e confrontarsi con loro.

Sostenibilità: i carburanti fossili restano il problema

Clark oggi al Teatro Sociale: li usiamo ancora per città e trasporti
«Saremo 9 miliardi, dobbiamo cambiare modello di crescita»

SUSANNA PESENTI

Un economista qualitativo Woodrow Clark, fondatore di Clark Strategic Partners, la sua società di consulenza per l'implementazione di strutture e servizi sostenibili, parla questa mattina dalle 9,30 al Teatro Sociale al convegno «La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia». Clark dal 1995 al 2000 ha fatto parte del gruppo di ricercatori dell'Ipcc, Intergovernmental Panel on Climate Change, la struttura delle Nazioni Unite che si occupa dei problemi causati dall'inquinamento globale, contribuendo alla stesura del Terzo Rapporto. All'Ipcc nel suo insieme è stato conferito nel 2007 il Premio Nobel per la Pace, condiviso con l'allora vicepresidente statunitense Al Gore, per «l'impegno a conoscere e comunicare una miglior conoscenza sui cambiamenti indotti dall'uomo e a porre le fondamenta per realizzare contromisure adeguate».

Dottor Clark, gli Stati Uniti, fra petrolio e shale gas sembrano andare dritti per la loro strada lasciandosi indietro Kyoto.

«Gli Usa sono indietro rispetto all'Europa, l'ho detto più volte. Almeno, come nazione non riesce ad agire perché il dibattito è politizzato: se sei democratico, allora

sei per Kyoto e se sei repubblicano no. Ma questo è un modo scorretto di porre la questione. Fa eccezione la California, che si sta muovendo molto e nel midwest l'Illinois. La politicizzazione dipende dalle lobby dei produttori di energia fossile: petrolio, gas, carbone che influenzano il Congresso e di conseguenza le scelte del Paese».

La sua società è consulente di agenzie cinesi, altro gigante molto lontano da preoccupazioni climatiche.

«In effetti i cinesi sbagliano. Eppure, rispetto ad alcuni anni fa, qualcosa si muove, certo lentamente, perché l'inquinamento comincia a essere pesante anche per loro. Dobbiamo considerare che vengono da un modello economico molto diverso».

Per combattere le emissioni, da dove si parte a riorganizzare le città?

«Usiamo ancora carburanti fossili per scaldare o raffreddare le città e per i trasporti. Questo è il problema principale. Occorre smettere di pensare al costo iniziale di una tecnologia che produce energia rinnovabile, ma pensare a quanto una buona tecnologia energetica fa risparmiare nel tempo anche in termini economici.

Per esempio, ci sono ora pellicole che accumulano energia solare e che non necessitano di molta energia per essere a loro volta prodotte. Google, in California, ha le tettoie dei parcheggi a pannelli solari, che servono a ricaricare le auto elettriche parcheggiate sotto».

Mancano le idee o la volontà politica?

«Le tecnologie ci sono da un secolo.

Il motore ibrido fu inventato da Porsche nel 1903, Ford nel 1923 pensava a un biocarburante con gli scarti di fattoria. I petrolieri bloccarono tutto. Quando negli anni '90 ero responsabile del settore trasferimento tecnologico al Lawrence Livermore National Laboratory dell'Università della California, i tecnici, che erano scienziati e fisici, perfezionarono la tecnologia che recupera elettricità dai freni e la propongono, a brevetto aperto, alle maggiori case produttrici di automobili. Tutte rifiutarono. Alla fine è stata Toyota a riaprire il discorso ibrido. In California si sta pensando alla tecnologia a idrogeno, il problema non sono solo le stazioni di rifornimento da localizzare, ma anche la guerra spietata che fanno le petrolifere».



Woodrow Clark

Che ne pensa della benzina verde?

«Chiaramente una presa in giro, un ossimoro, non esistono tecnologie che ripuliscono petrolio e carbone, restano energia fossile, quindi le emissioni in atmosfera non calano di sicuro. L'energia pulita è solo quella da fonte rinnovabile. L'altra presa in giro è il meccanismo cap-and-trade, quello dello scambio fra aziende di quote di emissioni».

La città di Bergamo, attraverso una collaborazione della nostra università con Harvard, sta riflettendo sui possibili modelli di smart city. Ma i carburanti fossili saltano sempre fuori, almeno per produrre energia elettrica.

«Niente fossili, niente emissioni. Presto saremo 9 miliardi. Come farà il pianeta a sopportarci se non cambiamo modello di crescita?».

Il XXI è il secolo delle metropoli, di difficile gestione energetica.

«In Europa avete città in gran parte gestibili, in Italia quasi tutte piccole. Quelle grandi si possono dividere in sub unità. L'importante è coordinare le infrastrutture. Il problema principale sarà l'acqua, nelle città ma anche nelle campagne. In California stiamo attraversando una siccità da mesi e alcune contraddizioni stanno diventando evidenti a tutti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Delegazione in visita



Alla Montello i rifiuti di Expo

Tappa alla Montello ieri per la Settimana per l'energia. Un gruppo di artigiani, studenti e membri della delegazione cinese ospite in questi giorni a Bergamo ha visitato gli impianti dell'azienda specializzata nel recupero e riciclo di plastica e rifiuti organici. La Montello, guidata dal presidente Roberto Sancinelli, ha spiegato fra le altre cose un impegno importante che la vedrà protagonista l'anno prossimo: tutti i rifiuti organici e di plastica prodotti dai 20 milioni di visitatori attesi all'Expo finiranno infatti negli impianti Montello per essere trattati e riciclati. «La delegazione cinese ha mostrato forte interesse: il loro governo chiede sempre più attenzione per i temi dell'ambiente e del recupero», ha commentato Angelo Carrara, presidente degli artigiani. Nella foto in basso, al centro Sunny Zhang, direttrice dell'International cooperation center della International green economy association. Alla sua sinistra, Carrara e, primo a sinistra nella foto, Sancinelli.

Costa Meno

Ombrello

- 8 stecche
- 6 colori
- automatico
- diametro 54 cm
- manico in plastica e stecche in zinco

1€

* per ogni € 20 di spesa fino ad esaurimento scorte

€ 0,99
€ 1,19 / € 1,32 kg.

€ 1,99
€ 2,79 / € 1,32 kg.

€ 7,99 AL KG.
€ 9,89

Stufetta alogena

- 3 elementi
- 1200 watt

€ 10,99

Speciale Halloween

OFFERTE VALIDE FINO AL 2 NOVEMBRE 2014

Tanti prodotti a partire da € 0,99

www.ldmarket.it

Oggi. Alle 9.30 al Teatro Sociale il convegno conclusivo dedicato allo sviluppo sostenibile e al futuro dell'energia

Alla Settimana per l'Energia ospite il premio Nobel Woodrow Clark

Una settimana di eventi, seminari, workshop, laboratori per promuovere le tematiche della sostenibilità e della green economy tra i cittadini e le imprese, fornendo occasione di approfondimento e di riqualificazione professionale: è come sempre ricca di spunti la Settimana per l'Energia, la manifestazione giunta alla sesta edizione promossa e organizzata da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo e con una serie di partner del territorio. Anche quest'anno l'ideazione e realizzazione degli eventi è stata demandata ad un comitato tecnico scientifico che comprende Bergamo Sviluppo (Azienda speciale della Camera di Commercio), l'Università di Bergamo, gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, l'Ufficio Scolastico territoriale e BergamoScienza.

Lo sviluppo sostenibile al centro

Il tema dell'edizione 2014 è «La sfida dello sviluppo sostenibile: valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia», che è anche il titolo del convegno conclusivo in programma questa mattina, ore 9.30, al Teatro Sociale in Città Alt dove si cercherà di fare il punto sullo stato dell'arte e stabilire un'agenda di priorità per il nostro territorio.

Ai lavori interverrà anche il premio Nobel per la pace 2007 Woodrow Clark, che, dopo aver partecipato all'edizione 2010 ritorna per promuovere le tematiche della sostenibilità, presenziando anche all'incontro del pomeriggio presso la ditta Gruberg di Cologno al Serio. Il convegno accenderà i fari sul tema dello sviluppo sostenibile, alla luce delle tematiche internazionali che caratterizzano il 2014, anno europeo della green economy e contro lo spreco alimentare, lanciando anche uno sguardo all'imminente Expo 2015.



A sinistra l'ingresso del roadshow dell'Enel in piazza Vittorio Veneto a Bergamo. A destra Woodrow Clark



Un tema, quello della sostenibilità, che ha fatto da filo conduttore ai tanti convegni della manifestazione che come ogni anno ha coinvolto anche le scuole del territorio.

Operatori in visita dalla Cina

Tra le novità di quest'anno, infine, spicca la presenza di due delegazioni di operatori cinesi, appartenenti ai settori dell'ambiente e delle energie rinnovabili, che hanno seguito agli eventi della Settimana per l'Energia per aggiornarsi sullo stato dell'arte

delle questioni legate alla sostenibilità nella nostra provincia, per effettuare incontri d'affari con alcune imprese e avviare una serie di collaborazioni con organizzazioni e istituzioni. Sunny Zhang, Responsabile Centro di cooperazione internazionale Igea (Associazione aziende settore energie rinnovabili), associazione cinese che raggruppa imprese del settore energetico, interverrà anche all'evento istituzionale di oggi per parlare dello stato dell'energia e dei settori della green economy in Cina.

Il roadshow dell'Enel

Infine, tra le iniziative collaterali spicca la prima tappa assoluta in Lombardia del roadshow di Enel in piazza Vittorio Veneto. Si tratta di un tour itinerante che illustrerà l'utilità e i benefici dell'efficienza energetica per il sistema-Paese, i cittadini e le imprese con appuntamenti ed eventi speciali: uno «show» ogni trenta minuti e l'«exhibit» per fruire in qualsiasi momento dei contenuti supportati da animatori professionisti.

L'evento

CANTIERE 2.0, NELLA SEDE DI GRUBERG PROTAGONISTA L'EDILIZIA DEL DOMANI



Corre sui binari dell'innovazione e dell'eccellenza in edilizia l'evento «Cantiere 2.0» in programma oggi, dalle 9 alle 19, nella sede di Cascina Casale di Gruberg. In occasione del 20° anniversario di attività e in qualità di main sponsor della Settimana per l'Energia l'azienda di Cologno al Serio specializzata nella vendita e assistenza di gru, macchine e attrezzature per l'edilizia organizza infatti un'esposizione di oltre 30 aziende leader del settore che presenteranno i loro prodotti e le ultime novità del mercato. Tanti i partner di Gruberg che hanno aderito a questa giornata formativa ricca di dimostrazioni dal vivo, con tanto di rinfresco e dj set, gonfiabili per bambini e altre iniziative: Itw Spit promuoverà il duello degli avvitatori, una sfida avvincente di velocità con trapano avvitatore, mentre Bosch proporrà la rottamazione del vecchio martello of-

frendo un buono sconto e un regalo sull'acquisto di un modello nuovo. Oltre a tutto ciò, Gruberg, in collaborazione con le aziende partner realizzerà particolari offerte sui suoi prodotti durante l'intera giornata. Dalle 14.30 alle 17 spazio al workshop sui sistemi e i prodotti per l'efficientamento energetico degli edifici e a seguire il convegno «Nuove prospettive per l'edilizia sostenibile» che vedrà l'illustre presenza del premio Nobel per la pace 2007, Woodrow Clark II, e di Giuliano Dall'O, professore di Fisica tecnica ambientale al Politecnico di Milano. Innovazione, sostenibilità e qualità costruttiva i temi al centro del convegno promosso da Gruberg che da due anni ha introdotto la vendita dei materiali edili e di prodotti legati al sistema a secco, soluzione Rei, sistemi a cappotto, isolamento termico e acustico e controsoffitti.

L'inverno è alle porte, scegli di **RISPARMIARE** sul riscaldamento.

Me.Si. scegli **pmi**

la tecnologia brevettata che taglia i costi della bolletta

Me.Si.® è un dispositivo brevettato di gestione della caldaia che ottimizza il funzionamento dell'impianto di riscaldamento senza modificarlo. Basato su una tecnologia che sfrutta il fenomeno dell'isteresi termica, garantisce un importante risparmio di combustibile.

L'installazione è effettuata da un tecnico specializzato e non richiede opere murarie

chiamaci per saperne di più
035 2652397

MesiResearch www.mesipmi.it - info@mesipmi.it

MF
Trasformatori srl

PRODUZIONE DI TRASFORMATORI IN OLIO/RESINA DA 50 KVA A 25 MVA

Hai un trasformatore da smaltire e non sai come procedere?

MF TRASFORMATORI sensibile al problema del pcb e all'ambiente, bonifica e ritira trasformatori inquinati da pcb

MF inoltre esegue trattamenti, riparazioni e analisi sull'olio dei trasformatori

www.mftrasformatori.it

GRUBERG
25 OTTOBRE 2014
9.00 - 19.00 Cascina Casale, Cologno al Serio (BG) Sp 122 KM 72

CANTIERE 2.0
Esposizione Materiali e Attrezzature per l'Edilizia

In occasione del 20° anniversario di attività, oltre 30 aziende leader del settore presenteranno i loro prodotti e tutte le novità

14.30 - 17.00 Workshop
SISTEMI E PRODOTTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

17.00 - 18.00 Convegno
NUOVE PROSPETTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

con Giuliano Dall'O (Professore di Fisica Tecnica Ambientale al Politecnico di Milano) e il Premio Nobel per la Pace 2007 Woodrow Clark II.

Con Cina e Senegal

La Settimana per l'energia è sempre più internazionale

I cambiamenti climatici si fanno sempre più disastrosi, segni concreti del danno arrecato all'ambiente dalle emissioni di anidride carbonica e gas serra delle attività umane. Non ci si può più nascondere dietro la teoria. «Urge una responsabilizzazione personale negli stili di vita quotidiani», ha sottolineato ieri mattina Angelo Carrara, presidente di Confartigianato Bergamo, aprendo il convegno conclusivo, svoltosi al Teatro Sociale, della sesta edizione della Settimana per l'energia.

L'edizione 2014 ha visto protagonisti diversi ospiti stranieri: una delegazione cinese, guidata da Sunny Zhang, responsabile del Centro di cooperazione Internazionale Igea, associazione di aziende del settore delle energie rinnovabili, che ha sottolineato la possibilità di «un futuro brillante di collaborazione tra Italia e Cina nella green economy. Igea è felice di collaborare con Confartigianato Bergamo, per la promozione di una collaborazione tra le Industrie Italiane e cinesi». Sul palco ieri anche il consigliere del presidente del Senegal per l'energia e l'ambiente, Mboji Boubacar, che ha auspicato una collaborazione tra Bergamo e il proprio Paese, augurandosi «di poter accogliere in Senegal una delegazione di Confartigianato per discutere possibili collaborazioni», anche con l'Università.

E all'orizzonte si delineano le «smart industries», cioè «spazi produttivi, sempre più complessi, connessi e intelligenti», come illustrato da Monika Santini, vice presidente Confindustria Bergamo, o le «smart green communities», una rete di comunità che utilizzano energie rinnovabili. In un sistema integrato, delineate da Woodrow Clark, economista qualitativo. «L'equilibrio è la merce rara, la vera rivoluzione - ha concluso Stefano Paleari, rettore dell'Università di Bergamo - è alla base della prosperità, l'equilibrio è equità; è movimento, corregge gli squilibri per creare un nuovo equilibrio. Anche nella governance, la competizione, non è solo eliminazione dell'avversario, ma è anche cooperazione. In cui l'equilibrio è dato dal merito». AL. BE.



1-2. Il convegno di ieri mattina al Teatro Sociale ha chiuso la sesta edizione della Settimana per l'energia. FOTO BERG. 3. La visita di Woodrow Clark ieri alla Gruberg di Cologno al Serio. FOTO CESNI

Vali Brembana e Imagna

Meno gas e risparmio «Dobbiamo essere fieri della rivoluzione green»

Almenno San Salvatore, la centrale a biomasse da una decina di giorni scaldava le scuole. Il sindaco all'inaugurazione: una scommessa

Almenno San Salvatore
GABRIELLA PELLEGRINI

Orgogliosi di sostenere l'energia green grazie alla centrale a biomasse legnosa, Almenno San Salvatore ieri mattina ha festeggiato i suoi primi giorni di attività con una certimonia d'inaugurazione tenutasi alla scuola primaria Joseph de Lermine, nell'ambito della Settimana per l'energia organizzata da Confindugliato e Confindustria Bergamo.

Proprio l'istituto primario, con le scuole medie e il palazzetto dello sport, in via Papa Giovanni XXII, viene riscaldato da una decina di giorni grazie alla nuova caldaia, realizzata da Dedalo Esco. Energy Service Company di Bergamo, esperta in interventi di efficienza e risparmio energetico. L'impianto, alimentato con legno cippato, ovvero ricavato da grandi tronchi, scarti delle lavorazioni forestali, e ri-

dotto in scaglie da pochi millimetri a un paio di centimetri, si presenta come una vera e propria rivoluzione per Almenno per la capacità di conciliare equità sociale, rispetto ambientale e sostenibilità economica.

I vantaggi

«Con la messa in funzione di un'infrastruttura di questo tipo, saremo in grado di incidere sulle politiche energetiche su tre specifici target - ha spiegato Gianluigi Broschi -, il primo sulla riduzione delle emissioni di gas serra, il secondo sull'incremento dei consumi da energie rinnovabili, il terzo su una migliore efficienza energetica, assicurando in tal modo ai cittadini, e non solo, una notevole convenienza a livello economico, ma anche ottimi ritorni per l'industria locale della

prima lavorazione del legno, con conseguente creazione di reddito e occupazione nei settori legati alla costruzione delle caldaie, manutenzione e alla produzione di cippato».

«Dobbiamo essere fieri - ha continuato Broschi - di questa rivoluzione green: è una scommessa per noi e per i nostri boschi i quali potranno essere sviluppati, protetti e mantenuti, anche per le future generazioni, le quali potranno vivere in un ambiente salubre e gradevole, apprendendo quanto importante sia lavorare per la comunità e rispettare la natura».

Gestione forestale sostenibile

Una gestione forestale sostenibile, infatti, diventa determinante per il nuovo sistema di riscaldamento.



Il taglio del nastro della centrale a biomasse che scaldava le scuole elementari, medie e palazzetto dello sport

damento. Per alimentarlo saranno necessarie 430 tonnellate annue di cippato che saranno fornite dai boschi della Valle Imagna ed altri boschi limitrofi, valorizzando così le risorse utilizzate già storicamente per il riscaldamento. «La centrale - ha spiegato Enrico Peruchetti, direttore di Dedalo Esco - permette di tutelare e ravvivare le risorse forestali tanto importanti nel paesaggio per il riscaldamento, quanto dimenticate negli ultimi 50 o 60 anni. Almenno San Salvatore ha, così, la possibilità di mostrare lungimiranza e spirito di innovazione, scegliendo un impianto con numerosi vantaggi».

Oltre ad aver realizzato l'impianto, la società si occuperà della gestione e dell'approvvigionamento della biomassa, appunto circa 430 tonnellate l'anno, per una potenza termica di 550 KW. «Spero - ha continuato Peruchetti - che questo sistema di riscaldamento venga preso a modello anche da molti altri Comuni, in modo da dare ancora più valore alla scelta sostenuta da Almenno San Salvatore, abbracciando una strada fatta di sostenibilità e sviluppo».

Dedalo Esco ha poi voluto dedicare al Comune di Almenno l'applicazione web Ktui, per la misurazione dei consumi energetici. «Senza l'utilizzo di punti misura, grazie a specifici modelli matematici relativi a ogni dispositivo, Ktui permette alle famiglie di effettuare un'auto diagnosi energetica e di verificare i consumi

ESPRESSIONE RISERVATA

Grazie a:

MAIN SPONSOR



SPONSOR



PARTNER



MEDIA PARTNER

